

SOMMARIO

PARTE I

Capitolo 1 PRESENTAZIONE

1.1	Chi siamo	4
1.2	Finalità dell'azione formativa	4
1.3	Patto educativo di corresponsabilità	5
1.4	Curricolo verticale: ambiti disciplinari/discipline e traguardi di competenza nel primo ciclo d'istruzione	5
1.5	Criteri generali di valutazione	60
	1.5.1 Scuola primaria	62
	1.5.2 Scuola secondaria di I grado	65
1.6	Certificazione delle Competenze	69

Capitolo 2 ALCUNE ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE

2.1	Accoglienza e continuità fra i diversi ordini di scuola	69
2.2	Orientamento	70
2.3	Educazione alla lettura	72
2.4	Tutti unici	73
2.5	Stare bene a scuola. Educazione al rispetto e contrasto bullismo/cyberbullismo.	74
2.6	Accoglienza degli alunni stranieri nell'ottica dell'inclusione	75
2.7	Piano Nazionale Scuola Digitale	76
2.8	Progetto interlingue	77
2.9	Progetto "Giochi matematici"	77
2.10	Educazione alla cittadinanza attiva - Cittadinanza e Costituzione	78
2.11	Primo soccorso ed educazione alla sicurezza	79
2.12	Educazione stradale	80
2.13	Attività sportiva	80
2.14	Istruzione domiciliare	80

PARTE II

Capitolo 3 ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE SCUOLE

3.1	Scuola Primaria	83
3.2	Scuola Secondaria di I grado	85

PARTE III

Capitolo 4 ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

4.1	Indirizzi di posta elettronica dell'Istituto e dei plessi	88
4.2	Figure di coordinamento e di funzionamento dell'Istituto	88
4.3	Struttura amministrativa	89
4.4	Comunicazione interna ed esterna	89
4.5	Rapporti con il territorio	89

Capitolo 5 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

5.1	Religione cattolica	91
5.2	Trasporto e mensa	91
5.3	Esperti esterni e volontari a supporto dell'attività didattica	91
5.4	Sicurezza degli edifici scolastici	91
5.5	Comunicazioni scuola/famiglia	92

Capitolo 6 VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

6.1	Rapporto di autovalutazione	92
6.2	Piano di Miglioramento	92
6.3	Piano di formazione	92
6.4	Risorse umane e materiali della scuola	94
6.5	Modalità di rendicontazione sociale	101

PARTE IV

Capitolo 7	INTEGRAZIONE PTOF PARTE II - PROGETTAZIONE 2023/24	102
------------	--	-----

Quella che viene descritta nel presente fascicolo è l'offerta formativa proposta dalle scuole dell'Istituto per triennio scolastico 2022/25 secondo le direttive contenute nell'atto Dirigenziale **“Linee di indirizzo al collegio dei docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa”** (PTOF - allegato 1).

L'effettiva realizzazione di tutte le attività proposte sarà condizionata:

- dagli stanziamenti statali assegnati all'Istituto per l'arricchimento dell'offerta formativa (finanziamenti per il fondo d'istituto);
 - dai contributi erogati per la progettualità dell'Istituto dalle Amministrazioni Comunali e da altri Enti e Associazioni.
-

CAPITOLO 1 PRESENTAZIONE

1.1 CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo Statale delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado situate nei Comuni di Curtarolo e Campo San Martino, è nato nell'anno scolastico 1999/2000 in seguito all'accorpamento della Direzione Didattica e delle due Scuole Medie Statali funzionanti nel territorio dei due Comuni. Esso ha la propria sede presso la Scuola Secondaria di I grado "P. B. Longo" di Curtarolo ed è costituito da sei Scuole Primarie e due Scuole Secondarie di I grado.

L'Istituto offre il proprio servizio scolastico a circa 900 studenti, suddivisi in 44 classi (27 + 1 pluriclasse di scuola primaria e 16 di scuola secondaria di primo grado), utilizzando un centinaio di docenti e 25 dipendenti dell'area amministrativa e ausiliaria.

Il territorio dei Comuni di Curtarolo (ab. 7278 al 30-6-2017) e Campo San Martino (ab. 5762 al 30-4-2017) è situato nella zona nord della Provincia di Padova, sulla riva sinistra del fiume Brenta, e comprende, nell'insieme, circa 13.040 abitanti.

Gli aspetti ambientali risultano sostanzialmente omogenei, a partire dalla configurazione geografica, caratterizzata da un'unica zona di pianura di origine alluvionale. Anche dal punto di vista economico non si notano diversità significative. L'evoluzione degli ultimi decenni ha interessato in ugual misura i due Comuni ed ha consentito il raggiungimento di un elevato tenore di vita, comportando una profonda trasformazione sociale determinata dalla progressiva perdita di addetti nel settore primario, con un notevole sviluppo delle attività collegate a quello secondario e terziario. Si nota, inoltre, un innalzamento generalizzato del livello di scolarizzazione della popolazione, nella quale sta crescendo la consapevolezza dell'importanza di una valida preparazione scolastica, accompagnata da molteplici richieste di ampliamento dell'offerta formativa.

1.2 FINALITÀ DELL'AZIONE FORMATIVA

EDUCATIVE	AUTONOMIA , intesa come progressivo passaggio dallo stato di dipendenza ad una assunzione graduale di sempre maggiori responsabilità
	AUTOSTIMA , come consapevolezza di sé al fine di valorizzare le proprie capacità e di effettuare scelte autonome e consapevoli.
	RISPETTO DELLA PERSONA , in quanto accettazione e rispetto di sé e degli altri, delle proprie e altrui idee e cose.
	RISPETTO DELLE REGOLE , in quanto consapevolezza delle norme di convivenza vigenti nella propria scuola e, progressivamente, nella comunità più vicina e nella società in senso lato. Consapevolezza anche delle sanzioni che la comunità scolastica e la società prevedono in caso di trasgressione.
	SOLIDARIETÀ , come condivisione di responsabilità, consapevolezza delle medesime finalità da raggiungere e conseguente disponibilità ad un aiuto reciproco.
	TOLLERANZA , come accettazione della diversità e rispetto dei diritti di tutti.
	PARTECIPAZIONE , quale capacità di ascolto delle idee degli altri e di proposta spontanea e responsabile di idee personali.
	MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO , quale necessaria condizione per l'avvio all'educazione permanente.
AUTOVALUTAZIONE , come consapevolezza di ciò che si impara, del perché lo si impara e della finalità dei propri apprendimenti. L'autovalutazione è l'elemento propulsivo fondamentale per lo sviluppo della capacità permanente di acquisire conoscenze, abilità e competenze.	

DIDATTICHE	Mettere a disposizione degli studenti un'offerta formativa che permetta l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attualmente previste dalle Indicazioni Nazionali.
	Fornire agli alunni strumenti per lo sviluppo di conoscenze e abilità trasversali a tutte le discipline, in funzione dello sviluppo di competenze.
	Garantire percorsi didattici funzionali alla prosecuzione degli studi.

1.3 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, previsto dall'art. 3 del DPR 235/2007, viene presentato alle famiglie e agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado. Ad essi si richiede la condivisione di intenti educativi generali e di regole specifiche di comportamento, a scuola e in tutti gli ambienti in cui si svolge l'azione formativa. I genitori dichiarano di aver preso visione e letto il Patto Educativo di Corresponsabilità (reperibile nel sito www.traibanchi.edu.it nella sezione "Offerta Formativa" → "Regolamenti") e di impegnarsi a rispettarlo, all'atto dell'iscrizione on-line. A partire dall'a. s. 2014/15 il Patto è stato esteso anche alle famiglie e agli studenti dei plessi di Scuola Primaria

1.4 CURRICOLO VERTICALE: ambiti disciplinari/discipline e traguardi di competenza nel primo ciclo d'istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) aggiornati secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) (il testo integrale delle indicazioni nazionali 2012 è consultabile sul sito www.indicazioninazionali.it).

ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.

Nella scuola primaria grande importanza ha lo sviluppo del linguaggio orale in forme via via più controllate. La lettura va praticata su una varietà di testi, per scopi diversi e con strategie funzionali al compito, per permettere all'alunno l'accesso ai testi anche in modo autonomo. La pratica della lettura è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività utile per favorire il processo di maturazione dell'alunno.

Obiettivo strategico per la scuola primaria diviene non soltanto insegnare la strumentalità del leggere, ma attivare i numerosi e complessi processi cognitivi sottesi al comprendere.

Altro obiettivo primario sarà quello di portare gli allievi a scrivere in modo chiaro, preciso e semplice. La scrittura sarà appresa con gradualità, dalla produzione iniziale di testi brevi e semplici, fino alla realizzazione di frasi complesse. Lo sviluppo del senso estetico e del gusto letterario avverrà sin dai primi anni della scuola primaria su testi scelti tra esempi culturalmente validi della letteratura per l'infanzia.

La riflessione sulla lingua partirà dall'osservazione degli usi linguistici per giungere a generalizzazioni astratte. Essa si concreterà nella progressiva capacità di nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali (articolo, sostantivo, aggettivo, verbo, avverbio, ecc.), e infine le categorie sintattiche essenziali (frasi semplici e complesse, soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti).

Incanalando la naturale disposizione dell'alunno al gioco e all'invenzione, si avrà cura di favorire la scoperta graduale dei mezzi di cui la lingua dispone per sviluppare una sempre più piena consapevolezza della ricchezza, della flessibilità e della creatività della lingua stessa. Attraverso la fruizione e la produzione di testi fantastici e ludici, l'alunno sperimenterà fin dai primi anni le potenzialità espressive della lingua italiana (e più in generale del linguaggio verbale). Egli apprenderà inoltre le possibilità della lingua di fondersi con altri linguaggi e con altri mezzi, in forme di comunicazione interdisciplinari e multimediali.

Per giungere alla padronanza attiva della lingua, che è obiettivo triennale della scuola secondaria di I grado, si cercherà di far conseguire agli studenti un adeguato possesso dell'espressione linguistica, orale e scritta, nella varietà delle sue forme e funzioni, coerente e corretta nell'ortografia e nella morfosintassi, scorrevole e creativa nell'elaborazione dei contenuti.

L'alunno dovrà acquisire la capacità di rispondere alle esigenze comunicative poste dal contesto sociale, di sviluppare le competenze linguistiche necessarie per accedere ai diversi ambiti del sapere e di esprimere la sua personalità, avvalendosi del mezzo linguistico per inserirsi pienamente nella realtà che lo circonda.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

DISCIPLINA: ITALIANO

I nuclei fondanti individuati sono finalizzati al raggiungimento delle seguenti competenze in uscita: crescita della persona, esercizio pieno della cittadinanza, accesso critico a tutti gli ambiti culturali, raggiungimento

del successo scolastico in ogni settore di studio.
Sono stati individuati i seguenti macro-ambiti: sviluppo del linguaggio orale, pratica della lettura, apprendimento della scrittura, acquisizione ed espansione del lessico, sviluppo del senso estetico e del gusto letterario, riflessione sulla lingua.

Nucleo fondante	Comprensioni durevoli SP		Comprensioni durevoli SSI°	Riferimento al profilo di competenza (*in calce)
	<i>Al termine della terza</i>	<i>Al termine della quinta</i>		
Ascoltare, parlare e comunicare oralmente	Ascolta in modo attivo e interviene allo scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese.	Ascolta in modo attivo e interviene con pertinenza e chiarezza allo scambio comunicativo, nel rispetto delle regole. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali di lettura e di scrittura	Ascolta in modo attivo e interviene allo scambio comunicativo con pertinenza e coerenza. Riferisce esprimendo il proprio pensiero. Amplia gradualmente il proprio patrimonio lessicale.	1, 6
Leggere e comprendere	Legge e individua informazioni esplicite, coglie il senso di un testo.	Legge e individua informazioni esplicite e implicite, fa inferenze.	Legge per individuare informazioni necessarie allo scopo proposto e al tipo di testo analizzato (inferenze, coesione e coerenza)	1, 5
Scrivere	Produce semplici testi narrativi legati a scopi concreti e alle esperienze vissute.	Produce testi complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale, pianificando le proprie idee.	Applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale - ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo. Scrive sintesi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	1, 5, 7
Riflettere sulla lingua	Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi. Applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso. Conosce e utilizza le fondamentali convenzioni ortografiche.	Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo). Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa. Riconosce in un testo le parti del discorso e le categorie lessicali.	1, 5

(*)

COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DI COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	1: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere.	2: E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali.	4: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare.	5: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo
Competenze sociali e civiche.	6: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	7: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	8 A: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	8 B: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	8C: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

STORIA

Scopo della storia è quello di comprendere e spiegare il passato dell'uomo, partendo dallo studio delle testimonianze e dei resti che il passato stesso ci ha lasciato.

La conoscenza storica si forma e progredisce attraverso un confronto fra punti di vista e approcci metodologici diversi (storici, archeologici, geografici, ecc.). Al tempo stesso, la storia favorisce negli alunni la formazione di un "abito critico" fondato sulla capacità di interpretare le fonti e le conoscenze acquisite.

La disciplina richiede la formulazione di un percorso ben articolato, con una progressione di attività e di conoscenze adatta alle diverse fasi dell'apprendimento.

Il percorso dello studio della storia avrà inizio dalla concettualizzazione del tempo personale e familiare, per proseguire con la conoscenza di storia locale, nascita della Terra, preistoria, civiltà fluviali, Greci, Romani, diffusione del Cristianesimo, fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente. E' necessario che la scuola abitui gli studenti al modo di pensare degli storici. Gli alunni devono acquisire la consapevolezza che la storicità non riguarda solo entità statali, i grandi sistemi, le grandi organizzazioni, i grandi uomini; ma che in essa sono immerse anche le piccole comunità e gli individui.

Nei tempi più recenti il passato e in particolare i temi della memoria, dell'identità e delle radici hanno fortemente caratterizzato il discorso pubblico e dei media sulla storia. In tale contesto, la padronanza degli strumenti critici permette di evitare che la storia venga usata strumentalmente. Inoltre la storia offre una base

solida per ragionare sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall'unità del genere umano. In questo ambito acquisisce un rilievo centrale la trattazione di argomenti la cui conoscenza è imprescindibile per tutti gli alunni, da qualsiasi luogo provengano.

Fondamentale è anche il ragionamento critico sui fatti essenziali relativi alla storia italiana ed europea. In questo contesto, esso si rivela altamente positivo e costituisce una buona base per avviare il dialogo fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica e permette di aprire la scuola a un confronto sereno ed educativo sui temi delle identità e delle differenze culturali. La conoscenza degli aspetti fondamentali della storia è dunque essenziale per orientarsi nella nostra società.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

DISCIPLINA: STORIA

<i>Nucleo fondante</i>	<i>Comprensioni durevoli SP</i>		<i>Comprensioni durevoli SSI°</i>	<i>Riferimento al profilo di competenza (*in calce)</i>
	<i>Al termine della terza</i>	<i>Al termine della quinta</i>	<i>Al termine della terza</i>	
Il tempo	Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità,	Riconoscere relazioni di successione,	Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità,	1 – 4 – 5 – 6 – 8A – 8B

	durata, ciclicità rispetto al proprio vissuto Comprendere e utilizzare strumenti convenzionali per la rappresentazione e la misurazione del tempo	contemporaneità, durata, ciclicità Comprendere e utilizzare strumenti convenzionali per la rappresentazione e la misurazione del tempo in modo consapevole e autonomo	durata, ciclicità, causa ed effetto Comprendere e utilizzare strumenti convenzionali e non per la rappresentazione e la misurazione del tempo in modo consapevole e autonomo	
Periodizzazione	Comprendere la suddivisione del tempo in ere	Collocare nello spazio e nel tempo le caratteristiche dei diversi quadri di civiltà fino all'età romana	Collocare nello spazio e nel tempo le caratteristiche dei diversi quadri di civiltà fino all'età contemporanea	1 – 4 – 5 – 6 – 8A – 8B
Uso delle fonti	Ricavare da fonti diverse informazioni su aspetti del passato	Ricavare da fonti diverse informazioni su aspetti del passato in modo consapevole	Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti	1 – 4 – 5 – 6 – 8A – 8B
Civiltà e istituzioni	Conoscere le prime forme di organizzazione sociale	Conoscere gli aspetti più significativi dei diversi quadri di civiltà fino all'età romana	Conoscere gli aspetti dei diversi quadri di civiltà fino all'età contemporanea	1 – 4 – 5 – 6 – 8A – 8B

(*)

COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DI COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	1: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere.	2: E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali.	4: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare.	5: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo
Competenze sociali e civiche.	6: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	7: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli

	imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	8 A: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	8 B: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	8C: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

GEOGRAFIA

La geografia è la scienza che studia il nostro pianeta e la sua umanizzazione, quindi i processi attivati dalle collettività nelle loro relazioni con la natura.

È importante partire, nei primi anni di scuola primaria, dall’approccio senso-percettivo all’ambiente circostante, attraverso un’esplorazione consapevole del contesto. In questa fase la geografia opera in stretta connessione con le scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio. Dopo aver costruito le proprie “geografie”, anche attraverso le testimonianze di adulti nella veste di referenti culturali (familiari, insegnanti, testimoni privilegiati), gli allievi possono gradualmente avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Altra irrinunciabile opportunità formativa che la geografia offre è quella di abituare a osservare la realtà da diversi punti di vista. Il rispetto del patrimonio culturale e ambientale ereditato da chi ci ha preceduto, che si traduce in una varietà di “segni” leggibili sul territorio, è obiettivo che conduce agli stretti legami della geografia con la storia e con le scienze naturali e sociali.

Fare geografia a scuola vuol dire formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano convivere con il loro ambiente e sappiano modificarlo in modo creativo e sostenibile, guardando al futuro.

Con le nuove disposizioni ministeriali il percorso di studio ha inizio dalla percezione e orientamento nello spazio vissuto, percorsi, mappe e carte geografiche, ambienti geografici, Italia fisica e Italia politica.

Alla scuola secondaria di I grado, la geografia presta maggiore attenzione ai problemi sociali, alla lettura del paesaggio in chiave storico culturale (e non solo funzionale), alla salvaguardia del paesaggio. L’indagine geografica spazia dal vicino al lontano interpretando gli elementi fisici e umani che interagiscono nello spazio. Perciò la visione della geografia è macroscopica, suo laboratorio è il mondo. La curiosità e l’osservazione sono i requisiti dell’alunno-geografo, suoi strumenti sono le carte, le inchieste, le statistiche.

Il fascino della geografia sta nel mettere in relazione fatti che attengono a diversi ambiti del sapere umano. Essa permette di cogliere l’esistenza di molteplici fenomeni non separati, ma che coesistono in strette relazioni reciproche. Si ha così lo studio dei processi combinati che determinano l’evoluzione del territorio.

Si pensi ai fattori naturali (endogenia, morfologia, pedologia, colture vegetale, fauna), o anche ai fattori umani (tecnologie, strutture sociali, istituzioni, economie ecc).

La geografia aiuta gli studenti a comprendere come natura e uomo siano forze compresenti e interagenti in un complesso di interrelazioni armoniche.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze
al termine della scuola secondaria di primo grado**

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA				
<i>Nucleo fondante</i>	<i>Comprensioni durevoli SP</i>		<i>Comprensioni durevoli SSI°</i>	<i>Riferimento al profilo di competenza (* in calce)</i>
	<i>Al termine della terza</i>	<i>Al termine della quinta</i>	<i>Al termine della terza</i>	
Rappresentazione dello spazio	Rappresentare oggetti e ambienti noti da punti di vista diversi e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, con particolare a quelle relative all'Italia.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, da quelle topografiche al planisfero, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e strumenti innovativi.	3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8B
Ambiente e paesaggio	Individuare e descrivere gli elementi fisici che caratterizzano i paesaggi dei diversi ambienti geografici.	Individuare e descrivere gli elementi fisici che caratterizzano i paesaggi dei diversi ambienti geografici italiani.	Interpretare e confrontare gli elementi fisici che caratterizzano i paesaggi dei diversi ambienti geografici italiani, europei e mondiali.	1 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8B
Uomo e ambiente	Individuare e descrivere gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi dei diversi ambienti geografici.	Individuare e descrivere gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi dei diversi ambienti geografici italiani.	Interpretare e confrontare gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi dei diversi ambienti geografici italiani, europei e mondiali.	1 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8B
Regioni e sistemi territoriali	Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.	Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	Conoscere problemi legati alla tutela del territorio come patrimonio naturale e culturale e sviluppare consapevolezza per il rispetto dell'ambiente. Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali,	1 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8B

			demografici, sociali, demografici, sociali,.	
--	--	--	---	--

(*)

COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DI COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	1: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere.	2: E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali.	4: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare.	5: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo
Competenze sociali e civiche.	6: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	7: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	8 A: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	8 B: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	8C: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

INGLESE

Il profilo degli alunni della scuola primaria, tra i cinque e gli otto anni, può essere sintetizzato in una serie di punti. I bambini appaiono centrati sul "sé", nel senso che provano interesse verso ciò che è vicino alla loro esperienza. Essi mostrano curiosità verso il nuovo e ciò che stimola fantasia, operatività e movimento. Si può inoltre asserire che essi possiedano una relativa facilità ad apprendere anche se con tempi brevi di attenzione. Da queste premesse si evince che un insegnamento efficace permette loro di sperimentare operativamente percorsi di apprendimento in contesti significativi, nel rispetto dei personali stili di apprendimento. Non da ultimo, si rileva il bisogno dell'alunno di essere gratificato per sostenere la motivazione e promuovere l'autostima. Nella fascia di età successiva (quarta e quinta), si notano nell'alunno una maggiore capacità di concentrazione e uno spostamento dall'egocentrismo all'apertura verso gli altri. Appare inoltre maturare una progressiva capacità di astrazione e simbolizzazione e una maggiore consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento. Il curriculum di inglese si ispira alle Indicazioni per la scuola dell'infanzia e per il primo

ciclo di istruzione (2012) e al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa (2002). Nella scuola secondaria si continua l'apprendimento della lingua straniera, a un livello più formale, approfondendo e proseguendo la conoscenza della lingua, realizzando in questo modo una continuità in "verticale" dalla scuola primaria a quella secondaria. Lo studio di una lingua straniera viene sempre sviluppato effettuando un confronto necessario e continuo con la lingua madre e in questo modo l'alunno riconosce che esistono differenti sistemi linguistici e diviene consapevole che i concetti veicolati attraverso lingue diverse possono essere, di volta in volta, analoghi oppure no: si parla di trasversalità in "orizzontale" tra lingue. Durante il periodo della scuola secondaria gli alunni sono capaci di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, consapevoli di dover essere rispettosi delle idee altrui e che il dialogo è uno strumento indispensabile per raccogliere informazioni, per elaborare opinioni su vari argomenti che toccano diversi ambiti sociali o culturali. Un importante traguardo degli alunni che stanno attraversando la prima fase dell'adolescenza è la capacità di organizzare il proprio apprendimento in modo sempre più autonomo e consapevole, per questo utilizzano lessico, strutture e conoscenze per elaborare i propri messaggi; individuano analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti. In questi anni sperimentano la propria capacità di rappresentare linguisticamente collegamenti e relazioni fra eventi, fenomeni e concetti diversi. Procedono nell'acquisire informazioni che poi interpretano valutandone l'utilità e l'attendibilità e potenziano anche la capacità di confrontare differenze culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

FRANCESE/SPAGNOLO

All'insegnamento della seconda lingua comunitaria sono riservate due ore nel quadro orario settimanale per la scuola secondaria di I grado.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

AREA DISCIPLINARE: Lingue straniere comunitarie

Premessa: L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

<i>Nucleo fondante</i>	<i>Comprensioni durevoli SP</i>		<i>Comprensioni durevoli SSI°</i>	<i>Riferimento al profilo di competenza (*in calce)</i>
	<i>Al termine della terza</i>	<i>Al termine della quinta</i>	<i>Al termine della terza</i>	
Comprensione orale	Comprendere frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, frasi di uso quotidiano in un contesto noto. Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali.	Comprendere i punti essenziali di un discorso riguardante argomenti familiari inerenti alla scuola e al tempo libero, ecc... Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	2, 4
Produzione e interazione orale	Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi utilizzando frasi memorizzate.	Descrivere e dare informazioni su persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando espressioni note. Interagire con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio e compiti quotidiani. Indicare cosa piace o non piace, esprimere un'opinione e motivarla. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esprimere le proprie idee. Gestire conversazioni di routine.	2, 5
Comprensione scritta	Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi e cogliendo il significato globale e lessico noto.	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere o email personali. Leggere globalmente testi, storie e biografie relativamente lunghi	2, 5, 8A

			per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.	
Produzione scritta	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare e invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	Produrre risposte a questionari, raccontare per iscritto esperienze esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere o emails personali e brevi resoconti utilizzando lessico appropriato e sintassi elementare.	2, 5
Riflessione sulla lingua		Osservare coppie di parole simili e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.	2,5

(*)

COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DI COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	1: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere.	2: E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali.	4: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare.	5: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo
Competenze sociali e civiche.	6: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e

	solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	7: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	8 A: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	8 B: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	8C: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

MATEMATICA

La matematica ha uno specifico ruolo nello sviluppo della capacità generale di operare e comunicare significati con linguaggi formalizzati. In particolare, dà strumenti per affrontare problemi nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese.

Questo processo richiede anche l'acquisizione graduale del linguaggio matematico via via più formalizzato per adeguarsi alle esigenze di modellazione e generalizzazione tipiche della disciplina. Importante è lo sviluppo di un atteggiamento corretto verso la matematica, inteso come una visione della disciplina non ridotta a un insieme di regole, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi inerenti a logica, aritmetica, geometria, misura, dati e previsioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Premessa: La matematica è costruzione umana e si fonda su un linguaggio specifico la cui acquisizione diventa requisito per la comprensione profonda anche della lingua italiana, perché ne illumina aspetti specifici (ad esempio promuove le abilità argomentative). Lo studio di questa disciplina permette al cittadino di sviluppare abilità utili a risolvere problemi in situazioni quotidiane. Per questo nell'insegnamento della matematica l'attenzione deve essere volta agli aspetti di processo oltre che a quelli di conoscenza.

<i>Nucleo fondante</i>	<i>Comprensioni durevoli SP</i>		<i>Comprensioni durevoli SSI°</i>	<i>Riferimento al profilo di competenza (*in calce)</i>
	<i>Al termine della terza</i>	<i>Al termine della quinta</i>	<i>Al termine della terza</i>	
Il numero	Riconoscere il valore posizionale delle cifre, leggere e scrivere i numeri naturali sia in lettere che in cifre, saper contare in senso progressivo e regressivo, saper confrontare e ordinare numeri naturali. Numero come quantità Eseguire tra numeri naturali addizioni e sottrazioni con il cambio e prestito, moltiplicazioni a una cifra (usare le tabelline), intuire il concetto di divisione.	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, carta e matita, abaco, calcolatrici...) Individuare multipli e divisori di un numero Comprendere il significato delle frazioni (dall'intero alla frazione) e operare con frazioni proprie in situazioni concrete Confrontare, ordinare e utilizzare i numeri decimali in situazioni concrete Rappresentare i numeri naturali sulla retta	Eseguire le quattro operazioni e l'elevamento a potenza con i numeri relativi, utilizzandole anche in situazioni concrete Scomporre in fattori primi un numero naturale, anche con l'ausilio della calcolatrice Determinare multipli e divisori comuni a più numeri Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica Riconoscere e usare scritture diverse per lo stesso numero razionale (decimale, frazionaria, percentuale ove possibile) Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta Stimare i risultati delle operazioni Comprendere il significato di radice quadrata, come operazione inversa	3 - 5

			dell'elevamento al quadrato	
Spazio e figure	In contesti diversi di indagine e di osservazione: •esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio •riconoscere le principali figure piane	Costruire e disegnare con strumenti vari le principali figure geometriche e i loro elementi Individuare gli elementi significativi di una figura (lato, angolo, altezza...) e saperli descrivere in triangoli e quadrilateri. Individuare simmetrie in oggetti e figure date; realizzarle e rappresentarle col disegno Riconoscere figure equiscomponibili e usare il concetto di equiscomponibilità per la determinazione di aree, senza utilizzare troppe formule Calcolare perimetri, aree delle più semplici figure geometriche	Conoscere e descrivere le proprietà delle figure piane e solide Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e, viceversa Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria dinamica, ...) Riconoscere figure uguali e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere Riconoscere grandezze proporzionali e figure simili in vari contesti Riprodurre in scala Calcolare perimetri, aree e volumi delle principali figure Calcolare lunghezze di circonferenze e aree di cerchi	3 - 5
Le relazioni	In vari contesti matematici e sperimentali: •individuare relazioni tra elementi e rappresentarle •classificare e ordinare in base a determinate proprietà	Individuare, descrivere e costruire, in contesti vari, relazioni significative (multipli, divisori, doppio, metà, triplo...) Rappresentare relazioni tra oggetti, figure, dati numerici attraverso tabelle e rappresentazione sagittale Classificare oggetti, figure, numeri in base a due o più proprietà e realizzare adeguate rappresentazioni delle stesse classificazioni (diagramma Eulero Venn, Carroll, e ad albero) Sapere passare da una rappresentazione	In contesti vari, individuare, descrivere e costruire relazioni significative: riconoscere alcune relazioni significative (essere uguale a, essere diverso...) Utilizzare le lettere per esprimere in forma generale semplici proprietà e regolarità (numeriche, geometriche, fisiche, ...) Costruire, leggere, interpretare e trasformare formule Riconoscere in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze e usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentarle relazioni e funzioni Riconoscere e rappresentare relazioni di proporzionalità diretta, inversa, quadratica e 2 ^a Risolvere equazioni di	1 - 3 -5

		all'altra	primo grado	
I dati e le previsioni	In situazioni varie, relative alla vita di tutti i giorni costruire e interpretare grafici.	Raccogliere, classificare, rappresentare e interpretare dati Confrontare fra loro modi diversi di rappresentare gli stessi dati Calcolare media, moda e mediana di dati quantitativi. In situazioni concrete, riconoscere eventi certi, possibili, impossibili	Raccogliere, classificare, rappresentare e interpretare dati costruendo tabelle di frequenza Svolgere indagine statistica costruendo gli strumenti adatti allo scopo Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti Calcolare la probabilità semplice	3-5
Argomentare	Iniziare a raccontare semplici procedimenti	Individuare e descrivere regolarità in contesti matematici e non Fornire spiegazioni delle proprie affermazioni	Giustificare affermazioni durante una discussione matematica anche con semplici ragionamenti concatenati	1-3-5-6-7
Misurare	Misurare e stimare lunghezze, massa e capacità	Effettuare con strumenti opportuni misure dirette e indirette di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali (lunghezza, massa, capacità, valore, tempo) Passare da una misura espressa in una data unità ad un'altra espressa in un suo multiplo o sottomultiplo Risolvere problemi di calcolo con le misure (scelta delle grandezze da misurare, unità di misura, strategie operative)	Esprimere le misure in unità di misura del Sistema Internazionale, utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative Operare con grandezze anche sessagesimali	3- 5

<p>Risolvere e porsi problemi</p>	<p>Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche risolubili con le 4 operazioni</p>	<p>Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori Prestare attenzione al processo risolutivo, alla compatibilità delle soluzioni trovate Esporre con chiarezza il procedimento risolutivo seguito Confrontare diverse strategie risolutive di un problema</p>	<p>Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, opportune formalizzazioni, equazioni,...), concatenandole in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema Confrontare e valutare i procedimenti esaminati con riferimento alla economia di pensiero, alla semplicità di calcolo, e alla possibilità di applicarli in altre situazioni</p>	<p>1-3-5-6-7</p>
-----------------------------------	--	---	---	------------------

COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DI COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	1: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere.	2: E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali.	4: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare.	5: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo
Competenze sociali e civiche.	6: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	7: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	8 A: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	8 B: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	8C: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

SCIENZE

Presupposto di un efficace insegnamento/apprendimento delle scienze è un'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee coinvolti nell'osservazione e nello studio.

Il coinvolgimento diretto, individuale e in gruppo, con i fenomeni rafforza e sviluppa la comprensione e la motivazione, attiva il lavoro operativo e mentale, aiuta a individuare problemi significativi e a prospettare soluzioni, sollecita il desiderio di continuare ad apprendere. Si prospetta, pertanto, un percorso di avvio alla conoscenza scientifica di base con un approccio alla conoscenza e all'uso del metodo scientifico, partendo da situazioni concretamente accessibili. Il percorso di studio ha inizio con l'esplorazione della realtà attraverso i sensi, per poi articolarsi nella conoscenza di materiali, i quattro elementi, animali e vegetali, corpo umano, energia, nozioni di astronomia ed ecologia, educazione ambientale, alimentare e alla salute. Particolare cura verrà dedicata, nel tempo, all'acquisizione di linguaggi appropriati funzionali a dare forma al pensiero scientifico e necessari per descrivere, argomentare, organizzare, rendere operanti conoscenze e competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA

La tecnologia studia i dispositivi, le macchine e gli apparati che sostengono l'organizzazione della vita sociale mediante un approccio trasversale alle varie discipline. La tecnologia esplora altresì le potenzialità dell'informatica come strumento culturale nella comunicazione e nel controllo di ogni tipo di lavoro umano, compreso l'insegnamento. In particolare il supporto informatico agisce sia facilitando diverse rappresentazioni della conoscenza, sia facilitando l'accesso ad ambienti di "realtà virtuale".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

ARTE E IMMAGINE

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e di potenziare nell'alunno la capacità di leggere, comprendere immagini, esprimersi e comunicare in modo personale e creativo e di acquisire sensibilità nei confronti del patrimonio artistico.

Con l'educazione all'arte e all'immagine, soprattutto attraverso un approccio operativo, l'alunno sviluppa la creatività e la capacità di osservare e descrivere ciò che lo circonda. È importante che l'alunno apprenda gli elementi di base del linguaggio delle immagini (linea, colore, superficie, forma, volume, composizione, ecc.) e allo stesso tempo sperimenti diverse tecniche di rappresentazione. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo della personalità dell'alunno, nella scuola primaria si privilegiano gli aspetti espressivo-comunicativo (espressione spontanea di emozioni, fantasie e vissuti; produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati) e patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio). Nella scuola secondaria di primo grado viene sviluppato e potenziato l'aspetto linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici visivi e non iconici) e l'aspetto storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura di un'epoca).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

<i>Nucleo fondante</i>	<i>Comprensioni durevoli SP</i>		<i>Comprensioni durevoli SSI°</i>	<i>Riferimento al profilo di competenza (*in calce)</i>
	<i>Al termine della terza</i>	<i>Al termine della quinta</i>	<i>Al termine della terza</i>	
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare in modo creativo attraverso produzioni grafiche e plastiche. ➤ Utilizzare tecniche e materiali diversi. ➤ Rappresentare e lo schema corporeo per raffigurare se stesso e gli altri. ➤ Introdurre nelle proprie produzioni creative le regole della percezione visiva (colori, linee, forme, relazioni spaziali). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. ➤ Trasformare immagini ricercando soluzioni figurative originali. ➤ Perfezionare lo schema corporeo per esprimere le proprie emozioni. ➤ Creare semplici elaborati utilizzando consapevolmente e le regole della percezione visiva (colori, linee, forme, relazioni spaziali). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Produrre elaborati personali e creativi, applicando le regole del linguaggio visivo, interpretando i temi proposti e i messaggi visivi della storia dell'arte. ➤ Utilizzare in modo consapevole tecniche, strumenti e regole della comunicazione visiva, per creare messaggi personali e creativi e con precisi scopi comunicativi. ➤ Produrre messaggi visivi rielaborando creativamente materiali differenti, integrando media e codici espressivi. ➤ Mettere in relazione l'opera d'arte analizzata al contesto storico e ai possibili collegamenti con le altre discipline. 	1, 5, 6, 7, 8C
Osservare e leggere le immagini	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Guardare immagini, forme e oggetti dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo per leggere e comprendere i 	1, 5, 6, 7, 8C

	<p>e utilizzando le capacità visive.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere in un'immagine attraverso l'approccio operativo, linee, colori, forme e relazioni spaziali. 	<p>presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi e utilizzando le regole della percezione visiva e l'ordinamento nello spazio.</p>	<p>significati di immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere codici e strutture presenti nelle immagini e nelle opere d'arte, attraverso l'analisi delle funzioni comunicative ed espressive. 	
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i beni artistici presenti sul territorio, sviluppando e mettendo in atto pratiche di rispetto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ➤ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, descrivere e commentare un'opera d'arte, in relazione al periodo storico e culturale. ➤ Conoscere gli aspetti formali, comunicativi ed espressivi dell'opera d'arte, collocandola nei rispettivi contesti storici. ➤ Riconoscere il valore del patrimonio culturale e artistico e la necessità della sua tutela, conservazione e restauro. ➤ Conoscere organizzazioni, fondazioni, associazioni che promuovono iniziative di tutela del patrimonio artistico. ➤ Promuovere la visita a Musei e Pinacoteche del territorio, per interagire in un percorso dove le conoscenze e le competenze acquisite si confrontano con la realtà. 	<p>1, 5, 6, 7, 8C</p>

(*)

COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DI COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	1: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere.	2: E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali.	4: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare.	5: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo
Competenze sociali e civiche.	6: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	7: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	8 A: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	8 B: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	8C: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

EDUCAZIONE FISICA

Nella Scuola Primaria, le attività motorie e sportive promuovono la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento. Contribuiscono, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Attraverso il movimento l'alunno potrà esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno. L'attività motoria promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. Nella Scuola secondaria, le attività motorie contribuiscono non solo allo sviluppo psico-fisico ma anche alla consapevolezza delle competenze motorie acquisite. Lo sport è inteso come rispetto delle regole concordate, rispetto di sé e dell'avversario e come mezzo di partecipazione globale pur nella diversità delle attitudini individuali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza

degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

MUSICA

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, in una prospettiva storica, etica ed estetica, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Alla scuola primaria si privilegia la funzione identitaria e interculturale, che induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali. Mediante la funzione relazionale, la musica consente di instaurare relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'ascolto e sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte ed eleva il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere. Per questo motivo le varie proposte didattiche coinvolgeranno più aree disciplinari possibili, legando suono ad immagine, ritmo a movimento, musica a gesto con lo scopo di coinvolgere l'alunno in esperienze disciplinari formative.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze
al termine della scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

DISCIPLINA: MUSICA

Nucleo Fondante	Comprensioni durevoli SP		Comprensioni durevoli SSI^o	Riferimento al profilo di competenza (*in calce)
	<i>Al termine della terza</i>	<i>Al termine della quinta</i>	<i>Al termine della terza</i>	
Funzione della musica, in quanto parte della natura e della vita umana (forza positiva)	Cogliere il senso generale di un evento musicale e saperlo rappresentare con il disegno	Cogliere il senso generale di un evento musicale e saperlo rappresentare con il disegno e/o con le parole	Cogliere il significato di un evento musicale e saperlo rappresentare con il disegno e/o con le parole, collocandolo anche in un contesto socio-culturale	5, 8A, 8B
Ascolto: capacità di cogliere i suoni della Natura, del corpo e dell'espressione umana	Riconoscere in eventi musicali semplici alcune caratteristiche dei suoni	Riconoscere in eventi musicali semplici le caratteristiche dei suoni (intensità, altezza, timbro e durata)	Riconoscere in eventi musicali alcune caratteristiche dei generi musicali	1, 5, 8B
Espressione vocale e strumentale	Cantare semplici brani musicali all'unisono; suonare brevi incisi ritmici	Cantare brani musicali in piccoli gruppi; suonare incisi ritmici e/o melodici	Cantare brani musicali in coro, in piccoli gruppi, da solisti; espressione ritmico-strumentale di semplici brani musicali e/o rielaborazione	5, 8B, 8C

(*)

COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DI COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	1: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere.	2: E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali.	4: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare.	5: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo
Competenze sociali e civiche.	6: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	7: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	8 A: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	8 B: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	8C: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Istituto Comprensivo Statale di Curtarolo e Campo San Martino (PD)
Scuole Primarie e Secondarie di I grado

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

La scelta di organizzare il curriculum su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato dalle competenze chiave. Il curriculum così organizzato è il curriculum di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la materia insegnata.

La competenza è sapere agito, è capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Organizzare il curriculum sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alle discipline e alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze.

Gli insegnanti struttureranno le occasioni e le consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, di unità di apprendimento, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti. **Le "evidenze"**: rappresentano il nucleo essenziale della competenza, sono aggregati di compiti, di performances che – se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.

Quando possibile, le evidenze fanno riferimento alle prescrizioni dei Traguardi delle Indicazioni.

La competenza non è un oggetto fisico, ma un "sapere agito". Noi la vediamo e possiamo apprezzarla solamente se viene agita in contesto, per risolvere problemi e gestire situazioni. Quindi non potremmo mai né perseguirla, né valutarla, se non affidassimo agli alunni dei compiti non banali che essi portano a termine "in autonomia e responsabilità", utilizzando i saperi posseduti, ma anche reperendone di nuovi.

Il compito significativo, infatti, è sempre un po' più alto degli strumenti già posseduti dagli alunni, altrimenti si tratterebbe di mera esercitazione e verrebbe a mancare l'elemento di attivazione di risorse personali per il problem solving. I compiti esemplificati sono adattabili sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, variandone il grado di difficoltà, la complessità, l'ampiezza dell'ambito di applicazione. Sono strutturati in modo da poter mostrare le "evidenze" della competenza. Essi sono solo dei suggerimenti; non vogliono in nessun modo connotarsi come normativi o esaustivi.

I livelli di padronanza: viene valutata la padronanza della competenza chiave nel suo complesso (o delle sue disaggregazioni). La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e in quale grado di autonomia e responsabilità. necessario quindi articolare la competenza in livelli di padronanza.

La rubrica si articola in quattro livelli.

Trattandosi di un livello ancorato ai traguardi finali delle Indicazioni Nazionali, ma abbastanza elevato, è anche possibile che non tutti gli allievi lo conseguano nella sua pienezza. I livelli attesi sono dei riferimenti per il conseguimento dei traguardi finali; tuttavia la certificazione di competenze serve per attribuire a ciascuno, nelle diverse competenze, la padronanza effettivamente posseduta, al di là dell'anno di studio, dell'età anagrafica, ecc. Quindi, un alunno di quinta, ad esempio, in talune competenze potrebbe avere il livello 3, in talune il 2, magari in qualcuna anche il 4, a seconda del suo effettivo percorso evolutivo. Naturalmente, il fatto che un alunno in talune competenze consegua un livello inferiore alle attese ci deve stimolare a formulare percorsi didattici ed educativi adeguati a colmare la differenza.

Allegato B

INTEGRAZIONI AL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (vedi Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, vedi Allegato A, D. M. n.254/2012, D.M. 22 giugno 2020, n. 35; vedi Legge 20 agosto 2019, n. 92):

1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
Sulla base dei Traguardi del D.M. n. 35/2020, allegati A e B
SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

TRAGUARDO 1: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA ABILITÀ	SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione.</p> <p>Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose e li riconosce; rispetta i materiali e le cose altrui.</p> <p>Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell'ambiente di vita.</p> <p>Osserva le principali regole della strada come pedone.</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.</p> <p>Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui.</p> <p>Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita.</p> <p>Osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi; - le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente; - le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita; - le principali regole della strada; - i principali servizi e strutture a tutela della salute. 	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p> <p>Per gli aspetti di conoscenza, vi è un maggiore contributo di storia, geografia, educazione fisica (cura di sé), tuttavia gli aspetti educativi coinvolgono necessariamente tutte le discipline. Si pensi, ad esempio, al contributo delle arti e della musica nella tutela del patrimonio culturale e delle lingue straniere per l'interculturalità.</p>

	<p>della strada.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).</p>		
--	---	--	--

NUCLEO TEMATICO: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

TRAGUARDO 2: *è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.*

SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA ABILITÀ	SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
<p>Individua ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica e gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro dei genitori e delle persone con cui entra in relazione (operatori scolastici, educatori, animatori, allenatori, vigili urbani, autisti di mezzi, negozianti, ecc.).</p> <p>Riferisce in termini semplici, il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e individua comportamenti coerenti con essi nella vita quotidiana.</p> <p>Individua le diversità e le comunanze presenti nella classe e nella propria comunità e riconosce alcuni comportamenti o circostanze che possono favorire o ostacolare le pari opportunità di diritti delle diverse persone.</p>	<p>Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni.</p> <p>Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.</p> <p>Individua, alla luce dei principi fondamentali, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche i più piccoli e assume comportamenti coerenti; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise.</p> <p>Individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità, anche alla</p>	<p>Conosce: - ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni; - i principi fondamentali della Costituzione; - i diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione; - le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita; - il denaro e le forme più semplici di utilizzo; - i concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco.</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

<p>Assume comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni che presentino qualche difficoltà e per favorire la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.</p> <p>Osserva le regole condivise in classe e a scuola e sa spigarne la funzione.</p> <p>Riferisce e segue semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana; sa spiegare i concetti di spesa e di risparmio in contesti pratici.</p> <p>Individua nella vita quotidiana forme di spreco e adotta comportamenti di contenimento.</p>	<p>luce dei principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell'ambiente.</p> <p>Conosce e osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio.</p> <p>Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose...) e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>		
---	---	--	--

NUCLEO TEMATICO: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

TRAGUARDO 3: *comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.*

<p>SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE</p>
--	---	-------------------	--

<p>Sa riferire in modo semplice le funzioni del Comune e del Sindaco, del quale conosce il nome.</p> <p>Riconosce il vessillo comunale.</p> <p>Sa riferire il nome della regione di appartenenza e ne riconosce la bandiera.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, aziende di trasporto, ecc. e riferisce in modo semplice le loro funzioni essenziali.</p> <p>Sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio).</p> <p>Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica. Sa riprodurre la bandiera italiana e riconosce l'Inno d'Italia.</p> <p>Riconosce la bandiera dell'Unione Europea.</p> <p>Sa riferire in modo semplice alcuni contenuti della Dichiarazione universale dei diritti dell'infanzia.</p>	<p>Distingue gli organi principali del Comune, l'ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune.</p> <p>Individua, anche con l'aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione (Comune, Ambito Territoriale, Regione), riferisce la denominazione dell'Organo di vertice e rappresentanza e l'ubicazione della sede istituzionale.</p> <p>Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale.</p> <p>Individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce le loro funzioni essenziali.</p> <p>Individua l'ubicazione di alcuni nelle carte.</p> <p>Sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali (Presidente della Repubblica, Camere, Governo, Magistratura).</p> <p>Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio.</p> <p>Sa riprodurre la bandiera italiana e l'Inno Nazionale e conosce la loro storia; individua sulla carta l'Italia e i suoi confini nazionali.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Comune e i suoi Organi principali; la sede e il vessillo; - la suddivisione amministrativa territoriale: Comune, Ambito Territoriale, Regione; - l'ubicazione della regione, l'Organo di vertice, la bandiera; - i servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni; - gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali; - la bandiera italiana e l'Inno Nazionale. <p>-l'Unione Europea, alcune delle sue funzioni e stati membri;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la bandiera europea; - l'ONU, le sue funzioni essenziali e la sua bandiera; - la Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. 	<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Discipline di riferimento: Storia, Geografia.</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>
---	---	--	---

	<p>Sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell'Unione Europea, il nome di almeno alcuni degli Stati membri; riconosce la bandiera; individua sulla carta l'Europa e la posizione degli stati dell'UE noti.</p> <p>Sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell'ONU e ne riconosce la bandiera.</p> <p>Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia.</p>		
--	---	--	--

NUCLEO TEMATICO: *Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà*

TRAGUARDO 11: *È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.*

<p>SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE</p>
<p>Sa formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici.</p>	<p>Sa formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; portando semplici evidenze; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali</p>	<p>Conosce le regole della conversazione e della discussione Conosce per sommi capi la struttura di una argomentazione.</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Discipline di riferimento: Lingua Italiana</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>

NUCLEO TEMATICO: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

TRAGUARDO 4: *comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.*

SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA ABILITÀ	SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
<p>Individua, nell'esperienza quotidiana, i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale: consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti, traffico ...</p> <p>Adotta nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l'impatto ambientale.</p> <p>Distingue nel paesaggio elementi naturali, naturali modificati, antropici.</p>	<p>Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia...</p> <p>Individua, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale.</p> <p>Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell'arco di alcune generazioni e le conseguenze positive o negative sull'ambiente.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il ciclo dei rifiuti; - le fonti di energia principali; - il concetto di ecosistema; - il concetto di impronta ecologica. 	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

NUCLEO TEMATICO: Sviluppo educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

TRAGUARDO 5: *promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.*

SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA ABILITÀ	SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
<p>Conosce le principali regole per la cura della propria salute, a casa e a scuola, dal punto di vista igienicosanitario, alimentare e motorio.</p>	<p>Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienicosanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi di igiene personale, corretto stile di vita, in relazione all'alimentazione, ai pericoli delle sostanze nocive e al 	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p>

<p>Assume comportamenti quotidiani di gioco e di lavoro che possono prevenire rischi per la sicurezza e la salute.</p> <p>Osserva i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione. Individua, nel proprio ambiente di vita, gli elementi di degrado, trascuratezza, pericolo e osserva comportamenti idonei a contenere rischi.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, gli elementi che compromettono l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute e la sicurezza.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione ed elementi del patrimonio artistico-culturale materiale.</p>	<p>semplici spiegazioni scientifiche.</p> <p>Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento alla propria portata.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata.</p> <p>Identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia, individuando quelle alla propria portata.</p>	<p>movimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati; - il concetto di inclusione, di barriera e i fattori più immediati di esclusione delle persone in riferimento alle loro condizioni (handicap, altra provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.); - gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita; - i principali beni culturali e ambientali del territorio; - alcuni siti e beni culturali e ambientali significativi del Paese. 	<p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
---	---	--	--------------------------------------

NUCLEO TEMATICO: **Sviluppo** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

TRAGUARDO 6: *sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.*

<p>SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE</p>
--	---	-------------------	--

<p>Individua le principali fonti di energia che fanno parte della sua quotidianità e sa indicare comportamenti per il loro uso consapevole.</p> <p>Osserva le regole per la gestione differenziata dei rifiuti.</p>	<p>Individua le principali fonti di energia e le forme di approvvigionamento; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.</p> <p>Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni.</p> <p>Individua forme di consumo consapevole che contengono la produzione di rifiuti e lo spreco.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fonti di energia e la loro provenienza; - il ciclo dei rifiuti; - i concetti di consumo; di fabbisogno; di risparmio; di spreco. 	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
---	---	---	--

NUCLEO TEMATICO: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDO 7: *è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.*

<p>SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE</p>
<p>Utilizza nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino.</p> <p>Spiega le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.</p> <p>Distingue le funzioni dei diversi dispositivi tecnologici con cui entra in relazione.</p>	<p>Individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.</p> <p>Individua i principali e più evidenti rischi</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni e funzionamento dei dispositivi elettrici ed elettronici di più largo uso in casa e a scuola e i rischi più rilevanti connessi al loro uso; - il funzionamento dei dispositivi di comunicazione digitale nelle loro funzioni; - l'esistenza della rete, le sue funzioni essenziali; la possibilità di navigazione e di comunicazione a distanza; - i principali comportamenti di correttezza 	<p>Competenza digitale.</p> <p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

<p>Utilizza, con la guida dell'adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC...</p> <p>Con la supervisione dell'adulto, utilizza per scopi di lavoro, di ricerca, di intrattenimento, lo smartphone, i tablet, il PC a sua disposizione, osservando le istruzioni date.</p>	<p>dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p> <p>Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning ...</p>	<p>e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete.</p>	
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDO 8: *è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.*

<p>SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE</p>
<p>Sa ricercare semplici informazioni sui libri utilizzando l'indice e le schede bibliografiche.</p> <p>Con l'aiuto e la supervisione dell'adulto, ricerca semplici informazioni in rete.</p>	<p>Sa ricercare informazioni in rete, con la diretta supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca.</p> <p>Con indicazioni e diretta supervisione dell'adulto, sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale ...</p> <p>Seguendo i criteri dati dall'adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni e funzionamento dei dispositivi elettrici ed elettronici di più largo uso in casa e a scuola e i rischi più rilevanti connessi al loro uso; - il funzionamento dei dispositivi di comunicazione digitale nelle loro funzioni; - l'esistenza della rete, le sue funzioni essenziali; la possibilità di navigazione e di comunicazione a distanza; - i principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete. 	<p>Competenza digitale.</p> <p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

NUCLEO TEMATICO: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDO 9: *Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.*

SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA ABILITÀ	SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
<p>Osserva le istruzioni e le prescrizioni dell'adulto nell'utilizzo dei dispositivi. Individua e sa spiegare in modo semplice che cosa sono i dati personali.</p> <p>Individua e sa spiegare in modo semplice alcuni rischi connessi alla diffusione in rete di dati personali propri e altrui.</p>	<p>A partire dall'esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale.</p> <p>Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata.</p> <p>Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...), seguendo le istruzioni degli adulti.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esistenza e le funzioni di ID e password; - il concetto di dato personale e di riservatezza dei dati; - i rischi più evidenti nell'uso della posta elettronica e della rete per la riservatezza personale, la sicurezza finanziaria e il benessere personale; - le persone e le Istituzioni cui rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete per sé o per altri. 	<p>Competenza digitale.</p> <p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

NUCLEO TEMATICO: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDO 10: *prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.*

SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA ABILITÀ	SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
<p>Individua e sa spiegare in modo semplice le ragioni di alcune elementari misure di</p>	<p>A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esistenza e le funzioni di ID e 	<p>Competenza digitale.</p>

<p>prudenza e di sicurezza nella diffusione di dati e informazioni in rete a partire dalle esperienze personali.</p>	<p>supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.</p> <p>Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.</p>	<p>password;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il concetto di dato personale e di riservatezza dei dati; - i rischi più evidenti nell'uso della posta elettronica e della rete per la riservatezza personale, la sicurezza finanziaria e il benessere personale; - le persone e le Istituzioni cui rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete per sé o per altri. 	<p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
--	--	--	---

NUCLEO TEMATICO: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDO 12: *è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.*

<p>SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA</p> <p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE</p>
<p>Con precise istruzioni, esempi e domande guida dell'insegnante, riconosce nella vita quotidiana episodi di violazione della sicurezza, della riservatezza e del benessere altrui in cui egli stesso potrebbe incorrere, commessi direttamente tra persone o con qualsiasi mezzo.</p>	<p>Individua, nella vita quotidiana, anche con riferimento all'esperienza propria o altrui, forme di violazione della sicurezza, della riservatezza e del benessere altrui, commessi direttamente o con qualsiasi mezzo, compreso l'uso della rete.</p>	<p>Con esempi, domande del docente e riflessioni da lui sollecitate, individua alcuni probabili rischi connessi alla navigazione in rete. Ipotizza forme di tutela, di contenimento o di contrasto, da agire direttamente o ricorrendo all'aiuto degli adulti.</p>	<p>A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.</p> <p>Individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Allegato B
INTEGRAZIONI AL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (vedi Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, vedi Allegato A, D. M. n.254/2012; D.M. 22 giugno 2020, n. 35; vedi Legge 20 agosto 2019, n. 92):

TRAGUARDI DI COMPETENZA

1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA Sulla base dei Traguardi del D.M. n. 35/2020, allegati A e B SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUCLEO TEMATICO: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

TRAGUARDO 1: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

TRAGUARDI	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINE COINVOLTE
TRAGUARDO 1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità,	-Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.	Conosce: 1. i concetti di pericolo e di rischio;	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

dell'ambiente.	<p>-Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni.</p> <p>-Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>-Osserva le procedure previste per le diverse emergenze.</p> <p>-Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso.</p> <p>Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).</p>	<p>- i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi;</p> <p>- le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente;</p> <p>2. i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali;</p> <p>- le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;</p> <p>- le principali regole della strada;</p> <p>3. i principali servizi e strutture a tutela della salute del proprio territorio e i numeri di emergenza;</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p> <p>Per gli aspetti di conoscenza, vi è un maggiore contributo di storia, geografia, educazione fisica (cura di sé), tuttavia gli aspetti educativi coinvolgono necessariamente tutte le discipline.</p> <p>Si pensi, ad esempio, al contributo delle arti e della musica nella tutela del patrimonio culturale e delle lingue straniere per l'interculturalità.</p>
----------------	--	---	--

NUCLEO TEMATICO: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

TRAGUARDO 2: *è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.*

TRAGUARDI	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
TRAGUARDO 2 - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	<p>-Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni.</p> <p>-Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza, solidarietà, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e</p>	<p>Conosce:</p> <p>- ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni;</p> <p>- i principi fondamentali della Costituzione;</p> <p>- i diritti e i doveri derivanti dai</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Discipline di riferimento e</p>

	<p>nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.</p> <p>- Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile).</p> <p>-Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento.</p> <p>-Assume spontaneamente incarichi e responsabilità, organizzazioni per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.</p> <p>-Sa pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti.</p> <p>-Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura.</p> <p>-Sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti.</p> <p>-Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>	<p>principi fondamentali della Costituzione;</p> <p>4. il concetto di eguaglianza/pari opportunità;</p> <p>5. il concetto di solidarietà/responsabilità sociale;</p> <p>-il concetto di regola e le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita;</p> <p>- il denaro e le forme più semplici di utilizzo;</p> <p>- i concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco; pianificazione di spesa; tassazione;</p> <p>- i concetti di reddito, investimento, pianificazione di spesa; tassazione;</p>	<p>concorrenti: tutte</p>
--	--	---	---------------------------

NUCLEO TEMATICO: **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

TRAGUARDO 3: *comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.*

TRAGUARDI	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
<p>TRAGUARDO 3 - Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>-Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</p> <p>-Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>-Distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull'esperienza e su argomenti di studio, sa riferirsi all'esistenza e a cenni essenziali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>-Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione.</p>	<p>Conosce:</p> <p>6. il Regolamento scolastico, il regolamento di disciplina, il patto di corresponsabilità; i regolamenti specifici per i diversi ambienti della scuola;</p> <p>7. i settori economici;</p> <p>8. alcune forme di tutela del lavoro e di previdenza;</p> <p>9. Organi del Comune, dell'Ambito Territoriale e della Regione e loro funzioni;</p> <p>10. La struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali, la previsione generale della prima e della seconda parte; il contenuto di specifici articoli, in relazione a temi e problemi affrontati;</p> <p>11. Forme di Stato e forme di governo, anche in relazione all'Italia, in confronto ad altri Stati europei e del mondo;</p> <p>12. Organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni;</p> <p>13. Democrazia diretta e rappresentativa e relativi istituti costituzionali;</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Discipline di riferimento: Storia, Geografia.</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>

	<p>-Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo.</p> <p>-Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio).</p> <p>-Individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco.</p> <p>-Riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum.</p> <p>-Riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'inno Nazionale; conosce l'Inno europeo e la sua origine.</p> <p>-Sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione.</p> <p>-Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro).</p> <p>-Individua i principali Organismi internazionali, con</p>	<p>14. Forme di designazione/elezione degli organi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e degli Ambiti territoriali;</p> <p>15. Meccanismo di formazione delle leggi;</p> <p>16. La bandiera italiana, l'Inno d'Italia e la loro storia.</p> <p>17. L'Unione Europea, la sua storia, gli Organi, le funzioni e le forme di elezione/designazione, la composizione;</p> <p>18. Unione politica e Unione monetaria (Stari membri dell'area euro e non);</p> <p>19. Inno (sua provenienza) e bandiera dell'UE (significato);</p> <p>20. ONU: storia e funzioni; Organismi collegati (UNESCO, FAO, UNCHR, ecc.);</p> <p>21. Dichiarazione universale dei diritti umani e Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p>	
--	--	--	--

	<p>particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.</p> <p>-Conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione.</p>		
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

TRAGUARDO 11: È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

TRAGUARDO 11	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
TRAGUARDO 11 - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	<p>Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.</p> <p>Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.</p>	<p>Conosce:</p> <p>22. i concetti legati alla corretta comunicazione: testo, contesto, destinatario, scopo, registro;</p> <p>23. la struttura dell'argomentazione;</p> <p>24. forme diverse di linguaggio argomentativo e persuasivo anche multicanale (es. disputa, pubblicità, filmati ...);</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte</p>

NUCLEO TEMATICO: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

TRAGUARDO 4: *comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.*

TRAGUARDO 4	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
<p>TRAGUARDO 4 – Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>-Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica.</p> <p>-Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.</p> <p>-Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico.</p> <p>-Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce la pratica nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).</p>	<p>Conosce l'esistenza e le funzioni di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. -Strumenti di rilevazione, analisi e organizzazioni di dati; 2. -Strumenti di rappresentazione dello spazio e di fenomeni in esso presenti; di orientamento e geolocalizzazione; <p>Conosce i concetti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. -ecosistema; 4. -sostenibilità e sviluppo sostenibile; 5. -zaino ecologico; 6. -impronta ecologica; 7. -impronta idrica; 8. -impronta di carbonio; 9. -impatto ambientale. <p>Conosce l'Agenda 2030 e i 17 obiettivi.</p>	<p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

NUCLEO TEMATICO: Sviluppo educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

TRAGUARDO 5: promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

TRAGUARDO 5	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
<p>TRAGUARDO 5 - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>-Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza.</p> <p>-Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile</p> <p>-Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria e formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.</p> <p>-Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza e ipotizza interventi alla propria portata da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR ...).</p> <p>-Identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI).</p> <p>-Individua, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità.</p> <p>-Contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.)</p>	<p>Conosce:</p> <p>16. i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i rischi connessi;</p> <p>17. le regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente;</p> <p>18. i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali;</p> <p>19. le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;</p> <p>20. le regole della strada;</p> <p>21. i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza;</p> <p>22. la protezione civile e le sue funzioni;</p> <p>23. i comportamenti in emergenza e alcune nozioni di primo soccorso;</p>	<p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

		<p>24. i siti artistici del territorio e nazionali; beni immateriali (storia, tradizioni, eccellenze agroalimentari e artigianali), beni ambientali da tutelare;</p> <p>25. i patrimoni UNESCO a livello mondiale;</p> <p>26. i luoghi e i modi di conservazione dei beni materiali e immateriali (musei, autorità di tutela, parchi e riserve, ecc.).</p>	
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO: Sviluppo educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

TRAGUARDO 6: *sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.*

TRAGUARDO 6	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
<p>TRAGUARDO 6 - Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>-Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato. -Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane. -Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale. -Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. -Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario. -Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio. -Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.</p>	<p>Conosce: 27. -concetto di energia; 28. -fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile; 29. -forme di approvvigionamento energetico sostenibili e non sostenibili; 30. -uso del suolo sostenibili e non sostenibili, a livello locale (rischi idrogeologici, monoculture ...), nazionale e mondiale (sfruttamento delle risorse umane e naturali per le materie prime e per il consumo non sostenibile, es. deforestazione, sfruttamento del lavoro, desertificazione ...); 31. -il ciclo dei rifiuti e le diverse opzioni di smaltimento, stoccaggio e/o riciclaggio.</p>	<p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

NUCLEO TEMATICO: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDO 7: *è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.*

TRAGUARDO 7	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
<p>TRAGUARDO 7 - È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>-Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. -Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. -Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. -Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette (In Internet, il complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti), di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning ... -Con le istruzioni e la supervisione dell'adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).</p>	<p>Conosce: 32. i rischi fisici connessi all'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche; 33. i rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecno stress); 34. le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica ...); le regole di netiquette (In Internet, il complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti) nella comunicazione digitale.</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>

NUCLEO TEMATICO: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDO 8: *è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.*

TRAGUARDO 8	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
<p>TRAGUARDO 8 - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p>	<p>-Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri. -Con indicazioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri,</p>	<p>Conosce: 35. i principali browser e</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia</p>

	<p>testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.</p> <p>-Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p>	<p>motori di ricerca e le loro funzioni;</p> <p>36. il concetto di fonte attendibile/autorevole.</p>	<p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDO 9: *Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.*

TRAGUARDO 9	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
<p>TRAGUARDO 9 - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p>	<p>-A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica.</p> <p>-Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.</p> <p>-Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete;</p> <p>-Individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui ...).</p>	<p>Conosce i concetti di:</p> <p>37. -identità digitale;</p> <p>38. -dato personale;</p> <p>39. -dato sensibile;</p> <p>40. -tutela e protezione della riservatezza dei dati;</p> <p>41. -le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati.</p>	<p>Competenza digitale</p> <p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

NUCLEO TEMATICO: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDO 10: *prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.*

TRAGUARDO 10	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINE COINVOLTE
TRAGUARDO 10 - Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	<p>A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.</p> <p>Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.</p>	<p>Conosce:</p> <p>42. i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali;</p> <p>43. le misure preventive e correttive più comuni;</p> <p>44. le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.</p>	<p>Competenza digitale</p> <p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

NUCLEO TEMATICO: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDO 12: *è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.*

TRAGUARDO 12	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
TRAGUARDO 12 - È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	<p>A partire dall'esperienza personale, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.</p> <p>-Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.</p> <p>-Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.</p>	<p>Conosce:</p> <p>45. i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali;</p> <p>46.</p> <p>47. le misure preventive e correttive più comuni;</p>	<p>Competenza digitale</p> <p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

		48. 49. le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.	
--	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DI COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	1: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere.	2: E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali.	4: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare.	5: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo
Competenze sociali e civiche.	6: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	7: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	8 A: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	8 B: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	8C: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) si colloca nell'ambito delle finalità della scuola e mira a favorire la conoscenza del patrimonio religioso da un punto di vista storico, artistico, linguistico e culturale in genere, differenziandosi così dal percorso formativo offerto dalla catechesi parrocchiale.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana. L'IRC a scuola, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce ed accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla religione stessa. L'IRC è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.

La proposta educativa dell'IRC, consistente nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana (vita di relazione, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso), sarà

offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia di età. Nelle prime classi della scuola primaria l'insegnamento si ricollega all'esperienza quotidiana del bambino e vengono promosse soprattutto la sfera dell'identità personale, della capacità di relazione e di una prima esperienza religiosa personale e comunitaria. Man mano che gli alunni crescono la disciplina valorizza l'apporto storico-culturale della religione nel nostro territorio e nel mondo che ci circonda. Una particolare attenzione viene data all'aspetto educativo-valoriale che emerge dal messaggio cristiano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Nucleo Fondante	Comprensioni durevoli SP		Comprensioni durevoli SSI^o	Riferimento al profilo di competenza (*in calce)
	<i>Al termine della terza</i>	<i>Al termine della quinta</i>	<i>Al termine della terza</i>	
Dio e l'uomo	Apertura alla possibilità di una realtà Altra	Apertura alla sincera ricerca	Inizia a porsi domande di senso, cogliendo la relazione tra sé e la realtà	5, 8A e 8B
La bibbia e le altre fonti	Riconosce la Bibbia come testo sacro in cui umano e divino si incontrano	Identifica la Bibbia come testo di riferimento	Inizia ad individuare nella Bibbia una possibile fonte di significato per la propria vita	1, 8B
Il linguaggio religioso	Riconosce le principali forme espressive delle festività	Inizia ad attribuire un significato alle varie forme espressive	Coglie la diversità dei linguaggi religiosi	5, 8B

		religiose		
I valori etici e religiosi	Iniziano ad apprezzare il valore dello stare insieme	Colgono la bellezza dello stare insieme e della collaborazione	Iniziano a riflettere sui valori umani fondanti il loro progetto di vita nella società	6, 7, 8A, 8B, 8C

(*)

COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DI COMPETENZA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	1: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere.	2: E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali.	4: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare.	5: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo
Competenze sociali e civiche.	6: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	7: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	8 A: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	8 B: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	8C: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

1.5 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il DPR 8 marzo 1999, n. 275: *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, che attribuisce alle scuole la responsabilità di "individuare modalità e criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale" per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione, nonché il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62: *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107* richiedono alla Scuola di enunciare i criteri di valutazione adottati, nel rispetto degli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del Sistema Nazionale di Istruzione, che sono:

- a. la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;
- b. la valutazione del comportamento dell'alunno, espressa con un giudizio sintetico
- c. l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voto per livelli (SP) o in decimi (SSIG) per ciascuna disciplina e con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti per l'insegnamento della religione;
- d. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
- e. La corrispondenza tra i livelli (SP) o le votazioni in decimi (SSIG) e i diversi livelli di apprendimento sono esplicitati per ciascun grado scolastico nelle seguenti tabelle:

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di Scuola Primaria

Con l'OM 172 del 4 Dicembre 2020, il Ministero dell'Istruzione ha introdotto modifiche nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di Scuola Primaria.

L'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza, così recita:

“A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.”

In estrema sintesi, si passa da un metodo di valutazione con voti numerici (un voto per ogni materia), ad un sistema di valutazione con giudizi descrittivi legati a specifici obiettivi di apprendimento, definiti nel curricolo dell'istituto (art 3, comma 4 e 5 dell'OM), e di numero variabile, e per ogni materia.

Il Collegio dei Docenti durante l'incontro del **22 gennaio 2021** ha deliberato di adottare le procedure e i criteri di seguito riportati:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – *I livelli di apprendimento.*

Avanzato	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o

	reperate altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
Base	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le discipline **Religione Cattolica e la Materia Alternativa**, restano disciplinate dall' art 2 commi 3,5,7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM).

DESCRITTORI LIVELLI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO DI VALUTAZIONE
10	Le conoscenze sono complete, articolate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche riadattando tecniche e strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.
9	Le conoscenze sono pressoché complete, articolate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuove e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi.
8	Le conoscenze sono articolate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze è corretta e autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione e le strategie di lavoro risultano funzionali in contesti noti.
7	Le conoscenze acquisite sono consolidate e significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze è sufficientemente autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi sempre autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buone.
6	Le conoscenze sono essenziali. L'applicazione delle conoscenze non è del tutto autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici solo con l'aiuto di una guida. L'impegno e la partecipazione sono generalmente adeguati.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze non è sempre efficace. Necessita di aiuto per lo svolgimento dei compiti e la soluzione dei problemi. L'impegno e la partecipazione non sono ancora adeguati.
4	Le conoscenze sono molto frammentarie e lacunose. Non sa applicare le conoscenze in modo adeguato. Ha difficoltà a svolgere compiti e risolvere problemi di tipo esecutivo anche con il supporto di una guida. L'impegno e la partecipazione non sono adeguati.

1.5.1 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione periodica e finale non si risolve unicamente nella media aritmetica dei voti conseguiti dagli alunni nelle singole discipline. Essa è infatti un processo che comprende una serie di variabili volte a definire il profilo del singolo alunno e il livello della sua preparazione. Si tratta di variabili ambientali e personali, come ad esempio: situazione di partenza, impegno, autonomia, costanza nei risultati, progressi/regressi. La

valutazione ha lo scopo di fornire una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono e ciò consente di assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa.

In casi eccezionali, dopo aver attivato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, si può procedere alla **non ammissione alla classe successiva** se tale scelta è ritenuta dalla scuola, possibilmente in accordo con la famiglia, più utile per il processo di apprendimento e maturazione personale dell'alunno.

La valutazione del comportamento con un giudizio sintetico fa riferimento ai descrittori riportati nella tabella che segue. Tali descrittori vengono applicati dall'équipe pedagogica previa analisi approfondita del percorso di maturazione dell'alunno.

OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sempre le regole condivise. • Si applica con costanza e impegno, portando a termine responsabilmente le attività scolastiche. • Dimostra vivo interesse per i contenuti proposti, offrendo contributi personali. • Collabora attivamente con adulti e compagni, rispettando i diversi punti di vista. • Si relaziona in modo positivo e propositivo, instaurando rapporti sereni.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta quasi sempre le regole condivise. • Si applica con impegno, portando a termine le attività scolastiche. • Dimostra vivo interesse per i contenuti proposti. • Collabora positivamente con adulti e compagni, rispettando i diversi punti di vista. • Si relaziona in modo positivo, instaurando rapporti sereni.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta generalmente le regole condivise. • Solitamente, si applica nelle attività scolastiche. • Dimostra interesse per i contenuti proposti. • Collabora quasi sempre con adulti e compagni. • Generalmente si relaziona in modo positivo, anche se talvolta si dimostra selettivo.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre rispetta le regole condivise. • Si applica in modo discontinuo nelle attività scolastiche. • Dimostra limitato interesse per i contenuti proposti. • Fatica a collaborare con adulti e compagni. • Non sempre si relaziona in modo positivo.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta in modo adeguato le regole condivise. • Si applica raramente nelle attività scolastiche. • Dimostra scarso interesse per i contenuti proposti. • Non collabora con adulti e compagni. • Fatica a relazionarsi in modo adeguato.

Gli alunni **disabili** hanno una programmazione personalizzata che prevede un percorso scolastico individuale con prove di verifica e criteri di valutazione adeguati al lavoro svolto. La personalizzazione degli apprendimenti è prevista anche in altri casi di difficoltà accertata.

La situazione scolastica e il comportamento dell'alunno vengono monitorati in corso d'anno mediante le **Relazioni scuola-famiglia** che rappresentano un elemento fondamentale nel processo educativo degli alunni e si concretizzano nel dialogo continuo fra i soggetti protagonisti del processo educativo e di apprendimento/insegnamento. Le relazioni scuola/famiglia sono articolate nel modo seguente:

- **presentazione della programmazione educativo/didattica:** nel mese di ottobre, i docenti presentano alle famiglie, nel corso di un'apposita assemblea (se prescritto, in videoconferenza), il programma di lavoro e gli obiettivi educativi previsti per la classe;
- **colloqui:** i genitori degli alunni vengono ricevuti (se prescritto, in videoconferenza) dai docenti individualmente tutte le settimane su appuntamento, in orario indicato nel quaderno scuola-famiglia.
- **ricevimento generale:** sono programmati due ricevimenti generali pomeridiani nei mesi di dicembre e di aprile;
- **consegna documento di valutazione: tramite registro elettronico** (febbraio e giugno);

- **presenza dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Interclasse:** ogni anno viene eletto un rappresentante dei genitori per ogni classe. Insieme ai docenti, i genitori partecipano, di norma, a tre riunioni annuali dei Consigli di Interclasse.

Modalità di verifica e numero minimo di prove

Con l'OM 172 del 4 Dicembre 2020, il Ministero dell'Istruzione ha introdotto modifiche nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di Scuola Primaria.

L'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza, così recita:

*“A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione**, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.”*

In estrema sintesi, si passa da un metodo di valutazione con voti numerici (un voto per ogni materia), ad un sistema di valutazione con giudizi descrittivi legati a specifici *obiettivi di apprendimento*, definiti nel curriculum dell'istituto (art 3, comma 4 e 5 dell'OM), e di numero variabile, e per ogni materia.

Il Collegio dei Docenti durante l'incontro del 24 novembre 2021 ha deliberato di adottare le procedure e i criteri di seguito riportati:

Per stabilire il livello di apprendimento si propone che siano previste almeno due valutazioni per ciascun obiettivo **scelto all'interno delle tassonomie e indicato nella scheda di valutazione**. Questo non significa somministrare una verifica per obiettivo, perché alcune prove permettono di valutare l'apprendimento dell'alunno/a in più aspetti. La valutazione può essere effettuata anche sulla base di osservazioni sistematiche purché comunicate alla famiglia nel rispetto del principio di trasparenza e tempestiva comunicazione.

Si ricordano le decisioni a maggioranza pervenute dai vari dipartimenti:

- nelle verifiche saranno indicati solo gli eventuali errori;
- le valutazioni saranno riportate nel Registro Elettronico e rese visibili alla famiglia con segnalazione se situazione nota/non nota, svolte in autonomia/con aiuto e con una descrizione del processo di esecuzione del compito (indicazione punti di forza e di debolezza).
- per descrivere gli apprendimenti individua i seguenti criteri, in base ad almeno quattro dimensioni, così come delineati nelle linee guida:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
Base	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorsefornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con ilsupporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le discipline **Religione Cattolica e la Materia Alternativa**, restano disciplinate dall' art 2 commi 3,5,7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM).

1.5.2 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

1. All'atto della valutazione finale si accerta, in via preliminare, che lo studente abbia assolto all'obbligo stabilito dall'art. 11 del D.LGS. 19/02/04, n. 59 il quale, per la validità dell'anno scolastico, richiede la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
2. Il Collegio dei Docenti definisce i seguenti criteri di deroga al suddetto limite:
 - a. motivate ragioni di salute (attestate con certificato medico);
 - b. passaggio motivato da scuola familiare a scuola pubblica statale;
 - c. passaggio di alunno straniero da scuola di altro Stato a scuola pubblica italiana;
 - d. problematiche di tipo giuridico e/o legali;
 - e. motivi religiosi;
 - f. per i disabili è fissato l'obbligo della frequenza di tre quarti dell'orario scolastico personalizzato;
 - g. per gli alunni itineranti, si prende atto delle frequenze temporanee presso altri istituti scolastici.
 - h. problematiche relative a trasferimenti di scuola in corso d'anno e situazioni di particolare complessità dal punto di vista socio-familiare.
3. Ciò premesso, si evidenzia che la valutazione periodica e finale non si risolve nel semplice calcolo matematico dei voti conseguiti dagli studenti nelle singole discipline, ad eccezione di quanto avviene all'Esame di Stato (si rinvia alla voce specifica). Essa è infatti un processo che comprende una serie di variabili volte a definire il profilo del singolo alunno e il livello della sua preparazione. Si tratta di variabili ambientali e personali, come ad esempio: situazione di partenza, impegno, autonomia, costanza nei risultati, progressi/regressi, precedenti ripetenze.
4. La situazione scolastica e il comportamento dello studente vengono monitorati in corso d'anno mediante le **Relazioni scuola-famiglia** così articolate:
 - **presentazione della programmazione educativo/didattica:** nel mese di ottobre, i docenti presentano alle famiglie, nel corso di un'apposita assemblea (se prescritto, in videoconferenza), il programma di lavoro e gli obiettivi educativi previsti per la classe;
 - **colloqui:** i genitori sono ricevuti (se prescritto, in videoconferenza) da ogni docente nel giorno e nell'ora da questi stabiliti, sulla base di un calendario programmato;
 - **ricevimento su richiesta:** da parte dei docenti o dei genitori possono essere richiesti eventuali appuntamenti per ulteriori colloqui (se prescritto, in videoconferenza);
 - **ricevimento generale:** a metà di ciascun quadrimestre viene programmato un ricevimento generale in orario pomeridiano con la presenza di tutti i docenti, finalizzato principalmente alle informazioni concernenti la valutazione;
 - **valutazione interquadrimestrale:** la valutazione interquadrimestrale viene indicativamente data a novembre per tutti gli studenti e a marzo/aprile solo per gli studenti che evidenziano difficoltà e carenze rilevanti che potrebbero compromettere la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato;
 - **presenza dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe:** ogni anno sono eletti fino a quattro genitori per classe che partecipano, di norma, a tre riunioni annuali dei Consigli di classe;
 - **consegna documento di valutazione: tramite registro elettronico** viene effettuata al termine di ciascun quadrimestre;
 - **colloqui di fine anno scolastico:** i genitori degli studenti non ammessi all'anno successivo o all'Esame di Stato sono invitati prima della pubblicazione dei risultati degli scrutini, ad un

colloquio (se prescritto, in videoconferenza) con i docenti del Consiglio di Classe per informazioni relative alla decisione di non ammissione.

5. Al termine dell'anno scolastico si adotta un provvedimento di **ammissione alla classe successiva** alla classe successiva in questi casi:
 - a. studenti che abbiano raggiunto un livello di profitto sufficiente in tutte le discipline;
 - b. studenti che, pur presentando in una o più discipline un profitto non pienamente sufficiente, siano da considerare recuperabili.
6. Si adotta un provvedimento di **non ammissione alla classe successiva** nei confronti degli studenti che dopo aver attivato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, presentino lacune tali da non permettere una proficua frequenza della classe successiva e il superamento delle gravi difficoltà evidenziate.
7. La valutazione del comportamento con giudizio sintetico fa riferimento ai descrittori riportati nella tabella che segue. Tali descrittori vengono applicati dal Consiglio di classe previa analisi approfondita del percorso di maturazione dello studente.

Riferimento normativo nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017

“La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.”

Il giudizio per la valutazione del comportamento dovrà essere il risultato dei punteggi corrispondenti alla declinazione dei tre indicatori di seguito riportati:

INDICATORE	LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1
RISPETTO DELLE PERSONE	Interiorizza principi utili allo sviluppo della propria persona nel rispetto di sé e degli altri. E' sempre disponibile a collaborare con tutti	Comprende e sa applicare abitudini corrette per la cura e il rispetto di sé e degli altri. Collabora nella maggior parte delle situazioni.	Occasionalmente tende a prevaricare gli altri o a mancare loro di rispetto. Coopera con docenti e/o compagni solo in compiti limitati.	Spesso manca di rispetto a compagni e/o adulti per mancanza di autocontrollo. Fatica a collaborare e deve essere costantemente sostenuto dall'intervento dei docenti e/o compagni
RISPETTO DELLE REGOLE	Ha interiorizzato le regole e si attiva per farle rispettare, nell'ottica costruttiva di una corretta convivenza civile. Assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	Comprende la funzione delle norme che regolano la vita comunitaria e si comporta in modo corretto. Assume incarichi e li porta generalmente a termine.	Manifesta talvolta comportamenti oppositivi o scorretti e non sempre accetta le norme che regolano la convivenza civile. Porta a termine gli incarichi solamente se supportato da docenti e/o compagni.	Solo se indotto alla riflessione, riesce a rispettare e a riconoscere l'importanza delle norme che regolano la convivenza del gruppo. Cerca di evitare responsabilità e fatica a portare a termine gli incarichi assegnati.
RISPETTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE	L'alunno utilizza appropriatamente gli strumenti didattici propri e collettivi. Rispetta gli ambienti interni	L'alunno ha cura dei propri materiali. Se invitato dagli adulti, contribuisce in	L'alunno talvolta spreca i materiali didattici di sua proprietà e/o ripetutamente non porta a scuola	L'alunno usa in modo sbagliato i materiali didattici propri e collettivi, rovinandoli. Non rispetta gli ambienti.

	ed esterni all'edificio e collabora al mantenimento del loro decoro.	maniera adeguata al mantenimento dell'ordine e al rispetto degli spazi della scuola.	quelli necessari. Non sempre usa in modo appropriato gli spazi interni ed esterni, arrecando a volte danni di piccola entità.	
--	--	--	---	--

"Tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe" valuta il singolo alunno considerando non solo quanto previsto dai descrittori ma tenendo "in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente" nel corso del periodo di riferimento.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SSIg *modifica maggio 2020*

INDICATORE	LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1
ORGANIZZAZIONE NELLO STUDIO	Assolve in modo responsabile agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, spesso non rispetta i tempi e le consegne.	Assolve poco agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.
RISPETTO DELLE REGOLE (per il periodo DAD corrisponde a: uso corretto della telecamera, copiatura durante i compiti per casa e/o verifiche, registrazioni audio/video, comportamento durante le videolezioni)	Ha interiorizzato le regole e le rispetta in modo consapevole e scrupoloso	Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato	La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata	Spesso richiamato per riuscire a rispettare le regole
FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Sempre presente e puntuale	Frequenza e puntualità buone	Talvolta ha avuto assenze e/o ritardi senza giusta motivazione	Dimostra difficoltà ingiustificate a rispettare l'impegno della frequenza
COMUNICAZIONE CON I COMPAGNI E I DOCENTI sia verbale che tramite chat	Comunica sempre in modo appropriato e rispettoso	Comunica in modo adeguato nella maggioranza delle situazioni	Talvolta non ha usato una comunicazione rispettosa nei confronti di compagni e /o docenti	Presenta difficoltà a comunicare in modo rispettoso
PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA	Interviene spesso e in modo costruttivo	Interviene talvolta spontaneamente alle lezioni, quando si sente più sicuro	Interviene solo se stimolato dall'insegnante	Anche se stimolato, fatica a prendere parte alle lezioni

Procedura per lo svolgimento degli scrutini finali

1. Verifica della frequenza di $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico personalizzato e delle eventuali deroghe al rispetto di tale criterio.
2. Ogni docente, prima dello scrutinio definitivo, formula la sua proposta di voto da sottoporre al vaglio del Consiglio di Classe.
3. Dopo aver apportato eventuali integrazioni o modifiche rispetto alle proposte di voto inizialmente avanzate da ogni insegnante, il Consiglio di Classe procede alla deliberazione di promozione o non promozione.
4. Si adotta un provvedimento di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in due o più discipline, nei confronti degli studenti che, dopo aver attivato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, presentino lacune tali da non permettere una proficua frequenza della classe successiva e il superamento delle gravi difficoltà evidenziate.
5. L'alunno non viene ammesso alla classe successiva o all'esame di stato qualora sia stata erogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, D.P.R. 249/1998 e s. i.).
6. Al termine della classe terza, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe formula un **giudizio di idoneità con voto espresso in decimi**, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di I grado.

In particolare, il singolo docente nella sua proposta di voto tiene conto:

- a. degli elementi di valutazione raccolti tramite prove di verifica; il numero minimo di prove per quadrimestre e le modalità di verifica sono le seguenti:
 - **Italiano:** 2 prove scritte di composizione + 1 prova di comprensione del testo (a modello delle prove Invalsi) + 2 prove scritte di grammatica + 1 prova orale
 - **Storia e cittadinanza:** 3 prove di cui almeno 1 orale
 - **Geografia e approfondimenti:** 3 prove di cui almeno 1 orale
 - **Inglese:** 3 prove scritte + 1 orale
 - **Francese/spagnolo:** 2 prove scritte + 1 orale
 - **Musica:** 3 prove
 - **Ed. Fisica:** 3 prove
 - **Matematica:** 3 prove scritte
 - **Scienze:** 3 prove scritte e/o orali
 - **Arte e immagine:** 1 elaborato + 1 prova per valutare la parte teorica della disciplina
 - **Tecnologia:** 2 prove scritte, grafiche e/o orali.
 - **I.R.C.:** 2 prove
- b. del raggiungimento degli obiettivi considerati indispensabili al fine del proseguimento degli studi, in considerazione dei principi generali citati in premessa.

In caso di non promozione alle classi seconda e terza o di non idoneità all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe accerta che:

- le lacune siano gravi e complessive;
- le lacune siano tali da precludere la frequenza, proficua della classe successiva;
- la famiglia sia stata preventivamente informata tramite lettera della grave situazione del figlio (valutazione interquadrimestrale di aprile);
- durante l'anno siano state date indicazioni o attivate iniziative per il recupero;
- la situazione sia stata attentamente monitorata durante l'anno.

Procedura per la valutazione conclusiva dell'esame di stato

Alla valutazione conclusiva dell'Esame di Stato concorrono:

- il giudizio di idoneità espresso dal Consiglio di classe all'atto di ammissione all'Esame;
- le prove scritte dalla Commissione interna;
- il colloquio pluridisciplinare.
- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
- Ai candidati che conseguono il punteggio di 10/10 (dieci decimi), la Commissione può assegnare la lode con decisione assunta all'unanimità.

1.6 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze viene elaborata secondo le indicazioni contenute nel D.M. 742/2017, utilizzando i modelli allegati al Decreto stesso.

CAPITOLO 2

ALCUNE ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

2.1 ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ FRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

I progetti inseriti nell'ambito del *progetto continuità* hanno lo scopo di facilitare il passaggio dell'alunno da un ordine scolastico all'altro ed hanno la seguente articolazione:

a. Continuità Scuola dell'infanzia / Scuola primaria

Il progetto *accoglienza per la scuola primaria* ha inizio quando i futuri alunni delle scuole primarie frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Annualmente viene organizzato uno spettacolo teatrale che diventa lo sfondo integratore delle attività comuni che si svolgono in occasione della visita dei bambini delle scuole dell'infanzia alle scuole primarie.

I bambini si incontrano nelle scuole primarie in cui si sono iscritti, ne visitano gli ambienti, eseguono attività giocose con gli alunni di classe prima sul tema estrapolato dallo spettacolo e concludono con una merenda collettiva.

Il primo giorno del nuovo anno scolastico, ogni scuola primaria organizza attività che riprendono quelle già svolte, per rendere gioioso l'ingresso dei bambini più piccoli nel nuovo ambiente scolastico e stemperare eventuali timori.

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria si articola nelle fasi qui di seguito elencate.

- Conoscenza dei bambini e prime osservazioni degli aspetti relazionali, affettivi, espressivi e cognitivi.
- Presentazione di prove proiettive per una prima conoscenza dello sviluppo affettivo e relazionale dei bambini che frequentano l'ultimo anno delle quattro Scuole dell'Infanzia presenti nel territorio dell'Istituto; analisi dei risultati.
- Presentazione di prove per la verifica dell'acquisizione dei prerequisiti di base utili all'ingresso nella scuola primaria e analisi dei risultati.
- Presentazione dei risultati agli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e, su richiesta, ai genitori dei bambini frequentanti.
- Colloqui con insegnanti, genitori e specialisti nei casi di evidente difficoltà.
- Colloqui informativi tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e i docenti di classe prima della Scuola Primaria sulla situazione di ogni alunno, riservando particolare attenzione alle situazioni di difficoltà.
- Comunicazioni agli insegnanti delle Scuole Primarie sulle situazioni in ingresso: esiti delle prove, descrizione dei casi problematici e delle "aree deboli" individuate.
- Formazione delle classi prime (quando in un plesso si formano due classi), possibilmente secondo il criterio dell'equieterogeneità.

b. Continuità Scuola primaria / Scuola secondaria di I grado

- Visita degli alunni delle classi quinte delle scuole primarie, alle scuole secondarie di I grado del proprio territorio e partecipazione ad alcune attività scolastiche (in periodo di emergenza COVID-19 possono essere realizzate in modalità virtuale).
- Somministrazione agli alunni in uscita dalle classi quinte della scuola primaria di prove di verifica di italiano e matematica preparate insieme dai docenti della scuola primaria e secondaria che verranno valutate per accertare i livelli di competenza acquisiti.
- Presentazione della seconda lingua straniera (francese, spagnolo) agli alunni delle classi quinte, da parte degli insegnanti della scuola secondaria di I grado.
- Colloqui informativi tra i docenti di classe quinta della scuola primaria e di classe prima della scuola secondaria di I grado sulla situazione di ogni alunno, riservando particolare attenzione alle situazioni di difficoltà.
- Formazione delle classi prime della scuola secondaria di I grado, possibilmente applicando il criterio dell'equieterogeneità (fra i criteri considerati: sesso, scuola di provenienza, preparazione scolastica generale, livello di socializzazione, presenza di disabilità, seconda lingua richiesta).

2.2 ORIENTAMENTO

In continuità con gli anni scorsi, il Progetto Orientamento propone e integra attività specifiche al curricolo per offrire a tutti gli studenti opportunità di:

- conoscere proprie capacità e attitudini;
- confrontare l'immagine di sé con la percezione di altri soggetti (compagni, adulti "vicini");
- far emergere dagli studenti preconcose e immaginario legato al lavoro;
- essere informati sui percorsi scolastici possibili, da scegliere all'uscita dalla scuola secondaria di I grado;
- partecipare a laboratori orientanti presso gli Istituti superiori scelti;
- visitare i siti della Regione Veneto, della Provincia di Padova, degli Istituti Superiori al fine di reperire informazioni aggiornate sull'offerta formativa;
- ricercare autonomamente informazioni attraverso contatti interpersonali (es. colloqui con genitori, interviste a lavoratori o studenti di scuole superiori);
- maturare una scelta realistica e consapevole per il proseguimento della propria formazione.

Infine il percorso di orientamento fornisce a tutti gli studenti un consiglio orientativo, non vincolante.

Per la realizzazione degli interventi sottoelencati le scuole secondarie del nostro Istituto collaborano con:

- la Rete degli Istituti Superiori del Cittadellese;
- il Centro Servizi Formativi di Cittadella – Enaip Veneto.

Attività per gli studenti

- Visita delle classi terze della scuola "Longo" alla Mostra delle aziende locali organizzata dall'Osservatorio sul territorio di Curtarolo;
- "Gli Istituti Superiori si presentano..." agli studenti di classe terza: Liceo "T. L. Caro", Liceo Artistico "M. Fanoli", I.I.S. "Rolando da Piazzola", I.T.S. "G. Girardi", I.I.S. "A. Meucci", "Centro Servizi Formativi" di Cittadella – ENAIP Veneto.
- Intervento di formazione orientativa tenuto da esperto su: L'offerta formativa superiore alla luce della Riforma scolastica, criteri e indicazioni per scegliere; immagini e aspettative del lavoro, competenze trasversali necessarie.
- Possibilità di aderire e partecipare ai laboratori orientanti presso gli Istituti Superiori della Rete e non, in base all'interesse personale, (attualmente sospesi per l'emergenza sanitaria);
- Sportello di orientamento a richiesta individuale organizzato dalla Rete degli Istituti Superiori del Cittadellese.
- Istruzioni per visitare i siti della Regione Veneto, della Provincia di Padova al fine di reperire informazioni aggiornate sull'offerta formativa; comunicazioni del calendario relativo alle Giornate di Scuola Aperta (visite agli Istituti Scolastici Superiori aperti alle famiglie, incontri informativi degli Istituti della Rete e non), all'EXPO SCUOLA e allo sportello "Time out" di Cittadella e Piazzola.

Attività per i genitori

- Incontro pomeridiano di formazione orientativa con un formatore esperto.
- Comunicazioni dei calendari relativi ai laboratori orientanti, agli incontri di orientamento, alle Giornate di Scuola Aperta (visite agli Istituti Scolastici Superiori aperti alle famiglie).

Il Progetto d'Istituto prevede per i genitori un'informazione continua sulle attività attraverso il sito della scuola.

Attività per i docenti

- Formulazione del Consiglio orientativo (classi 3^e), **non vincolante** per le famiglie.
- Attività di informazione finalizzata alla conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti della "Rete del Cittadellese" e non.

N.B.: Le attività vengono effettuate solo se compatibili con disposizioni vigenti nel periodo di riferimento.

CURRICOLO ORIENTAMENTO dell'Istituto Comprensivo

L'orientamento ha un grandissimo valore educativo nel percorso scolastico degli studenti che necessitano di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo anche il successo formativo e professionale.

L'attività didattica, in ottica orientativa, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento consiste, principalmente, nelle attività finalizzate all'autostima, all'impegno, alla motivazione, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “ *più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese*”.

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado si articola, garantendo l'offerta di attività che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

(dalle Linee guida per l'orientamento)

Nel nostro Istituto, coerentemente con quanto esplicitato nelle linee guida, tutti i docenti presentano le lezioni, i contenuti e le attività in modo da accompagnare i ragazzi nel percorso di crescita e formazione, proprio nella dimensione orientativa. Tutte le discipline concorrono a:

- conoscere proprie capacità ed attitudini;
- autovalutarsi;
- riflettere sul proprio futuro;
- esercitare la capacità critica;
- partecipare in modo attivo, dimostrando spirito d'iniziativa (conoscenza di sé in relazione agli altri);
- riflettere e superare atteggiamenti di gregarismo o condizionamenti;
- maturare una scelta realistica e consapevole per il proseguimento della propria formazione (conoscenza di sé in relazione all'ambiente).

Di seguito l'attività di Orientamento scandita nei tre anni del percorso della SsIg:

CLASSE	<i>PRIMA</i>
OBIETTIVI FORMATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondire la conoscenza di se stesso, attraverso i vari aspetti della persona. 2. Avviare alla consapevolezza di un impegno personale costruttivo in vista di una crescita interiore autonoma e responsabile.
CONTENUTI	<p>Attività con esperto esterno: laboratorio di due ore finalizzato a porre l'attenzione su elementi, approcci e strumenti relativi ad autostima, motivazione, metodo di studio, stile di apprendimento. Si analizzeranno le caratteristiche della preadolescenza, le aree di sviluppo del cervello di un preadolescente (creatività-rischio-emozioni-identità).</p> <p>Docenti di classe: letture, riflessioni, progetti, uscite didattiche, compiti in situazione e tutte le attività connesse con il raggiungimento degli obiettivi.</p>
Periodo di svolgimento	Settembre-giugno

CLASSE	<i>SECONDA</i>
OBIETTIVI FORMATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare la conoscenza di se stesso, attraverso i vari aspetti della persona. 2. Rafforzare la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri, nell'ottica del rispetto degli altri, della cooperazione all'interno della classe e della convivenza fondata sulla collaborazione, sulla moralità e sull'accoglienza. 3. Saper porsi degli obiettivi di impegno personale in vista di una crescita interiore autonoma e responsabile.
CONTENUTI	<p>Attività con esperto esterno: laboratorio di due ore finalizzato a porre l'attenzione sulla comunicazione genitore-figlio, affrontando gli aspetti legati a stereotipi del mondo del lavoro e paure che emergono durante la fase della scelta.</p> <p>Docenti di classe: letture, riflessioni, progetti, uscite didattiche, compiti in situazione e tutte le attività connesse con il raggiungimento degli obiettivi.</p>
Periodo di svolgimento	Settembre-giugno

CLASSE	<i>TERZA</i>
OBIETTIVI FORMATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare la conoscenza di se stesso, attraverso i vari aspetti della persona. 2. Potenziare la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri, nell'ottica del rispetto degli altri, della cooperazione all'interno della classe e della convivenza fondata sulla collaborazione, sulla moralità e sull'accoglienza. 3. Acquisire la capacità critica e autocritica e gli strumenti di giudizio per riflettere su affermazioni, fatti e situazioni e per prendere decisioni autonome o elaborare progetti.
CONTENUTI	<p>Attività con esperto esterno: seminario di due ore per esporre ai ragazzi il sistema scolastico (4 ordinamenti a confronto) affrontando gli aspetti legati a stereotipi del mondo del lavoro e alle paure che emergono durante la fase della scelta.</p> <p>Docenti di classe: letture, riflessioni, progetti, uscite didattiche, compiti in situazione e tutte le attività connesse con il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>In particolare, per le classi terze, si fa riferimento al Progetto specifico d'Istituto in cui è evidenziato, nel dettaglio, il percorso finalizzato ad accompagnare gli studenti alla scelta consapevole della Scuola Secondaria di II grado.</p>
Periodo di svolgimento	Settembre-giugno

2.3 EDUCAZIONE ALLA LETTURA

L'educazione alla lettura è frutto di una "paziente costruzione" che deve coinvolgere tutti i bambini fin dai primi anni di vita; essa inoltre riveste un ruolo di alternativa ed integrazione rispetto ai messaggi televisivi, permettendo così al bambino di soffermarsi, di pensare, di imparare, di immaginare, di porre e porsi domande. La scuola dell'obbligo si presenta, quindi, come il luogo privilegiato per fornire al bambino gli strumenti più adeguati per avvicinarsi in modo sempre più approfondito a testi di varia natura e soprattutto per trasmettere il piacere della lettura.

Già da diversi anni tutte le scuole dell'Istituto hanno attivato progetti di promozione alla lettura di vario tipo, spaziando dalla lettura animata (interventi di Carlo Corsini, Giacomo Bizzai, Pino Costalunga, Francesco Viletti e Valentina Cova, Laura Zabai, ...), agli incontri con l'autore (Bordiglioni, Valentina Mai, Petrosino, Nanetti, Lanzotti, Nava, Vivarelli, Levi, Frescura, ...), al corso-concorso di poesia con il poeta Walter Boldrin e ad esperienze teatrali, comprendendo anche uscite significative quali visite a librerie per ragazzi,

mostre-mercato del libro organizzate dai Comuni di Curtarolo e Campo San Martino, Mostra dell'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede (TV), Rassegna Internazionale di illustrazione *I colori del sacro* (PD), frequenza, quando è possibile, alla Biblioteca Comunale. Queste esperienze hanno coinvolto gli alunni in attività di classe e di plesso, insegnanti e genitori. Partendo da tali presupposti e ritenendo che l'educazione alla lettura rientri in un più ampio percorso di formazione della persona e sia trasversale a tutti gli ambiti disciplinari, verranno proposte in tutte le scuole attività di *animazione della lettura* con esperti qualificati o incontri con l'autore.

2.4 TUTTI UNICI

Riconoscere e valorizzare il talento di ognuno, richiede alla scuola del nuovo millennio di affrontare due sfide importanti: “la cura e il dovere di riconoscere l'unicità” e “la capacità di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati” nell'ambito del contesto classe.

Due sfide che il nostro Istituto, affronta da tempo mettendo in campo tutti gli strumenti di pianificazione strategica previsti dalla normativa utili al raggiungimento del successo formativo, rinforzando così il diritto ad apprendere, la crescita educativa, la valorizzazione della diversità, la cura dell'unicità e delle potenzialità di ciascun alunno.

L'Istituto Comprensivo di Curtarolo ospita alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) con relazione di svantaggio, DSA e con certificazione di disabilità per i quali è prevista maggior attenzione nell'utilizzo di strategie metodologiche e didattiche di rinforzo e di consolidamento.

Tutto il personale scolastico è impegnato infatti in una speciale mediazione e in un attento rinnovamento metodologico per rispondere ai diversi Bisogni Educativi Speciali, andando oltre le etichette e alle garanzie riconosciute dalla Legge n.104/1992 e dalla legge n.170/2010 per una scuola di qualità, equa e inclusiva.

Molte e complesse sono le azioni per un efficace intervento di gestione degli alunni con BES implementate all'interno di ogni singola classe, mettendo in atto gli strumenti e le misure di intervento per tutti gli alunni con rilevanti difficoltà di apprendimento e quindi con bisogno di particolare cura educativa e didattica.

L'istituto, quale laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica, in un percorso di miglioramento continuo, dall'anno scolastico 2017/18 sperimenta gli incontri osservativi degli alunni certificati dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia iscritti nei vari plessi della Scuola Primaria (mese di giugno), organizzando gli scambi di informazione tra docenti delle due scuole e l'osservazione diretta in aula, al fine di anticipare le esigenze, organizzare la nuova struttura scolastica, coordinare gli interventi per la successiva progettazione individualizzata in accordo con le famiglie, gli Enti locali e le strutture sanitarie.

L'insegnante specializzato sulle attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, in collaborazione con i docenti di classe e con l'operatore addetto all'assistenza, ha il compito di promuovere la piena integrazione di tali alunni, nella classe di appartenenza e nell'intera comunità scolastica.

A partire dall'anno scolastico 2018/19, l'Istituto ha aderito al Progetto in rete di intercettazione precoce “Insegnami come imparo”, organizzato dal Centro Territoriale per l'Inclusione – CTINCLUSIONE.20 Loreggia – Villa del Conte, per dare sistematica applicazione alle azioni proposte dal Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico dell'apprendimento) sottoscritto tra regione Veneto e l'U.S.R. il 10 febbraio 2014.

La formazione, parte integrante e imprescindibile del progetto, coinvolge in questo primo anno solo i docenti delle classi prime, dei sei plessi di Scuola Primaria dell'Istituto, proponendo un intervento specifico relativo alle buone prassi didattiche, due interventi specifici sulle tappe dell'apprendimento della letto-scrittura e le relative attività di potenziamento.

Insegnanti, logopediste, somministratori confrontano i risultati delle prove effettuati in due periodi dell'anno, e insieme alle famiglie, procedono alla progettazione di unità di lavoro finalizzate all'evoluzione delle situazioni individuali sulla base dell'analisi dei problemi emergenti.

L'insegnante di sostegno è contitolare della classe in cui è inserito l'alunno certificato e partecipa alle operazioni di valutazione di tutti gli alunni di quella classe, compresi gli scrutini e gli esami finali. Egli svolge una funzione di “regia” del programma di integrazione nella classe dell'alunno disabile e insieme alla famiglia e agli specialisti si prende cura del pieno sviluppo psico-fisico ed affettivo del giovane. Funge da collegamento sia con tutti i docenti della classe, sia con il referente del progetto e la dirigenza scolastica.

L'istituto scolastico fa parte del C.T.I. Ambito 20-Padova Nord (Centro Territoriale per l'Integrazione). Si tratta di una rete di scuole coordinata dall'Istituto Comprensivo di Loreggia che ha il compito di organizzare momenti di formazione e confronto sulle tematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni disabili. La rete dei CT si fa carico di monitorare nelle scuole la presenza di ragazzi DSA e BES (Bisogni Educativi

Speciali) in linea con le recenti direttive ministeriali. Lo scopo è quello di favorire l'utilizzo di strumenti e promuovere azioni omogenee tra le varie scuole della rete.

Dal 2003 "Anno Europeo del disabile", vengono predisposte attività di sensibilizzazione alle problematiche della disabilità che coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto. Ogni proposta è preceduta e seguita da attività quali letture, film, conversazioni, sul tema dell'integrazione.

Progetto Nazionale per lo sport paralimpico nella Scuola

Da molti anni il CIP (Comitato Paralimpico Veneto) incentiva la realizzazione di progetti di avviamento allo sport paralimpico attraverso accordi diretti di collaborazione con gli Istituti scolastici interessati a rafforzare, attraverso i piani dell'offerta formativa, le iniziative per l'avvicinamento alla pratica sportiva paralimpica. In questo modo il CIP promuove, disciplina e regola le attività sportive per persone disabili sul territorio nazionale secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità.

Gli obiettivi proposti sono i seguenti:

- *aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale, stimolando negli studenti una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della disabilità e trasmettere loro il rispetto nel prossimo;*
- *sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo, favorendone l'autostima;*
- *trasferire le competenze acquisite dagli alunni, attraverso l'attività motoria, in altri ambiti;*
- *consolidare l'inclusione degli studenti con disabilità all'interno del gruppo classe e dell'istituto;*
- *favorire l'avviamento alla pratica sportiva paralimpica e la diffusione dei valori promossi dal CIP attraverso un approccio multidisciplinare e il più possibile inclusivo;*
- *far conoscere le realtà sportive paralimpiche presenti nel territorio, in modo da consentire agli studenti disabili di proseguire il percorso sportivo anche in orario extra-scolastico.*

2.5 STARE BENE A SCUOLA

Per cercare di contribuire al benessere di tutte le persone che interagiscono nell'ambiente scolastico e al fine di promuovere una cultura dell'ascolto e del benessere, l'Istituto attua diversi progetti rivolti agli alunni secondo le necessità rilevate dagli insegnanti:

Attività per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Educazione al rispetto.

In conformità alla normativa vigente (Legge 29 maggio 2017, n. 71) il nostro Istituto organizza attività e progetti per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (con particolare riferimento ai plessi di scuola secondaria di primo grado) e per creare un clima di accoglienza, di collaborazione e di benessere affinché le studentesse e gli studenti frequentino serenamente gli ambienti scolastici, si sentano accolti dai compagni, dagli insegnanti e dal personale della scuola. Le azioni, sviluppate in sinergia con quelle individuate dal piano nazionale per l'educazione al rispetto, mirano a creare relazioni positive che costituiscano un valido modello anche per i rapporti che si creano nell'extrascuola.

Spazio Ascolto/Proposte

Progetto rivolto agli studenti delle scuole "Longo" e "Don Bosco"; uno spazio ed un tempo, all'interno dell'orario scolastico, in cui i ragazzi possono parlare a qualcuno delle loro difficoltà, delle loro emozioni, del disagio che certe situazioni procurano; uno spazio-tempo dedicato quindi ai conflitti con se stessi e con gli altri (compagni, genitori, insegnanti) e non solo.

Infatti l'esperienza di questi anni di attivazione del servizio ci ha portati ad integrare gli obiettivi del progetto e a trasformare lo spazio-ascolto in **spazio-ascolto-proposte**. I ragazzi stessi ci hanno fatto capire che se c'è uno spazio-ascolto per loro, le cose da dire sono tante come quelle da proporre.

L'adolescenza (e la pre-adolescenza) è un importante periodo di trasformazione nel quale i conflitti, espressi come oppositività e disagio, diventano **modalità evolutive di ricerca della propria autonomia**.

Il progetto spazio-ascolto ha l'obiettivo di **trasformare il conflitto in occasione di crescita**, rimanendo in un contesto scolastico con **finalità educative e non terapeutiche**.

Lo spazio-ascolto diventa quindi un'occasione di riflessione e rivisitazione dei propri vissuti dentro il conflitto, allo scopo di ristrutturare le situazioni percepite come negative, trovare nuovi punti di vista e nuove prospettive di gestione, realizzare percorsi di **apprendimento di competenze** personali e sociali, proporre nuove soluzioni.

Longevity Energetic Kids

“Longevity Energetic Kids” prevede attività di formazione per i docenti e propone agli alunni attività finalizzate a creare benessere psico-fisico individuale e di gruppo. Tali interventi sono volti a favorire:

- consapevolezza di sé
- autocontrollo
- capacità di attenzione
- intuizione e creatività
- diminuzione dell'ansia
- riduzione delle conflittualità.

2.6 ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI NELL'OTTICA DELL'INCLUSIONE

La presenza di alunni immigrati sul territorio viene confermata nella sua rilevanza numerica e interessa sempre più le seconde generazioni. Attualmente gli alunni extracomunitari frequentanti le nostre scuole sono circa 142 e una decina sono i nomadi che si iscrivono nelle nostre scuole, alcuni di loro sono semi-stanziali.

Linee guida per l'inserimento

- Considerare come risorsa aggiuntiva la diversità culturale
- Facilitare l'apprendimento della lingua italiana
- Arricchire le biblioteche scolastiche dei vari plessi di materiali, libri, dizionari, ecc. utili per proporre un'attività didattica adeguata
- Partecipare a progetti di rete operanti sul territorio sia promossi dalle Istituzioni Scolastiche (Rete Senza Confini – Rete Mosaico), sia promossi da altri Enti, Associazioni, Cooperative (progetto di consulenza e mediazione linguistica e culturale dell'AUSL 6 come previsto dalla L.R. 9/90, progetti di integrazione/alfabetizzazione/educazione alla mondialità con Associazione Auser di Curtarolo e Campo San Martino, Cooperativa Jonathan, Incontro fra i Popoli, ecc.)
- Attivare iniziative di facilitazione linguistica e assistenza allo studio in collaborazione con personale specifico volontario del territorio
- In relazione alle proposte della Rete Senza Confini, di cui l'ICS di Curtarolo e Campo San Martino è capofila, ci si propone di:
 - attuare quanto previsto dal Protocollo Unico (condiviso da Rete Mosaico e Rete Senza Confini) per l'iscrizione, l'accoglienza e l'inserimento in classe di alunni/e stranieri/e neoarrivati in Italia e/o presso il nostro Istituto
 - nell'ambito del progetto “*Filo diretto con...*”, attuare quanto previsto per “*Scuole ponti di Pace*”, incontri/scambi di conoscenza (ivi incluse attività di autoaggiornamento e formazione dei docenti) e gemellaggio con scuole della Bosnia Erzegovina, in rete con Istituti non appartenenti a Rete Senza Confini e in sinergia con il Comitato di Sostegno alle Forze e Iniziative di Pace
 - attuare quanto previsto dal progetto “*Seguendo fiere e sagre...*” a tutela del diritto/dovere allo studio di minori Rom, Sinti e Camminanti;
 - realizzare il progetto “*Amico Esperto*” azione di tutoring degli studenti degli Istituti Superiori in favore degli alunni/e stranieri del nostro Istituto per l'apprendimento della lingua italiana e/o a sostegno dello studio domestico;
 - attivare corsi di italiano come seconda lingua nei vari plessi dell'Istituto;
 - organizzare iniziative di aggiornamento quali corsi, incontri con esperti, partecipazioni a seminari e convegni;
 - promuovere – aderire ad iniziative che incrementino sinergie fra vari partner agenti nel territorio della Provincia e oltre (Vicenza, Treviso, ...) ed aventi analoghi obiettivi educativo-didattici, anche all'interno di progetti europei
 - aggiornare costantemente il sito di Rete www.retesenzaconfini.it, il sito www.seguendofieresagre.it e il sito www.lacartadilampedusajunior.org per condividere informazioni e materiale specifico per l'Intercultura, socializzare esperienze didattiche significative e costituire una bibliografia aggiornata, facilmente consultabile e reperibile, non solo fra le scuole dell'Alta Padovana, ma anche a livello regionale e nazionale.

2.7 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)** ha l'obiettivo di guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione (vedi Legge 107/2015 "La Buona Scuola").

L'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", le tre priorità di Europa 2020. Le linee guida emanate dal Ministero hanno funzione di indirizzo e puntano a ripensare gli ambienti di apprendimento, i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro, le competenze degli studenti e la formazione dei docenti in un'ottica di apprendimento permanente (life-long learning) attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica. Non più la classe in laboratorio ma il laboratorio in classe: una strategia tante azioni.

Il Piano, che sarà attuato da qui al 2020, prevede azioni finanziate da risorse messe a disposizione dalla Legge "La Buona Scuola" e dai Fondi strutturali Europei (Pon Istruzione 2014-2020). Il nostro Istituto è coinvolto nelle seguenti azioni:

- **LIM in Classe:** introduzione dei linguaggi digitali nella pratica educativa e innovazione didattica. L'azione prevede una diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale nella didattica in classe.
- **Cl@ssi 2.0:** dotare gli studenti di propri device e integrare questi ultimi con la LIM trasformando l'ambiente della classe tradizionale in un ambiente di apprendimento dove sia previsto un utilizzo diffuso delle tecnologie nell'attività scolastica quotidiana.
- **Registro elettronico:** utilizzo del registro elettronico per i docenti e le famiglie. .
- **Formazione:** formazione in servizio per l'organizzazione didattica e gestionale.
- **Partecipazione** ai bandi dei Fondi Strutturali Europei (FSE) cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Sono stati realizzati i progetti relativi a tre avvisi:
 - ✓ infrastrutture di rete LAN/WLAN: avviso MIUR prot.n. AOODGEFID /9035 del 13 luglio 2015 (già realizzato);
 - ✓ ambienti digitali: avviso MIUR prot.n. AOODGEFID /12810 del 15 ottobre 2015 (già realizzato);
 - ✓ sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale": avviso MIUR prot.n. AOODGEFID /2669 del 03/03/2017 (già realizzato);
 - ✓ "FARE SQUADRA PER... CRESCERE" moduli formativi autorizzati - avviso PON FSE-FDR n. 9707 del 27/04/2021
 - ✓ azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne: avviso MIUR prot. N. AOODGEFID/ 4878 del 17/04/2020 (già realizzato).

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole qualora si rendesse necessario. Il nostro Istituto si è quindi organizzato per gestire in modo rapido ed efficace la sospensione delle attività didattiche in presenza, nelle varie modalità in cui si possono presentare, mantenendo l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e cercando di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica.

- **DDI complementare ad attività in presenza:** in caso di quarantena o isolamento fiduciario, gli studenti seguono l'attività a distanza rispettando lo stesso orario di lavoro della parte della classe che si trova in presenza;
- **DDI in modalità esclusiva:** in caso di lockdown e conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, è stato previsto un orario minimo per ogni classe che assicura l'insegnamento di tutte le discipline previste dal curriculum (circa 10 h settimanali per la classe prima della scuola primaria, 15h settimanali per tutte le altre classi), mantenendo il giusto equilibrio tra attività sincrone e asincrone.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Per lo svolgimento della DDI si utilizzeranno gli strumenti tecnologici delle scuole (pc, tablet, LIM, proiettori interattivi, ecc.) e le seguenti piattaforme multimediali:

- registro elettronico ARGO;
- applicazioni della G Suite (Meet, Classroom, posta elettronica, ecc.).

Pur essendo terminata l'emergenza sanitaria si ritiene opportuno mantenere in essere il piano a scopo preventivo e per eventuali casi specifici da valutare di volta in volta.

2.8 PROGETTO INTERLINGUE

La competenza nelle lingue straniere è inserita nel quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 Dicembre 2006 – 2006/962/CE) che il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento.

Il profilo delle competenze linguistiche in lingua straniera dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione è così descritto nelle Indicazioni Nazionali: *“Nell'incontro con persone di diversa nazionalità, l'alunno è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dimostra abilità di mediazione e di comprensione interculturale”*.

Le Indicazioni Nazionali individuano nell'Istituto Comprensivo la condizione strutturale perché si affermi una **progettazione unitaria** di base attraverso la costruzione di un **unico curricolo verticale progressivo e continuo** che permetta agli alunni di raggiungere i livelli di competenza linguistica previsti (livello A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo al termine della Scuola Primaria, livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo al termine della Scuola Secondaria di primo grado) e che faciliti il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione.

Parallelamente, le stesse Indicazioni Nazionali introducono il concetto di **plurilinguismo** e delineano un asse orizzontale interdisciplinare che passa per la lingua madre degli alunni e per le lingue europee studiate fino a prevedere l'utilizzo dell'Inglese nello studio delle discipline.

Il **progetto Interlingue** è un progetto a lungo termine che si propone di dotare l'Istituto di una progettualità di fondo adeguando costantemente l'offerta formativa alle necessità interne e alle indicazioni che giungono dal sistema nazionale, cogliendo le opportunità offerte dalle risorse interne anche in raccordo sinergico con gli altri progetti di Istituto, dal territorio e dal contesto più ampio nazionale ed europeo.

La **progettualità verticale** consiste nella creazione di un continuum metodologico tra scuola primaria e secondaria che, per ciascun momento della crescita cognitiva e culturale dell'alunno, *“individua le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee”* (Indicazioni Nazionali).

Gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie potranno avere un primo contatto con le seconde lingue straniere, che verranno successivamente studiate alla Scuola Secondaria, attraverso lezioni laboratoriali tenute dai docenti di spagnolo e francese dell'Istituto.

La **progettualità orizzontale** prevede esperienze di approcci educativi attivi nelle seconde lingue europee offerte dall'Istituto, Francese e Spagnolo, in un'ottica di integrazione delle conoscenze linguistiche.

Il progetto Interlingue si articola in **sottoprogetti nei diversi ordini di scuola e nelle diverse lingue straniere**. Questi sono volti a massimizzare le occasioni di contatto e di utilizzo delle lingue straniere, a proporre diverse modalità didattiche, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, a sostenere la motivazione e a promuovere l'autonomia di apprendimento con attenzione alle necessità sia di consolidamento che di potenziamento degli alunni per **una scuola di tutti e di ciascuno**. I nostri alunni saranno quindi coinvolti, a seconda dell'età e della lingua studiata, in laboratori, esperienze teatrali e di lettorato, progetti e-Twinning, azioni di recupero o di potenziamento, preparazione agli esami di certificazione, come si può riscontrare nelle pagine dedicate all'offerta formativa di ogni plesso.

Verrà offerta agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado la possibilità di conseguire la certificazione delle competenze linguistiche in una o più lingue straniere.

2.9 PROGETTO “GIOCHI MATEMATICI”

La Matematica è stata spesso intesa come una disciplina elitaria: vi erano quelli con il “bernoccolo” e quelli senza. Ma a partire dagli inizi del 2000 a livello europeo si è promossa una diversa visione di questa disciplina: la matematica è stata inserita fra le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva e per l'apprendimento permanente, divenendo così un “apprendimento di base”, da sviluppare e garantire per tutti i giovani come elemento irrinunciabile nella loro formazione.

La matematica nella scuola, quindi, sta trasformando la sua tradizionale immagine, ricca di formalismi e di azioni spesso ricorsive o applicative, in una più dinamica, a forte valenza formativa, che necessita di ambienti funzionali al suo apprendimento e di opportune strategie didattiche.

In questo quadro si inserisce da alcuni anni la proposta del nostro Istituto di promuovere a tutti i livelli il progetto “Fare Matematica divertendosi”.

Si tratta di un progetto articolato su entrambi gli ordini di Scuola che prevede la partecipazione degli alunni dell'Istituto a numerose gare di giochi matematici (*Giochi d'Autunno e Campionati Internazionali della matematica, Giochi matematici del Mediterraneo, Kangourou della Matematica, Torneo Giocamat, Rally matematico Transalpino, Coppa Playmath*, per citarne alcuni), realizzato in collaborazione con associazioni del territorio o con Enti che operano a livello nazionale.

Gli alunni sono coinvolti in una o più gare, individuali o a squadre.

Le gare individuali consentono al singolo di confrontarsi con domande che stimolano la logica, l'intuizione, la fantasia oltre a richiedere buone conoscenze matematiche. Come Istituto si è deciso di partecipare a competizioni che prevedono la continuità tra i due ordini di Scuola in modo che i più piccoli possano vedere anche gli alunni più grandi impegnati nella medesima sfida e da questo possano trarre ulteriori spinte motivazionali.

Le gare a squadre pongono in primo piano il lavoro di gruppo: è il confronto con i compagni che spesso rende possibile la risoluzione dei problemi proposti; è la condivisione che permette di gustare a fondo la soddisfazione di un buon risultato, buono perché ottenuto con il contributo di tutti.

Al termine di ciascun anno scolastico gli alunni sia della Scuola Primaria che della Secondaria di I grado che sono stati impegnati in una o in più sfide matematiche si ritrovano insieme per un momento di Festa: un legame stretto tra i due ordini di scuola, un legame fatto di divertimento e di soddisfazioni reciproche. Perché si può: "Fare Matematica, divertendosi".

2.10 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità è, di fronte alle problematiche sociali e ai mutamenti culturali che stiamo vivendo, una priorità di cui la scuola non può non tenere conto. Sempre più, infatti, il processo formativo dei giovani si sviluppa in ambiti che vedono l'emergere di una pluralità di identità in conseguenza dei processi di immigrazione, di una significativa mobilità sociale e della globalizzazione dei processi produttivi. La progettualità del nostro Istituto su questo tema intende promuovere, in forme adeguate all'età, i seguenti obiettivi:

- incontro e valorizzazione dei diversi gruppi sociali presenti sul territorio (ambiente vicino), per espanderne la conoscenza progressivamente a livello nazionale e internazionale;
- riconoscimento delle differenze, vissute come ricchezza, e degli aspetti comuni, che permettono di alimentare il senso di appartenenza alla "comunità della vita";
- consapevolezza della necessità, nel rispetto reciproco, di stabilire regole per una ordinata convivenza nei gruppi sociali, e partecipazione attiva alla loro costruzione;
- estensione di tale consapevolezza al funzionamento di organizzazioni più ampie;
- conoscenza dei luoghi delle Istituzioni;
- partecipazione in prima persona all'organizzazione di organismi rappresentativi;
- riflessione sul valore della legalità e del proprio agire responsabile nella progressiva consapevolezza dei propri diritti e doveri;
- realizzazione di concrete iniziative di solidarietà;
- conoscenza dei valori democratici, dei principi della Costituzione italiana e dei principali documenti ONU.

Nelle nostre scuole, si inizia fin dal primo anno di frequenza a porre le basi per alimentare relazioni reciproche, nel rispetto delle singole individualità, e per costruire regole di convivenza all'interno dell'ambiente scolastico, riprendendo il lavoro già svolto in tal senso dalla scuola dell'infanzia. La riflessione, che scaturisce sempre da situazioni ed esperienze concretamente vissute dai bambini, porta a stabilire semplici regole di comportamento in classe, durante l'intervallo antimeridiano, in mensa, nell'intervallo post mensa. Le sanzioni per eventuali violazioni, in una prima fase concordate con gli alunni, vengono via via adeguate all'età e in parte o totalmente svincolate dalla volontà dell'alunno, al punto da renderle impersonali, rispettando comunque il diritto dell'alunno di esporre sempre le proprie ragioni.

Nel corso del primo ciclo scolastico, gli alunni conoscono il funzionamento di servizi e di organizzazioni presenti nel proprio ambiente di vita nonché luoghi e sedi delle Istituzioni rappresentative (Sede Municipale, Consiglio Regionale, ...).

Uno spazio didattico significativo viene riservato anche alla Giornata della Memoria e del Ricordo, e all'anniversario del XXV aprile, in particolare nelle scuole secondarie di primo grado.

La scuola "Longo", dall'anno scolastico 2007/08 organizza annualmente una rappresentazione teatrale sul tema dell'olocausto del popolo Ebreo e di altre minoranze che hanno subito la persecuzione e lo sterminio nazista. Naturalmente il focus dell'attività viene allargato anche a tante situazioni attuali di guerre e devastazioni: insomma, storie di dolore che non sembrano avere fine.

Annualmente, e da oltre vent'anni, si mantiene viva la ricorrenza del 25 Aprile con una celebrazione di particolare rilievo alla scuola secondaria di I grado "Don Bosco", in collaborazione con l'ANEI (Associazione Nazionale Ex Internati nei campi di concentramento).

Uno spazio viene inoltre riservato, nell'ambito delle attività curricolari o con interventi integrativi, ai problemi emergenti nel mondo globalizzato (squilibrio nella disponibilità delle risorse economiche, sviluppo sostenibile, fonti di energia rinnovabili).

In particolare, alla scuola secondaria di I grado "Longo", vengono di volta in volta programmate attività sui temi della legalità, intercultura, diritti civili e Pace, analizzando documenti, fra cui La Carta della Terra e la Carta di Lampedusa, con la partecipazione di esperti esterni quali Don Luigi Tellatin (Libera), Don Albino

Bizzotto (Beati i costruttori di Pace), rappresentanti dell'Unicef, Associazioni e Cooperative con finalità educativo-sociali, tra cui Associazione Incontro fra i Popoli, Cooperativa Jonathan e Cooperativa Il Villaggio Globale.

Un progetto specifico di scambio culturale, conoscenza e amicizia coinvolge da molti anni la scuola primaria "G. Marconi", insieme ad altre scuole della Provincia e in collaborazione con il Comitato di Sostegno alle Forze e Iniziative di Pace, in rapporti epistolari e di gemellaggio con la scuola di Gornja Orahovica (Bosnia). È prevista anche l'organizzazione di concorsi artistici (poesia, racconti, disegni) su temi concordati fra le scuole coinvolte e atti ad alimentare solidarietà e Pace.

La scuola "Longo" a partire dal 2002/03 elegge al proprio interno il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), organismo rappresentativo che ha lo scopo di coinvolgere gli studenti in esperienze di partecipazione diretta alla gestione di eventi pubblici del territorio. L'attività è curata, in modo prevalente, da un educatore del Comune di Curtarolo. Dall'anno scolastico 2014/2015, anche alla scuola "Don Bosco" è stato avviato il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) con un educatore del Comune di Campo San Martino.

2.11 PRIMO SOCCORSO ED EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Art.1 comma 10 L. 107/2015: "Nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sono realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio".

Compiti dei referenti al primo soccorso:

- Mantenere in efficienza la cassetta di primo soccorso: scartare il materiale scaduto e segnalare la necessità della sua sostituzione al Referente di plesso per la sicurezza, ai fini del successivo inoltro alla DSGA, tramite comunicazione scritta;
- Conoscere i numeri telefonici dei principali presidi sanitari della zona, compresi i servizi di soccorso più vicini; verificare la presenza della scheda con i numeri di emergenza vicino al telefono;
- Intervenire in caso di infortunio onde evitare che all'infortunato siano prestate azioni di soccorso non corrette;
- Effettuare le telefonate di emergenza per la prestazione del soccorso avvisando la famiglia.

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 prescrive misure per la tutela e per la sicurezza dei lavoratori, e quindi anche degli studenti nei luoghi di lavoro, in tutti i settori di attività pubblici e privati.

Compiti del referente per la sicurezza (può coincidere con il referente per lo sfollamento rapido dell'edificio scolastico)

- Coordinare l'attività della squadra per la gestione delle emergenze (referente antincendio, primo soccorso, sfollamento rapido); raccogliere le segnalazioni e comunicare al Dirigente scolastico e, per conoscenza, al RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) qualsiasi problematica, strutturale o comportamentale, che possa comportare rischi per la sicurezza degli alunni e del personale della scuola;
- Verificare che vicino al telefono della scuola risulti sempre affissa la scheda, con l'indicazione dei numeri di emergenza; (coordinarsi con gli altri referenti per la sicurezza);
- Verificare che la disposizione dei banchi nelle aule sia ordinata e non vi siano cartelle, zaini o altro che possano creare intralcio nelle fasi di sfollamento rapido;
- Conoscere la posizione e la funzione dei pulsanti di emergenza; (coordinarsi con gli altri referenti per la sicurezza).

Compiti dei referenti allo sfollamento rapido dell'edificio scolastico

- Dare l'ordine di evacuazione per le prove;
- Verificare che la mappa dell'edificio scolastico con la segnalazione del percorso di uscita sia presente in ogni aula, anche speciale, nella sala mensa, nella palestra o aula adibita ad attività motoria, nell'atrio, nei corridoi e in ogni altro ambiente della scuola;
- Verificare l'esistenza e l'integrità della segnaletica di emergenza;
- Controllare ogni giorno che le vie d'uscita siano libere da ostacoli e che le uscite di emergenza siano funzionanti;
- Verificare il funzionamento della tromba ad aria per segnale di sfollamento;
- Curare l'esecuzione di almeno due prove di sfollamento rapido e darne resoconto scritto al referente per la sicurezza, per il successivo inoltro al Dirigente scolastico;
- Conoscere ed aggiornare i recapiti telefonici dei servizi pubblici di emergenza controllando che siano affissi visibilmente vicino al telefono della scuola; (coordinarsi con gli altri referenti per la sicurezza);
- Gli alunni disabili escono per ultimi.

Compiti dei referenti alla prevenzione incendi:

- Conoscere la posizione e controllare l'efficienza di tutti i sistemi di prevenzione incendi: estintori, idranti antincendio, coperta antincendio, uscite di emergenza, valvola di intercettazione di gas e acqua, pulsante di interruzione dell'energia elettrica; segnalare l'eventuale mancata verifica degli estintori a cura dei manutentori incaricati dal Comune;
- Verificare l'esistenza e l'integrità della segnaletica di sicurezza e delle luci di emergenza;
- Verificare il funzionamento della tromba ad aria per segnale di sfollamento;
- Conoscere ed aggiornare i recapiti telefonici dei servizi pubblici di emergenza controllando che siano affissi visibilmente vicino al telefono della scuola; (coordinarsi con gli altri referenti per la sicurezza);
- Interrompere l'erogazione di acqua, gas ed energia elettrica durante le prove di evacuazione e in caso di emergenza.

2.12 EDUCAZIONE STRADALE

Le attività inerenti all'educazione stradale rientrano nell'ambito dell'Educazione Civica.

2.13 ATTIVITÀ SPORTIVA

Nell'anno scolastico 2014-2015 l'Istituto ha aderito al protocollo d'intesa siglato tra MIUR e CONI istituendo il **Centro Sportivo Scolastico**. Il progetto prevede l'avviamento sportivo degli alunni in orario extrascolastico e la partecipazione a gare sportive d'Istituto e a gare sportive territoriali, provinciali, regionali e nazionali (**Progetto Campionati Sportivi Studenteschi**). Il Centro Sportivo Scolastico è composto dal Dirigente scolastico dell'Istituto e dai docenti di educazione fisica coinvolti nell'attività sportiva e si occupa di pianificare l'attività sportiva della scuola, di attivare sinergie nel territorio per la realizzazione di eventi sportivi, di collaborare con le associazioni sportive presenti nel territorio e tenere i rapporti con le famiglie degli studenti. Le attività programmate hanno carattere polivalente e promozionale degli sport individuali e di squadra in modo da favorire e migliorare il benessere psicofisico e si propongono di guidare gli allievi all'acquisizione di corretti stili di vita nella condivisione dei valori positivi dello sport.

Nella Scuola Primaria l'attività motoria viene arricchita mediante l'intervento di specialisti assicurati dalla collaborazione con diverse Associazioni Sportive operanti nel territorio e/o dall'adesione a progetti regionali/provinciali.

2.14 ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare è servizio che si propone di garantire il diritto allo studio dei minori della scuola primaria e secondaria di primo grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri ed a terapie domiciliari che ne impediscono, temporaneamente, la frequenza scolastica. Il documento di riferimento è costituito dalle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare" pubblicate in allegato al D.M. 461 del 6 giugno 2019.

Ai sensi della normativa vigente:

- Il servizio può essere erogato nei confronti di alunni iscritti alla scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni;
- la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato;
- le patologie ammesse all'istruzione domiciliare sono quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502.

Il Consiglio di Classe di riferimento predisponde idoneo progetto relativo al percorso formativo da realizzare, alle discipline ed a eventuali interventi a distanza con l'ausilio delle tecnologie; il progetto, oltre all'indicazione degli obiettivi e delle metodologie, dovrà riportare le discipline, il numero dei docenti coinvolti e il monte ore (di norma 6 ore settimanali al massimo).

Nel sito www.ic2ardigo.edu.it alla voce Scuola Polo Istruzione Ospedaliera è possibile scaricare la modulistica apposita.

2.15 "FARE SQUADRA PER... CRESCERE" moduli formativi autorizzati - AVVISO PON FSE-FDR n. 9707 del 27/04/2021

L'Istituto è autorizzato alla realizzazione entro agosto 2022 di 6 moduli formativi, di trenta ore ciascuno, per gli alunni, a seguito dell'adesione al Programma Operativo Nazionale Progetto FSE E FDR. Asse I – Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1- "Realizzazione di

percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza COVID-19" - Avviso n. 9707 del 27/04/2021.

MODULO FORMATIVO	TIPOLOGIA	DESTINATARI
La lingua italiana: veicolo delle emozioni	Competenza alfabetica funzionale	Studentesse e studenti Secondaria primo grado
La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.		
Let's Speak English!	Competenza multilinguistica	
La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Partendo dalla motivazione degli alunni si persegue l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese e della cultura anglosassone puntando al miglioramento delle abilità di 'speaking' e 'oracy'.		
Laboratori inerenti all'evoluzione dei sistemi di comunicazione	Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	
Il laboratorio accompagna gli studenti ad approfondire gli aspetti matematico-scientifici, tecnologici, storici e comunicativi di diversi sistemi di comunicazione (telegrafo Morse, radio e galena, podcast in internet) che gli studenti saranno chiamati in piccolo gruppo a costruire e a utilizzare per la comunicazione a distanza, analizzandone per ogni situazione pregi e limiti. Si intendono promuovere le abilità manuali e progettuali, assieme alla consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dei diversi sistemi comunicativi.		
Impara l'Arte e fanne parte	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	
Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.		
Coding e robotica 1	Competenza digitale Coding e robotica	
Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.		
Coding e robotica 2	Competenza digitale Coding e robotica	
Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.		

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

CAPITOLO 3 ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE SCUOLE

3.1 – SCUOLA PRIMARIA

Le *Indicazioni nazionali per il curricolo* attualmente in vigore prevedono lo svolgimento delle discipline riportate nella tabella che segue. Per ciascuna disciplina si indicano le lezioni ad essa dedicate (da 50 minuti nelle scuole a tempo normale, per un totale complessivo di 27 ore effettive; da 60 minuti nelle scuole a tempo pieno).

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

<i>Discipline</i>	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	8/9	7/8	7/8	7/8	7/8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	da 5 a 7	da 5 a 7	da 5 a 7	da 5 a 7	da 5 a 7
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2

Informatica: linguaggio e strumento didattico utilizzato nella didattica disciplinare. Quando possibile, limitatamente alle classi quarta e quinta delle scuole a tempo normale, verranno proposti dei laboratori di alfabetizzazione informatica di base in orario pomeridiano aggiuntivo.

Tecnologia: la lezione settimanale di tecnologia è assegnata ad un'insegnante dell'équipe pedagogica.

Cittadinanza e Costituzione: ogni classe svolge le attività descritte nella presentazione delle varie scuole.

ATTIVITÀ		CLASSI
Accoglienza e continuità	Progetto accoglienza: realizzato durante i primi giorni di scuola volto ad accogliere i bambini neo arrivati della classe prima e favorire un rientro positivo per gli alunni delle altre classi.	1^a
	Continuità scuola dell'infanzia e scuola primaria: attività finalizzate a conoscere i bambini della scuola dell'infanzia. Gli alunni di classe prima della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia sono coinvolti in attività comuni concordate a livello d'Istituto.	1^a
	Continuità scuola primaria e scuola secondaria: visita dei ragazzi di classe 5 ^a alla scuola secondaria di primo grado presente nel territorio comunale e partecipazione alle attività organizzate dai docenti di scuola secondaria di I grado (in periodo di emergenza COVID-19 le esperienze possono essere realizzate in modalità virtuale)	5^a
	Presentazione della seconda lingua straniera: francese e spagnolo	5^a

ATTIVITÀ		CLASSI
Cittadinanza attiva e digitale: insieme contro bullismo e cyberbullismo	Attività proposte da associazioni esterne per accrescere la conoscenza di Bullismo e Cyberbullismo, in modo da favorire una maggiore sensibilità verso il fenomeno e far maturare atteggiamenti volti a contrastare situazioni e comportamenti ascrivibili al bullismo.	Tutte le classi
	In occasione del Safer Internet Day (SID) , evento europeo per promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, e della Giornata Nazionale Il Nodo Blu – le scuole unite contro il bullismo , si propongono attività mirate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (febbraio 2021).	Tutte le classi
Cittadinanza e Costituzione	Giornata della Memoria: letture e riflessioni in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati italiani nei campi di sterminio nazisti.	Tutte le classi
	Progetto legalità e sicurezza: attività strutturate e calibrate in base all'età, mirate a far cogliere l'importanza del rispetto delle regole a scuola, sia per una corretta convivenza che per garantire l'osservanza delle norme di sicurezza nei vari ambienti e nelle diverse situazioni di pericolo.	Tutte le classi
	Disabilità: dal 2003, anno europeo del disabile, il nostro Istituto realizza specifiche attività, in collaborazione con cooperative sociali del territorio che si occupano di disabili.	5^a
	Amico esperto: progetto interculturale che prevede la collaborazione con le scuole secondarie di II grado in un lavoro di tutoring da parte degli studenti degli ultimi anni della scuola superiore con gli alunni stranieri dell'Istituto.	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
Alimentazione, ambiente e salute	Frutta nelle scuole: adesione all'omonimo programma europeo finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini in età scolare e favorire una nutrizione maggiormente equilibrata. Il programma prevede la distribuzione di prodotti orticoli e frutticoli stagionali da consumare a merenda.	Tutte le classi
	Latte nelle scuole: adesione al progetto finalizzato ad aumentare il consumo di latte e derivati, da parte dei bambini in età scolare e favorire una corretta alimentazione.	Tutte le classi
	Laboratori scientifici: <ul style="list-style-type: none"> ➤ svolti presso l'Area Verde "Palazzina", a Pieve di Curtarolo, con l'assistenza di personale qualificato. ➤ promossi dall'Ente ETRA all'interno del "Progetto Scuole" 	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
Matematica e scienze	Giochi matematici: gare di matematica individuale e a squadre rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto per la Promozione della Matematica.	Tutte le classi
	Festa della Matematica: i partecipanti delle diverse competizioni matematiche si ritrovano insieme per un momento di festa finale.	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
Comunicare	Educazione alla lettura: attività per stimolare la lettura nei bambini, coinvolgendoli in percorsi di lettura animata.	Tutte le classi
	Visita alla mostra-mercato del libro , organizzata annualmente dai Comuni di Curtarolo (aprile-maggio) e Campo San Martino (dicembre)	Tutte le classi
	Laboratori "Attivamente": laboratori offerti dalla Fondazione Cariparo, all'interno del programma "Attivamente" su diverse tematiche.	Tutte le classi
	Corsi di informatica: svolti in orario extra scolastico nelle aule informatiche dei plessi a tempo normale.	Classi 4^a 5^a

ATTIVITÀ		CLASSI
	Let's speak English: workshop interattivi per il potenziamento della comunicazione in inglese condotti da un lettore madrelingua.	Classi 3^a-4^a-5^a
	Longevity Energetic Kids: progetto rivolto ai bambini perché imparino a mantenere aperto il loro flusso creativo e migliorino la capacità di concentrazione, l'intuitività e la capacità di relazionarsi con gli altri.	Tutte le classi
	Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità mirato a far crescere nei ragazzi la consapevolezza del cambiamento fisico, psicologico, affettivo e relazionale che li porterà alla costruzione della loro identità futura, sotto la guida di un esperto esterno.	5^a

ATTIVITÀ		CLASSI
Avviamento allo sport	Adesione a vari progetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto Regionale "Più sport@ scuola; ➤ Progetto promosso dal CONI ➤ Proposte delle associazioni sportive del territorio. 	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
Sicurezza	Educazione alla sicurezza: attività finalizzate alla presa di coscienza dei pericoli esistenti nell'ambiente scolastico e all'interiorizzazione dei comportamenti da adottare relativamente alla sicurezza, anche mediante prove pratiche di evacuazione dalla scuola secondo varie modalità.	Tutte le classi
	Educazione al primo soccorso: l'attività viene svolta all'interno delle materie scientifiche dando particolare rilievo alle tecniche di primo soccorso.	Tutte le classi
	Educazione stradale: attività svolta in collaborazione con la Polizia Locale, all'interno delle classi, sviluppando i seguenti argomenti: il comportamento del pedone e del ciclista, l'utilizzo dei mezzi pubblici.	Tutte le classi

3.2 –SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	Curricolo obbligatorio 30 ore	Educazioni curriculari trasversali
Italiano	6	Ed. alla cittadinanza
Storia e Cittadinanza e Costituzione	2	
Geografia e approfondimenti letterari	2	
Matematica e scienze	6	Ed. stradale
Tecnologia e Informatica	2	Ed. ambientale
Inglese	3	
Francese o Spagnolo	2	Ed. alla salute
Arte e immagine	2	
Musica	2	Ed. alimentare
Scienze motorie e sportive	2	
Religione	1	Ed. affettivo-relazionale

ATTIVITÀ		CLASSI
Accoglienza e continuità	Progetto accoglienza: nei primi giorni di scuola i docenti accolgono gli alunni provenienti dalle diverse scuole primarie con attività che facilitano l'orientamento e la socializzazione all'interno della nuova scuola.	Classi prime

	Continuità scuola primaria e scuola secondaria: nel mese di gennaio gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto visiteranno le scuole secondarie di I grado per conoscere gli spazi, le attività e i docenti.	Tutte le classi
--	---	------------------------

ATTIVITÀ		CLASSI
Cittadinanza attiva e digitale: insieme contro bullismo e cyberbullismo	Attività proposte anche da associazioni esterne per accrescere la conoscenza di "Bullismo" e "Cyberbullismo", in modo da favorire una maggiore sensibilità verso il fenomeno e far maturare atteggiamenti volti a contrastare situazioni e comportamenti ascrivibili al bullismo.	Tutte le classi
	In occasione del <i>Safer Internet Day</i> (SID), evento europeo per promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, e della <i>Giornata Nazionale Il Nodo Blu – le scuole unite contro il bullismo</i> , si propongono attività mirate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola.	Tutte le classi
Cittadinanza e Costituzione	Giornata della Memoria: letture, spettacoli e riflessioni in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei genocidi di altre minoranze.	Tutte le classi
	Progetto legalità e sicurezza: incontri con le istituzioni del territorio sull'importanza del rispetto delle regole a scuola, sia per una corretta convivenza, sia per garantire un rispetto delle norme di sicurezza, nei vari ambienti e nelle diverse situazioni di pericolo. Attività su grandi tematiche relative ai problemi sociali.	Tutte le classi
	Disabilità: dal 2003, anno europeo del disabile, il nostro Istituto realizza specifiche attività, in collaborazione con cooperative che si occupano di disabili.	Tutte le classi
	Amico esperto: progetto interculturale che prevede la collaborazione con le scuole secondarie di II grado in un'azione di tutoring da parte degli studenti degli ultimi anni della scuola superiore con gli alunni stranieri dell'Istituto.	Tutte le classi
	Uso consapevole degli strumenti "social" e il web: prevenire ed eventualmente gestire il bullismo informatico attraverso incontri con esperti informatici per rendere gli alunni consapevoli dei rischi legati all'uso degli strumenti informatici (cellulare, PC, tablet, etc.).	Tutte le classi
	Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR): presentazione dei progetti di classe, elezione del Sindaco, realizzazione dei progetti più votati. L'attività sarà seguita da un esperto esterno nominato dal Comune con la collaborazione dei docenti.	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
Alimentazione, ambiente e salute	Laboratori scientifici: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolti presso l'Area Verde "Palazzina", a Pieve di Curtarolo, con l'assistenza di personale qualificato. ➤ Promossi dall'Ente ETRA all'interno del "Progetto Scuole". 	Tutte le classi
	Educazione alla salute: approfondimenti e riflessioni in classe per sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione, una bilanciata attività fisica e una equilibrata vita all'aria aperta. Incontro con l'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS" e attività di prevenzione all'uso del fumo e dall'alcool.	Classi seconde
	Educazione all'affettività: incontro con esperto per alunni, docenti e genitori sui temi relativi alla maturazione dei preadolescenti, nella dimensione dell'affettività.	Classi terze
	Spazio-ascolto: sportello di ascolto da parte di uno psicologo per favorire il benessere psicofisico degli alunni.	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
Matematica e scienze	Giochi matematici: gare di matematica individuale e a squadre rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto per la Promozione della Matematica.	Tutte le classi
	Laboratori scientifici: rivolti agli studenti al fine di stimolare e potenziare le loro capacità di sperimentare in campi scientifici diversi. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca caratterizzano l'insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
Comunicare	Educazione alla lettura: attività per stimolare la lettura negli studenti, coinvolgendoli in percorsi di lettura animata.	Classi prime
	Visita alla mostra-mercato del libro organizzata annualmente dai Comuni di Curtarolo (aprile-maggio) e Campo San Martino (dicembre).	Tutte le classi
	Laboratori "Attivamente": laboratori offerti dalla Fondazione Cariparo, all'interno del programma "Attivamente" su diverse tematiche.	Tutte le classi
	Teatro in inglese: spettacolo teatrale tenuto da una compagnia di attori inglesi, con workshop e attività in Inglese.	Classi prime
	Lettorato: lezioni tenute da un docente madrelingua inglese in orario scolastico per potenziare le abilità orali degli alunni.	Classi seconde e terze
	Certificazione in lingua francese: preparazione all'esame per conseguire la certificazione delle competenze linguistiche in Francese (Delf) a cura dell'Ente Certificatore "Alliance Française".	Classi terze alcuni alunni
	Certificazione in lingua spagnola: preparazione all'esame per conseguire la certificazione delle competenze linguistiche in Spagnolo (Dele) a cura dell'Ente Certificatore "Aispal" di Padova.	Classi terze alcuni alunni
Laboratorio teatrale: 'Facciamo teatro'. Attività di drammatizzazione, di letture animate di carattere interculturale e non, in orario pomeridiano extrascolastico con spettacolo finale al termine dell'anno scolastico.	Aperto a tutte le classi	

ATTIVITÀ		CLASSI
Avviamento allo sport	Sport a scuola: partecipazione a gare organizzare a livello d'Istituto o di Rete: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Corsa campestre ➤ Atletica leggera ➤ Pallamano ➤ Pallavolo ➤ Rugby 	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
Sicurezza	Educazione alla sicurezza: saranno effettuate prove di evacuazione che prevedono modalità diverse in caso d'incendio e di terremoto.	Tutte le classi
	Educazione al primo soccorso: l'attività viene svolta all'interno delle materie scientifiche dando particolare rilievo alla promozione e allo sviluppo delle tecniche di primo soccorso.	Tutte le classi
	Educazione stradale: attività verrà svolta all'interno delle classi sviluppando i seguenti argomenti: il comportamento del pedone e del ciclista, l'utilizzo dei mezzi pubblici.	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
Orientamento	Orientamento scolastico e professionale: il Progetto d'Istituto prevede interventi per gli studenti delle classi terze in collaborazione	Classi terze

	<p>con la Rete degli Istituti del Cittadellese, la Provincia di Padova e l'ENAIP Veneto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ “Gli Istituti Superiori si presentano...” Caro, Rolando da Piazzola, ENAIP di Cittadella e Piazzola, Girardi, Fanoli, Meucci. Incontri volti a conoscere: organizzazione, materie di studio e sbocchi professionali. ➤ Interventi di formazione orientativa: “L’offerta formativa”: intervento di un formatore esperto, 2 ore in orario curricolare; ➤ Mini-stages: possibilità di partecipare presso alcuni Istituti superiori a laboratori operativi. ➤ Attività connesse con il Progetto “Alta Padovana Orienta” (Sportello orientativo, giornata orientativa per il territorio, formazione docenti). <p>Il Progetto d’Istituto prevede per i genitori un’informazione continua sulle attività attraverso il sito della scuola e un incontro di 2 ore in orario pomeridiano con un formatore.</p>	
--	---	--

PARTE III

**CAPITOLO 4
ORGANIZZAZIONE DELL’ISTITUTO**

4.1 INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA DELL’ISTITUTO E DEI PLESSI

La comunicazione tra le componenti dell’Istituto: Dirigente, segreteria e plessi avviene tramite la **posta elettronica**:

Segreteria dell’Istituto: pdic84200q@istruzione.it

Posta certificata: pdic84200q@pec.istruzione.it

- *Consiglio d’Istituto:* consiglio.istituto@traibanchi.edu.it
- *Scuola primaria “A. Frank” di Curtarolo:* primaria.annafrank@traibanchi.edu.it
- *Scuola primaria “G. e V. Cappellari” di S. Maria di Non:* primaria.cappellari@traibanchi.edu.it
- *Scuola primaria “Umberto I” di Pieve:* primaria.pieve@traibanchi.edu.it
- *Scuola secondaria di I grado “P.B. Longo” di Curtarolo:* secondaria.longo@traibanchi.edu.it
- *Scuola primaria “G. Marconi” di Campo San Martino:* primaria.marconi@traibanchi.edu.it
- *Scuola primaria “G. Mameli” di Busiago:* primaria.mameli@traibanchi.edu.it
- *Scuola primaria “D. Alighieri” di Marsango:* primaria.alighieri@traibanchi.edu.it
- *Scuola secondaria di I grado “Don Bosco” di Marsango:* secondaria.donbosco@traibanchi.edu.it

Il Dirigente Prof. Adriano Breda e la Vicaria Ins.te Paola Brotto ricevono su appuntamento (per fissare un appuntamento telefonare allo 049/557332).

Per comunicare con il Dirigente utilizzare l’indirizzo di posta elettronica: pdic84200q@istruzione.it.

4.2 FIGURE DI COORDINAMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELL’ISTITUTO

Dirigente Scolastico	Adriano Breda
Collaboratore del DS con funzione vicaria	Paola Brotto
Collaboratore del Dirigente Scolastico	Chiara Laveder
Funzioni strumentali <ul style="list-style-type: none"> ➤ Multimedialità ➤ Intercultura ➤ Disabilità e DSA ➤ Qualità e Prove Invalsi 	Daria Spadini - Silvia Zanconato Callegaro Patrizia e Susanna Bezzini Brunella Camarda - Cosetta Girofletti Giulia Rizzato
Coordinatori di dipartimento scuola primaria	

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Area Linguistica ➤ Area Logico matematica ➤ Area Antropologica ➤ Area Lingua inglese ➤ Sostegno ➤ Religione 	Nicoletta Fabbruccio - Ilaria Tomasi Lucia Cappellari Barbara Bordin-Maria Chiara Bernardello Tiziana Degli Agostini Brunella Camarda Melania Melloni
Coordinatori di dipartimento scuola Secondaria di I grado <ul style="list-style-type: none"> ➤ Area Linguistica ➤ Area Lingue straniere ➤ Area Educazioni ➤ Area Logico matematica 	Eugenia Zuin Maria Bernardetta Benfatto Fabio Marchetto Gloria Andretta
Referenti di plesso <ul style="list-style-type: none"> ➤ “A. Frank” di Curtarolo ➤ “Umberto I” di Pieve ➤ “Cappellari” di S. Maria di Non ➤ “G.Marconi” di Campo S.Martino ➤ “G.Mameli” di Busiogo ➤ “D.Alighieri” di Marsango ➤ Sc. Sec. di I grado “Longo” di Curtarolo ➤ Sc. Sec. di I grado “Don Bosco” di Campo San Martino 	Anna Maria Loreggian - Raffaella Bergamin Brunella Camarda - Lucia Cappellari Morena Giacomini Susanna Bezzini Lunardi Silvia - Miotti Giulianan Maria Chiara Bernardello - Caterina Tommasini Cosetta Girofletti Chiara Gizzarelli - Roberta Vettore

4.3 STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	Severino Zaramella
Area contabilità	Marta Facco
Area personale	Giovanna Mazzonetto / Cinzia Dametto Maira Pegoraro
Area alunni, infortuni mensa e uscite didattiche	Sara Alessandrini / Antonella Avitabile

4.4 COMUNICAZIONE INTERNA E ESTERNA

Il sito www.iccurtarolocamposanmartino.edu.it contiene informazioni relative all'organizzazione di tutte le nostre scuole ed illustra attività e progetti realizzati dagli allievi con la regia didattica dei docenti: una panoramica generale su quanto accade tra i banchi di scuola.

Il sito, in continuo aggiornamento, richiede circa un paio d'ore per una visita integrale ed è strumento privilegiato sia per dare costante impulso al processo di alfabetizzazione informatica in atto nelle nostre scuole sia per comunicare con l'ambiente esterno. Nella sezione dedicata al Consiglio d'Istituto si possono consultare tutte le delibere dell'organo collegiale.

L'Istituto scolastico cura inoltre la realizzazione di altri tre siti:

www.retesenzaconfini.it riguardante il lavoro di studio e le iniziative messe in atto dai docenti della nostra scuola nell'ambito di una rete territoriale per l'Intercultura.

www.seguendofieresagre.it dedicato al Progetto interculturale "Seguendo Fiere e Sagre".

www.lacartadilampedusajunior.org dedicato alla raccolta e diffusione di materiale educativo/didattico e normativo/istituzionale relativo ai minori stranieri.

4.5 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il rapporto con Enti ed Associazioni del territorio per la conoscenza e valorizzazione della realtà locale è favorito attraverso:

- mantenimento di un tavolo permanente di confronto Scuola-Comuni-Territorio per la condivisione integrata del Piano dell'Offerta Formativa;
- tavolo di gestione Scuola-Comuni per il servizio di trasporto e mensa.

Da alcuni anni l'Istituto apre le porte al territorio collaborando con enti e/o associazioni locali nell'organizzazione e svolgimento corsi per adulti e ragazzi:

- Comuni di Curtarolo e Campo San Martino
- Comitato dei Genitori dei plessi del Comune di Curtarolo
- Comitato dei Genitori dei plessi del Comune di Campo San Martino
- Parrocchie del territorio
- Protezione civile
- Informatici Senza Frontiere
- Associazione ONLUS AUSER -Circoli di Campo San Martino, Curtarolo e Santa Maria di Non
- ETRA
- Unione dei Comuni del Medio Brenta
- U.L.S.S. 6 Euganea
- AVIS
- Rete Mosaico
- Rete "Vicini di banco: Rom, Sinti e Gagè"
- Rete di buon vicinato *Francesco Sarzo*
- Comitato UNICEF Padova
- AVIP ONLUS Associazione di Volontari per Iniziative di Pace
- Comitato di Sostegno alle Forze ed Iniziative di Pace
- Associazione ONLUS "Incontro fra i Popoli"
- Associazione ONLUS "Mancikalalu"
- Associazione ONLUS "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"
- Associazione ONLUS "Beati i Costruttori di Pace"
- Jonathan Cooperativa Sociale
- Cooperativa GEA – Associazione Percorsi Solidali
- Cooperativa "Il Graticolato"
- Cooperativa "L'incontro"
- Cooperativa "Il Villaggio Globale"
- A. S. D. Rambla
- A. S. D. Rugby Piazzola
- A. S. D. Union Campo San Martino
- C. O. N. I.

Collaborazioni con le università e altri enti di formazione

L'Istituto e il Collegio dei Docenti ritengono fattore di promozione, arricchimento e crescita professionale la prosecuzione della consolidata collaborazione con le Università per lo svolgimento delle attività di tirocinio e ne approvano la realizzazione mediante la stipula di apposite convenzioni.

Collaborazioni di Rete e Convenzioni

Reti: Rete ambito 20 Consilium (Rete degli Istituti Scolastici del nord della Provincia di Padova), Rete Atena (Rete per la formazione ambito 20), Rete Senza Confini (rete di istituti scolastici del territorio nord-ovest di Padova per offrire ed ottimizzare le risorse ministeriali per una sperimentazione e ricerca didattica su inclusione e intercultura), Rete Centro Territoriale per l'Integrazione (CTInclusione.20 Alta Padovana), Rete di Scuole per la provincia di Padova sulla Sicurezza, Centro Territoriale per la Promozione delle Attività Motorie e Sportive nell'Alta Padovana. Rete di scopo per assicurare la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado dell'ambito territoriale del Veneto N. 20 - Padova Nord; rete Polar, "Insieme per la consulenza sanitaria".

Convenzioni e Protocolli d'Intesa: Convenzioni con l'Università di Padova per lo svolgimento delle attività di tirocinio (Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria), T. F. A., altro; ASD Union Campo-Progetto FIGC "Gioco Sport Calcio"; Protocollo d'intesa per la realizzazione di percorsi di integrazione socio-scolastica e/o sostegno educativo-didattico a favore di alunni/e minori con la Parrocchia di San Martino Vescovo della Diocesi di Padova.

CAPITOLO 5 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

5.1 RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica, di due ore settimanali nella scuola primaria e di un'ora settimanale nella scuola secondaria di I grado, è *facoltativo* e, all'atto dell'iscrizione, i genitori hanno quattro possibilità di scelta per i propri figli:

1. seguire le lezioni di religione;
2. chiedere l'insegnamento di attività alternative;
3. chiedere l'assistenza di un docente per attività di studio individuale;
4. uscire da scuola.

La scelta se avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

5.2 TRASPORTO E MENSA

Il trasporto e la mensa (quest'ultima solo per le scuole "Frank" e "Marconi") sono *servizi facoltativi* organizzati dai Comuni di Curtarolo e di Campo San Martino.

Per quanto riguarda la mensa, i pasti serviti agli studenti sono preparati, nella stessa mattinata in cui vengono consumati, presso il centro di cottura della ditta concessionaria del servizio. I menù sono approvati dal servizio di dietologia dell'AULSS n. 6. È possibile richiedere menù personalizzati per problemi di allergie e intolleranze alimentari o per scelte culturali presentando, rispettivamente, una prescrizione medica o una dichiarazione personale all'ufficio di segreteria dell'Istituto Comprensivo.

5.3 ESPERTI ESTERNI E VOLONTARI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nell'ambito della programmazione didattica dell'Istituto si ritiene utile intervenire con un'attività didattica specifica di supporto a favore degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento o scarsa conoscenza della lingua italiana, anche mediante l'apporto in compresenza con il docente titolare, senza oneri per l'Istituto, di esperti volontari in possesso dei requisiti previsti dalla della C. M. n° 127 del 14.04.1994 e/o messi gratuitamente a disposizione da Associazioni operanti in settori compatibili con le finalità proprie dell'Istituzione scolastica. Tali attività specifiche, concordate con i docenti di classe, verranno inserite in un progetto all'interno del quale vengono definite la programmazione e la calendarizzazione degli interventi.

5.4 SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ed educazione alla sicurezza

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 prescrive misure per la tutela e per la sicurezza dei lavoratori, e quindi anche degli studenti nei luoghi di lavoro, in tutti i settori di attività pubblici e privati. La tematica della sicurezza comporta due aspetti:

1. l'aspetto relativo a impianti e strutture degli edifici scolastici, di competenza dei Comuni proprietari degli immobili;
2. l'aspetto relativo ai comportamenti effettivamente messi in atto da alunni e lavoratori all'interno delle strutture scolastiche, di competenza delle Istituzioni Scolastiche.

Per quanto riguarda il primo punto, la situazione strutturale delle nostre scuole è in avanzata fase di adeguamento alle normative di sicurezza. Abbattimento delle barriere architettoniche, impianti elettrici, uscite di emergenza e ogni altro dispositivo atto a prevenire lo sviluppo di incendi, sono già stati eseguiti.

Per quanto riguarda i comportamenti di chi opera all'interno delle scuole, i provvedimenti adottati dal dirigente scolastico, equiparato ai fini della sicurezza al datore di lavoro, sono i seguenti:

- **designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** arch. Vittorio Carotenuto, dello Studio Arcade Padova;
- **redazione del documento di valutazione dei rischi:** effettuata a cura dell'arch. Carotenuto, consegnata all'addetto alla sicurezza di ogni sede scolastica e consultabile in forma integrale presso l'ufficio del Dirigente scolastico;
- **designazione della squadra incaricata alla gestione delle emergenze** (evacuazione degli edifici scolastici, prevenzione incendi, primo soccorso): in ogni scuola sono incaricati uno o più dipendenti, in base alla complessità dell'edificio, che hanno frequentato appositi corsi di formazione;
- **effettuazione delle prove di evacuazione rapida** in caso di incendio o terremoto: almeno due prove durante l'anno scolastico in ogni scuola, in cui vengono coinvolte tutte le classi;
- **modalità di sorveglianza** degli alunni nei momenti meno strutturati della giornata scolastica (entrata, uscita, intervallo, pausa mensa): sono oggetto di disposizioni specifiche del dirigente, concordate con i docenti e i collaboratori scolastici e, nelle forme possibili in relazione all'età, anche con gli alunni. Nelle

scuole primarie, viene assegnato un docente per classe o per gruppi di alunni durante la mensa. Nelle scuole secondarie di I grado, viene assegnato un docente ogni 26/28 alunni, in zone di sorveglianza prestabilite;

- la **Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)** dei lavoratori della scuola deve designare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- **educazione alla sicurezza:** tutti gli accorgimenti strutturali ed organizzativi messi in atto per predisporre ambienti di studio sicuri si sommano ad una costante attività volta a costruire negli alunni la cultura della sicurezza e della protezione personale, che consiste in comportamenti avveduti, prudenti, attenti in ogni ambiente di vita;
- **formazione/aggiornamento** di tutto il personale scolastico: vengono svolti annualmente corsi di formazione per “Primo soccorso”, “Prevenzione incendi” e “Privacy” “Formazione sugli aspetti relativi alla gestione dell'emergenza COVID-19 nelle attività scolastiche”
- in caso di malattie particolari, per le quali venga richiesto alla scuola di somministrare farmaci salvavita, il personale scolastico riceve una formazione e un addestramento specifici dall'ULSS di competenza.

5.5 COMUNICAZIONI SCUOLA/FAMIGLIA

La Direzione dell'Istituto Comprensivo ha sede presso la scuola secondaria di I grado “P. B. Longo”, via Kennedy 11, Curtarolo - tel. 049-557332 / 557017 - e.mail: pdic84200q@istruzione.it
Posta certificata: pdic84200q@pec.istruzione.it

Il dirigente scolastico prof. Adriano Breda, riceve su appuntamento.

La vicaria del dirigente scolastico Ins.te Paola Brotto, riceve su appuntamento.

La segreteria è aperta al pubblico tutte le mattine, ore 8.00-9.00, ore 12.00-13.00 e al mercoledì pomeriggio ore 15.00-17.00.

Orario estivo: soltanto al mattino.

- **Consegna delle verifiche alle famiglie: criteri di minima per la scuola secondaria di I grado**
 - i docenti trascrivono nel registro elettronico la valutazione delle singole verifiche, immediatamente dopo la correzione;
 - ai genitori che lo desiderano, previa richiesta scritta formulata sul libretto personale, le verifiche vengono consegnate in originale, con l'impegno che esse vengano restituite al massimo entro la seconda lezione – riguardante quella disciplina – successiva alla data di consegna;
 - qualora tale impegno venga disatteso, le verifiche della singola disciplina per cui non si sono rispettati i tempi non vengono più consegnate a casa e ai genitori resta la possibilità di visionarle durante i colloqui con i docenti.

CAPITOLO 6 LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

6.1 RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Rapporto di autovalutazione (RAV) è reperibile nel portale “Scuola in Chiaro” <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>; fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base sulla quale sono state individuate le priorità di sviluppo per orientare il Piano di Miglioramento.

6.2 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Vedasi documento allegato n. 2.

6.3 PIANO DI FORMAZIONE

L'Istituto intende dare centralità ai processi di formazione continua e di aggiornamento del personale. Ferma restando la possibilità di aderire alle iniziative di formazione promosse dal MIUR e dalle sue articolazioni, dalle reti di scuole e dagli enti accreditati, ogni docente potrà formarsi, secondo percorsi personali, scelti in base ai propri bisogni e interessi, utilizzando anche la carta del docente (legge 107/2015 art. 1, comma 121) che prevede in particolare "l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale".

L'Istituto prevede inoltre che vi sia, in una comunità professionale, anche un piano di formazione deliberato dal collegio docenti strettamente connesso alle scelte e alle priorità di istituto e coerente con il Rav, con il

Piano di miglioramento e la programmazione dell'offerta formativa. Il modello proposto supera lo schema della formazione intesa solo come trasmissione di conoscenze e punta a valorizzare la pratica didattica e la diffusione delle buone pratiche all'interno della comunità professionale della scuola. La formazione obbligatoria del Collegio si articola in un piano annuale definito entro ottobre di ogni anno scolastico per un numero di ore di volta in volta determinato, secondo le seguenti modalità:

Tipologia di formazione /aggiornamento	ore	Modalità di svolgimento
Acquisire formazioni, informazioni, aggiornamenti, su temi specifici	da definire	incontri in presenza; in video conferenza con lezione, esercitazioni, produzione di materiali
Ricercare, applicare e documentare percorsi di ricerca didattica e buone pratiche laboratoriali	da definire	incontri di autoformazione e formazione, di progettazione e documentazione di attività laboratoriali e innovative da condividere con modalità web

Il Collegio individua le seguenti aree di priorità per la formazione del personale docente:

Area	Descrizione finalità	Docenti
Competenza educativo - relazionale	Sviluppare, consolidare conoscenze, abilità per gestire, coinvolgere il gruppo classe, motivare, sviluppare le intelligenze, creare un gruppo propositivo e collaborativo che rispetta le regole ed è motivato all'apprendimento. Sviluppare la capacità di leggere i segni del disagio e come intervenire. Sviluppare competenze per la gestione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	Tutti
Competenza didattica - metodologica	Sviluppare conoscenze, abilità, competenze sul piano della didattica delle discipline, dei processi di insegnamento-apprendimento, del curricolo verticale, di strategie di recupero e di sviluppo dell'eccellenza, sulla base dei fabbisogni espressi dai dipartimenti e dai gruppi di materie. Sviluppare competenze relative alla programmazione per competenze e alle modalità di verifica e valutazione delle competenze. Sviluppare conoscenze, abilità, competenze per l'insegnamento dell'educazione civica.	Tutti
Competenza didattica - laboratoriale	Sviluppare conoscenze, abilità, competenze nella didattica laboratoriale e innovativa e in particolare nella didattica con le ICT.	Tutti

Vi sono, infine, necessità formative, destinate a figure specifiche o a gruppi di docenti, derivate da priorità ordinamentali e nazionali che sono computate a parte e che riguardano le aree della sicurezza e della dematerializzazione.

Area	Tipologia della formazione-aggiornamento
Area della sicurezza	Formazione / aggiornamento accordo Stato/Regioni Formazione per la prevenzione incendi Formazione/aggiornamento primo soccorso Formazione/aggiornamento uso del defibrillatore Formazione/aggiornamento per le seguenti figure: dirigenti, preposti, ASPP, RLS Formazione sugli aspetti relativi alla gestione dell'emergenza COVID-19 nelle attività scolastiche
Area della dematerializzazione	Formazione per l'uso del registro elettronico; Formazione per l'uso degli applicativi della segreteria digitale;

Per l'accesso a corsi di formazione a numero chiuso e adesione facoltativa, si applicheranno, al fine di garantire un'equa distribuzione nella selezione dei partecipanti, i seguenti criteri:

- 1) assicurare la presenza di almeno un docente per ciascun plesso;
- 2) i posti residui vengono assegnati prioritariamente ai plessi con popolazione scolastica più numerosa

- 3) nel caso in cui le candidature fossero insufficienti o non pervenute per un determinato plesso, potrà aumentare il numero dei partecipanti degli altri, fino al raggiungimento del numero massimo.
- 4) in caso di candidature in esubero rispetto ai posti disponibili si terranno in considerazione l'esperienza pregressa e la formazione già effettuata.

Per quanto riguarda il personale ATA, la formazione privilegerà la familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale, con eventuali novità ordinamentali e/o procedurali e con software dedicati ai servizi generali ed amministrativi. Particolare cura verrà dedicata alla formazione che riguarda l'area della sicurezza.

Assistente amministrativo	5	+ 17 ore rimanenti a seguito di part-time di uno dei cinque posti.
Assistenti tecnici	4	Da utilizzare per le scuole del primo ciclo dell'Ambito 20-Padova Nord
Collaboratore scolastico	19	la richiesta viene formulata sulla base del numero dei plessi e della complessità di alcuni degli edifici, per garantire efficienza al servizio e aperture pomeridiane dei plessi per attività extracurricolari. Si ritiene in ogni caso indispensabile la presenza di almeno 17 posti.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Al fine di favorire l'adozione di approcci didattici innovativi mediante il supporto delle ICT vengono individuate le seguenti priorità:

- dotare di adeguata connettività, anche in collaborazione con le amministrazioni comunali, tutti i plessi;
- realizzare una rete wireless in tutti i plessi, aumentando progressivamente il numero delle aule connesse;
- aumentare il numero di aule fornite di Digital Board;
- acquisto di laboratori mobili;
- mantenimento in efficienza con periodica manutenzione ordinaria e straordinaria delle LIM/Digital Board;
- rinnovo e/o adeguamento delle aule di informatica, anche in collaborazione con le amministrazioni comunali e con le associazioni del territorio;
- acquisto di tablet per l'utilizzo del registro elettronico in tutti i plessi
- acquisto di computer da collocare in tutti i plessi per avviare la dematerializzazione delle varie richieste del personale, prevista dalla segreteria digitale.

Fonti di finanziamento:

- 1) Fondo per funzionamento (MIUR);
- 2) elargizioni liberali dei genitori, dei Comitati dei Genitori, di Associazioni;
- 3) contributi delle amministrazioni comunali;
- 5) adesione a bandi PON-FESR, PNRR, Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, MIUR, Regionali (anche partecipando in rete con altre scuole);
- 6) sponsorizzazioni.

6.4 RISORSE UMANE E MATERIALI DELLA SCUOLA

L'Istituto individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli indicati al comma 7 della L. 107/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

Per i campi di potenziamento è stato espresso il seguente ordine di preferenza:

<i>Ordine di preferenza</i>	<i>Campo di Potenziamento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>
Primo	Campo 3-Potenziamento scientifico	<u>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</u>
		p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
		q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
		n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
		s) definizione di un sistema di orientamento
Secondo	Campo 1-Potenziamento umanistico Socio economico e per la legalità	<u>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da</u>

		<p><u>organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</u></p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>s) definizione di un sistema di orientamento</p>
Terzo	Campo 6-Potenziamento Laboratoriale	<p><u>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</u></p>
Quarto	Campo 2-Potenziamento Linguistico	<p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</p> <p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</p>
Quinto	Campo 4-Potenziamento Artistico e Musicale	
Sesto	Campo 5-Potenziamento Motorio	

In vista dell'attribuzione dei posti di potenziamento era stato individuato il seguente fabbisogno:
1 docente di arte e immagine (A001) per la copertura del semiesonero del docente collaboratore del DS con funzioni vicarie (attualmente necessiterebbe un docente dell'area A022 Italiano, Storia Geografia)
2 o 3 docenti per l'area 3 (1 o 2 docenti di SSIG e 1 docente di SP)
2 o 3 docenti per l'area 1 (1 o 2 docenti di SSIG e 1 docente di SP)
1 o 2 docenti per l'area 6 (1 docente di SSIG ed eventualmente un docente di SP)
Per l'a.s. 2019-20 sono stati attribuiti un posto di arte e immagine (A001), quattro Posti Comuni di Scuola Primaria e un posto di Sostegno di Scuola Primaria per il Potenziamento.

FABBISOGNO DI ORGANICO

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

ORGANICO SCUOLA PRIMARIA a.s 2023/24 (Sei plessi, 18 classi a Tempo Normale, 1 pluriclasse a Tempo Normale, 10 classi a Tempo Pieno)		
Posti comuni	41 p.	
Posti lingua inglese	1 spezzone di 11h	
Ore settim. IRC docenti esterni	56 h (senza programmazione)	
Ore settim. IRC docenti interni	0 h (senza programmazione)	
Posti Sostegno	14 posti (di cui 8p OD) e 19h	

FABBISOGNO ORGANICO SCUOLA PRIMARIA a.s 2024/25 e successivi (Sei plessi, 18 classi a Tempo Normale, una pluriclasse a tempo normale, 10 classi a Tempo Pieno). Ipotesi formulata sulla base degli alunni obbligati residenti, da verificare con le effettive iscrizioni.		
Posti comuni	41 p.	
Posti lingua inglese	1 spezzone di 11h	
Ore settim. IRC docenti esterni	56 h (senza programmazione)	
Ore settim. IRC docenti interni	0 h (senza programmazione)	
Ore per attività alternative a IRC, compresenza TP, sostituzioni assenti, gestione classe per gruppi	4 p + 20 h	
<i>Con i dati provvisori in possesso, si ritiene necessario per una organizzazione funzionale dell'orario e delle attività scolastiche un organico costituito da almeno 41 posti comuni, 1 docente di lingua (11h) e docenti IRC per 56 ore effettive di insegnamento.</i>		
Per le esigenze di copertura delle supplenze brevi, dall'analisi dello storico di scuola tra settembre 2014 e dicembre 2015, emergono i seguenti dati esaminando le complessive assenze settimanali dei docenti: minimo 16 giorni/settimana, massimo 56 giorni/settimana, media 38 giorni /settimana.		
Posti Sostegno	14 posti e 19h	di cui 7+1 in OD

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA

ORGANICO SSIg a.s 2023/24 (17 classi a TN di cui 11 con seconda lingua spagnolo e 6 con francese)					
Materia		Fabb. Ore totali	Posti	Ore	Annotazioni
Lettere	A022	170	9	8	
Matematica	A028	102	5	12	
Francese	AA25	12	0	12	
Inglese	AB25	51	2	15	
Spagnolo	AC25	20	1	4	
Arte e immagine	A001	34	1	16	
Tecnologia	A060	32	1	16	
Musica	A030	32	1	16	
Educ. Fisica	A049	32	1	16	
Religione		17	0	17	
FABBISOGNO ORGANICO SSIg a.s 2024/25 e successivi (17 classi a TN). Ipotesi formulata sulla base degli alunni obbligati residenti, da verificare con le iscrizioni effettive.					

Materia		Fabb. Ore totali	Posti	Ore	Annotazioni
Lettere	A022	170	9	8	
Matematica	A028	102	5	12	
Francese	AA25	12	0	12	
Inglese	AB25	51	2	15	
Spagnolo	AC25	20	1	4	
Arte e immagine	A001	34	1	16	
Tecnologia	A060	32	1	16	
Musica	A030	32	1	16	
Educ. Fisica	A049	32	1	16	
Religione		17	0	17	

FABBISOGNO SUPPLENZE SCUOLE SECONDARIE

Per le esigenze di copertura delle supplenze brevi, dall'analisi dello storico di scuola tra settembre 2014 e dicembre 2015, emergono i seguenti dati esaminando le complessive assenze settimanali dei docenti: minimo 10 giorni/settimana, massimo 34 giorni/settimana, media 18 giorni/settimana.

DOCENTI SOSTEGNO SCUOLE SECONDARIE

ORGANICO SOSTEGNO SSIg "Longo" e "Don Bosco" a.s 2023/24		
Posti Sostegno	7 posti (di cui 4p OD) e 9h	
FABBISOGNO ORGANICO SSIg (2 plessi) a.s 2024/25		
Posti Sostegno	7 posti (di cui 4p OD) e 9h	

POSTI PER IL POTENZIAMENTO

All'Istituto è stato assegnato dall'anno scolastico 2019/20 il seguente organico potenziato:

- 1 docente di Arte e immagine (scuola secondaria di primo grado)
- 4 docenti Posto Comune (scuola primaria)

Tali docenti sono impegnati per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento sulla base di una progettazione d'istituto in via di definizione.

POSTI PER IL POTENZIAMENTO a.s 2023/24		
Tipologia	Quantità	Utilizzo
A001 Arte (SSIg)	1 docente	<p><i>In entrambi i plessi di SSIg:</i></p> <p>L'Istituto chiede di convertire la classe di concorso in A022. Sostituzione docenti (per il primo giorno di assenza e per quelli in cui non è possibile trovare il supplente, fino a un massimo di dieci giorni).</p> <p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti.</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei</p>

		<p>media.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Altro (come da tabella ordine di preferenza campi di potenziamento).</p>
Posto comune (SP)	4 docenti	<p>Attività di coordinamento: semiesonero (fino a 11 ore) del collaboratore con funzione vicaria del Dirigente Scolastico.</p> <p><i>Nei sei plessi di scuola primaria:</i></p> <p>Sostituzione docenti (per il primo giorno di assenza e per quelli in cui non è possibile trovare il supplente, fino a un massimo di dieci giorni).</p> <p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti.</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Altro (come da tabella ordine di preferenza campi di potenziamento).</p>
FABBISOGNO POSTI POTENZIAMENTO a.s 2024/25 e successivi		
Tipologia	Quantità	Utilizzo
A001 Arte (SSIg)	1 docente	<p><i>In entrambi i plessi di SSIg:</i></p> <p>L'Istituto chiede di convertire la classe di concorso in A022.</p> <p>Sostituzione docenti (per il primo giorno di assenza e per quelli in cui non è possibile trovare il supplente, fino a un massimo di dieci giorni).</p> <p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti.</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Altro (come da tabella ordine di preferenza campi di potenziamento).</p>
A028 Matematica e scienze	1 docente	<p><i>In tutti i plessi di SSIg e di SP:</i></p> <p>Sostituzione docenti (per il primo giorno di assenza e per quelli in cui non è possibile trovare il supplente, fino a un massimo di dieci giorni).</p> <p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p>

		<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Altro (come da tabella ordine di preferenza campi di potenziamento).</p>
A022 Lettere	1 docente	<p><i>In tutti i plessi di SSIG e di SP:</i></p> <p>Eventualmente in alternativa a PC SP: Copertura semiesonero (fino a 9 ore) del collaboratore del Dirigente Scolastico.</p> <p>Sostituzione docenti (per il primo giorno di assenza e per quelli in cui non è possibile trovare il supplente, fino a un massimo di dieci giorni).</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Altro (come da tabella ordine di preferenza campi di potenziamento).</p>
Posto comune (SP)	4 docenti	<p>Attività di coordinamento: semiesonero (fino a 11 ore) del collaboratore con funzione vicaria del Dirigente Scolastico.</p> <p><i>Nei sei plessi di scuola primaria:</i></p> <p>Sostituzione docenti (per il primo giorno di assenza e per quelli in cui non è possibile trovare il supplente, fino a un massimo di dieci giorni).</p> <p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti.</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Altro (come da tabella ordine di preferenza campi di potenziamento).</p>

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

POSTI PERSONALE ATA a.s. 2023/24		
Tipologia	posti	Osservazioni
D.S.G.A.	1	
Assistente amministrativo	5	+ 12 ore rimanenti a seguito di part-time di due dei cinque posti + 12h per criticità
Assistenti tecnici	4	Da utilizzare per le scuole del primo ciclo dell'Ambito 20-Padova Nord
Collaboratore scolastico	16 p + 26 h	13p + 3p PT + 1p (36h compl. PT) + 30h (4h compl. PT + 26h per criticità)
FABBISOGNO PERSONALE ATA, a.s 2024/25 e successivi		
Tipologia	posti	Osservazioni
D.S.G.A.	1	
Assistente amministrativo	5	+ 17 ore rimanenti a seguito di part-time di uno dei cinque posti.
Assistenti tecnici	4	Da utilizzare per le scuole del primo ciclo dell'Ambito 20-Padova Nord
Collaboratore scolastico	19	la richiesta viene formulata sulla base del numero dei plessi e della complessità di alcuni degli edifici, per garantire efficienza al servizio e aperture pomeridiane dei plessi per attività extracurricolari. Si ritiene in ogni caso indispensabile la presenza di almeno 17 posti.

6.5 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SOCIALE

La rendicontazione sociale verrà garantita tramite l'informazione negli incontri collegiali a vari livelli e mediante la pubblicazione nel sito dell'Istituto www.iccurtarolocamposanmartino.edu.it del documento relativo.

CAPITOLO 7
INTEGRAZIONE PTOF PARTE II - PROGETTAZIONE A.S. 2023/24

Si presenta, a titolo esemplificativo, il piano dell'offerta formativa dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo presentata per l'a. s. 2022/23. Tale progettazione va aggiornata all'inizio di ogni anno scolastico.

Capitolo 7 ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE SCUOLE		
7.1	Scuola primaria	103
7.1.1	Insegnami come imparo	103
7.1.2	Scuola primaria "A. Frank" di Curtarolo	103
7.1.3	Scuola primaria "Umberto I" di Pieve	107
7.1.4	Scuola primaria "G. e V. Cappellari" di Santa Maria di Non	112
7.1.5	Scuola primaria "G. Marconi" di Campo San Martino	116
7.1.6	Scuola primaria "G. Mameli" di Busiago	122
7.1.7.	Scuola primaria "D. Alighieri" di Marsango	127
7.2	Scuola secondaria di I grado	130
7.2.1	Scuola secondaria di I grado "P. B. Longo" di Curtarolo	130
7.2.2	Scuola secondaria di I grado "Don Bosco" di Campo San Martino	136

7.1 –SCUOLA PRIMARIA

Per tutte le classi prime e seconde delle Scuole Primarie viene realizzato il Progetto di Istituto:

“INSEGNAMI COME IMPARO”

Azioni sviluppate con gli alunni di classe prima e seconda finalizzate all’intercettazione precoce delle prestazioni atipiche nelle prime fasi dell’apprendimento della letto-scrittura attraverso la somministrazione di prove specifiche somministrate in due momenti dell’anno (gennaio-maggio) e condotte con l’ausilio di personale esperto, esterno alla scuola (logopediste).

Obiettivi:

- Promuovere l’attenzione e la sensibilità della scuola sul processo di apprendimento della letto-scrittura nei suoi vari aspetti;
- Dare sistematica attuazione alle azioni proposte dal Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico dell’apprendimento) sottoscritto tra regione Veneto e l’U.S.R. il 10 febbraio 2014.

Scuola Primaria “Anna Frank” di Curtarolo

È un edificio nuovo, luminoso e accogliente. Gli alunni utilizzano locali mensa e palestra della vicina Scuola Secondaria “Longo”.

L’edificio è dotato di un’aula informatica, dotata di portatili e un server, utilizzabili per videoscrittura, studio delle lingue, collegamento Internet, posta elettronica e una Lim. Nella scuola “Anna Frank” occupata da cinque classi singole (una prima, una seconda, una terza, una quarta e una quinta), dotate di Lim, per un totale di 99 alunni, è attivato il tempo pieno per tutte le classi.

Orario anno scolastico 2023/24		
Tutte le classi: 40 ore mensa compresa	Mattino ore 8.10 – 12.40	Dal lunedì al venerdì, sabato libero
	Pomeriggio ore 14.10– 16.10	

Per le classi 1[^] 2[^] e 3[^] sono previste settimanalmente 2 ore di attività integrative, per le classi 4[^] e 5[^] è prevista un’ora di attività integrative, l’altra ora è stata assegnata ad educazione fisica (nuova riforma).

Assegnazione compiti compiti assegnati a casa dovranno essere eseguiti con cura, in quanto parte integrante del curriculum scolastico. I compiti inerenti ciascuna disciplina saranno calibrati attentamente dagli insegnanti operanti nella classe, in modo da non gravare eccessivamente e saranno assegnati compiti scritti con l’anticipo di almeno tre giorni.

Accoglienza e continuità

attività		classi
Accoglienza e continuità	Attività finalizzate all'accoglienza dei bambini di tutte le classi con particolare attenzione per i nuovi alunni di classe prima. Quest'anno il tema del Plesso sarà "Facciamo la nostra parte..." Gli alunni di classe quinta affiancano gli alunni di classe prima, diventando dei tutor, aiutandoli nei momenti particolari della vita scolastica (laboratori, attività collettive, mensa e intervallo).	Tutte le classi
	Continuità scuola primaria e scuola secondaria: visita dei ragazzi di quinta alla scuola secondaria di primo grado "P.B. Longo" (progetto di Istituto). Presentazione della seconda lingua straniera: in classe si effettueranno due lezioni per presentare la lingua francese e lo spagnolo.	5 ^a
	Continuità scuola dell'infanzia e scuola primaria: attività finalizzate a conoscere i bambini della scuola dell'infanzia. Gli alunni di classe prima della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia sono coinvolti in attività comuni concordate a livello d'Istituto. Verso la fine dell'anno gli alunni di classe prima accoglieranno i bambini della scuola dell'infanzia proponendo un'attività da fare insieme.	1 ^a

Cittadinanza e Costituzione

attività		classi
Giornata della memoria	Attività didattiche finalizzate alla conoscenza dell'Olocausto e di altre stragi accadute nella storia del novecento, attraverso la visione di film (esempio: Anna Frank) per la classe 5 ^a , lettura di testi inerenti all'argomento, adeguati all'età degli alunni e riflessioni sul tema.	Tutte le classi
Progetto tappi	Da alcuni anni nella nostra scuola si raccolgono i tappi di plastica, che vengono donati all'associazione "Corpo di assistenza e soccorso di San Giovanni O.S.J. Malta", una Onlus che destina tutto il ricavato all'acquisto di materiale ospedaliero o a finanziare opere di solidarietà.	Tutte le classi
Puliamo il nostro giardino	Le classi sono impegnate nella pulizia del giardino, terminata la merenda.	Tutte le classi
La diversità insegna	Tutte le classi saranno impegnate in laboratori per la realizzazione di un piccolo manufatto natalizio con gli amici della Cooperativa Sociale Fratres.	Tutte le classi
	La scuola aderisce al progetto con gli ambasciatori paraolimpici.	
Assemblee con gli alunni del plesso	Durante l'anno scolastico si organizzano assemblee che coinvolgono tutti i bambini della scuola con lo scopo di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ sensibilizzare alle regole della convivenza democratica; ➤ organizzare feste e momenti comunitari; ➤ commentare e riflettere sull'esperienza vissuta all'interno della scuola. Tali momenti diventano esperienza diretta di una partecipazione democratica e consapevole al vivere comune.	Tutte le classi

Alimentazione, ambiente e salute

attività		classi
Educazione alimentare e alla salute	Una sana abitudine: progetto di educazione alimentare e alla salute che verrà sviluppato nelle varie classi.	Tutte le classi

S.O.S. Voglio crescere sano: “Mens sana in corpore sano”	Progetto di educazione alimentare e alla salute volto a sensibilizzare e a far maturare la consapevolezza dell'importanza delle sane abitudini alimentari e di comportamento (cura del proprio corpo, attività fisica, ...) In particolare, si propone una routine che richiami le regole e i comportamenti per la sicurezza sanitaria. Anche quest'anno viene riproposta la “merenda sana” a base di frutta più volte alla settimana. Il progetto sarà anche un concreto contributo per valorizzare il momento educativo del tempo mensa.	Tutte le classi
Educazione all'affettività	Progetto di educazione all'affettività mirato a far crescere nei ragazzi la consapevolezza del cambiamento fisico, psicologico, affettivo e relazionale che li porterà alla costruzione della loro identità futura.	5^a
Primo Soccorso	Progetto realizzato con l'Ass.ne SOS Alta Padovana ODV per far conoscere agli alunni semplici ma importanti tecniche di soccorso in caso di piccoli infortuni; conoscere concretamente un mezzo attrezzato per il soccorso.	Tutte le classi
Avis	Progetto per promuovere nel contesto-scuola la solidarietà ed i valori del dono del sangue.	Tutte le classi
Educazione ambientale	Palazzina: la scuola aderisce al progetto promosso e finanziato dal Comune di Curtarolo sul tema della conoscenza ambientale, che si svolge presso la località “Palazzina” situata a Pieve, lungo le rive del Brenta. <ul style="list-style-type: none"> • 28 settembre classi 2[^] e 3[^] “Il mio fiume”; • 29 settembre classi 4[^] e 5[^] “Il mio fiume”; • 2 ottobre classe 1[^] “Realizziamo l'erbario” Laboratori con esperti dell'ETRA per comprendere l'importanza della differenziazione dei rifiuti e del riciclaggio dei materiali.	Tutte le classi

Matematica e scienze

attività		classi
Coding	Percorso informatico su piattaforma di avviamento e sviluppo del pensiero computazionale.	Tutte le classi
Attivamente	In collaborazione con “Attivamente”, le iniziative della Fondazione per la scuola della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, per approfondire alcune tematiche scientifiche ed espressive.	Tutte le classi scelte

Comunicare

attività		classi
Natale 2023	Tutte le classi del plesso saranno impegnate nella realizzazione di addobbi natalizi.	Tutte le classi
Carnevale	Costruzione di maschere e addobbi utilizzando materiale di recupero.	Tutte le classi
Festa di fine anno	E' previsto un momento di festa in occasione della conclusione dell'anno scolastico.	Tutte le classi
Progetto lettura	Silenzio si legge: progetto di animazione alla lettura che coinvolge tutte le classi per appassionare gli alunni al gusto del leggere, a cura delle insegnanti di classe.	Tutte le classi
	Lettura espressiva: la scuola aderisce al progetto di Istituto con le proposte della Commissione lettura.	5^a

	<p>“Lasciami leggere”: il plesso aderisce al progetto promosso dall’Ass.ne Teste Fiorite; ogni giorno gli alunni di tutte le classi dedicheranno 15’ (al rientro del pomeriggio, 14.10-14.25) alla lettura personale, con un libro scelto da loro, portato da casa, rispettando la lettura degli altri; la nostra scuola una grande biblioteca!</p> <p>Visita alla mostra del libro organizzata presso la Sala Forum del Comune di Curtarolo.</p>	<p>Tutte le classi</p> <p>Tutte le classi</p>
Uscita in biblioteca	Gli alunni si recheranno alla biblioteca comunale per consultare, per leggere insieme e per il prestito di libri.	Tutte le classi
MOVE UP	La scuola aderisce al progetto “Move up” patrocinato dalle amministrazioni dei due Comuni (6 ottobre, 13 in caso di maltempo).	Tutte le classi
Insegnami come imparo	Progetto di Istituto che consiste in azioni osservative rivolte ai bambini al fine di intercettare precocemente le prestazioni atipiche nelle prime fasi dell’apprendimento della letto-scrittura, attraverso la somministrazione di prove specifiche e il supporto di personale esperto esterno alla scuola.	1^a 2^a
Progetto “Facciamo la nostra parte...”	Laboratorio a classi aperte che si svilupperà nella seconda parte dell’anno scolastico. I gruppi-laboratori si alterneranno per sviluppare il tema, attraverso la sperimentazione di diversi linguaggi.	Tutte le classi
Longevity Energetic Kids	È un progetto promosso dall’Istituto, portato avanti da un gruppo di insegnanti abilitati. Il progetto è rivolto ai bambini che imparano a mantenere aperto il loro flusso creativo, ad avere più capacità di concentrazione, intuitività, capacità di relazionarsi con gli altri.	Tutte le classi

Avviamento allo sport

attività		classi
Sport a scuola	La scuola aderisce al Progetto Regionale “Più sport@ scuola”, al progetto promosso dal CONI e alle proposte delle associazioni sportive del territorio. Si aderisce a delle lezioni gratuite di rugby, di basket e di ginnastica artistica tenute dalle Associazioni del territorio. La scuola aderisce al progetto “ Giochi in villa ” patrocinato dalle amministrazioni dei due Comuni.	Tutte le classi^a
Giornate dello sport	Giornate dedicate alle pratiche sportive e alle buone abitudini per promuovere uno stile di vita corretto.	Tutte le classi^a

Sicurezza

attività		classi
Educazione alla sicurezza	Prove di evacuazione : da svolgere a sorpresa in corso d’anno. Le prove sono precedute da un momento assembleare in cui si motivano, ripropongono e chiariscono i corretti comportamenti in caso di pericolo che vengono simulati sia all’interno dell’edificio scolastico sia in mensa, in questo caso con una cadenza quadrimestrale.	Tutte le classi
Progetto di educazione stradale	Sulla strada ... con la testa : l’attività verrà svolta all’interno delle classi. Gli argomenti saranno il comportamento del pedone e del ciclista, l’utilizzo dei mezzi pubblici.	Tutte le classi

PIANO USCITE E VISITE GUIDATE

META	DATA	CLASSI	MEZZO
Pieve di Curtarolo: Palazzina	Primavera 2024	1^a 3^a 4^a 5^a	Passeggiata a piedi
Campo S. Martino: Move Up.	6 ottobre 2023	Tutte le classi	Solo con trasporto a carico del comune

Padova: Ludoteca Ambarabà	Febbraio-Marzo	1^a e 4^a	Pullman privato
Cittadella: camminamento mura	Marzo-Aprile	3^a	Pullman privato
Padova: Teatro ai Colli	Febbraio 2024	2-3 -5	Pullman privato
Treviso: Parco degli alberi parlanti	Marzo 2024	2^a	Pullman privato
Padova: Orto botanico	Aprile/Maggio 2024	4^a e 5^a	Pullman privato

Sono previste inoltre uscite a piedi nel territorio per tutte le classi. Il piano può subire modifiche.

Scuola Primaria “Umberto I” di Pieve

L’edificio, che risale agli anni ’70, negli anni scorsi è stato oggetto di manutenzione. È dotato di dieci aule: 4 aule utilizzate dalle classi (due diventeranno aule 4.0), 2 aule per il sostegno o per attività con piccoli gruppi, 1 aula piccola per sostegno, un’aula per il Primo Soccorso, un’aula “biblioteca”, un’aula informatica (con quattro postazioni per i bambini, rinnovate lo scorso anno, e un server). In tutte le aule destinate alle classi è presente o una Lavagna Interattiva Multimediale o un monitor interattivo. C’è inoltre uno spazio dove gli insegnanti possono incontrarsi o preparare attività nei momenti di non insegnamento. Annessa al lato ovest dell’edificio c’è una sala polifunzionale intitolata al cantautore Fabrizio De André. La sala è sempre stata utilizzata sia come palestra, sia come ambiente per realizzare attività culturali e d’incontro per tutti i bambini del plesso; viene utilizzata inoltre per attività pomeridiane esterne, per assemblee e manifestazioni organizzate dagli enti territoriali. Nell’ala est dell’edificio si trova un ambiente ampio e luminoso, che inizialmente veniva adibito a mensa; questo spazio verrà utilizzato come aula di arte e immagine, con ampi tavoloni per far lavorare i bambini e sedie per lo svolgimento di laboratori, nonché luogo dove vengono svolte attività laboratoriali con esperti. Sul retro della scuola c’è un ampio spazio verde usato dai bambini, quando il tempo lo permette, per trascorrere l’intervallo, lezioni all’aperto, educazione fisica. Qui si trova un’ampia serra dove i bambini avranno l’opportunità di realizzare varie coltivazioni a scuola, imparare a prendersi cura della natura, a verificare, attraverso l’osservazione, il ciclo vitale delle piante, a valorizzare il lavoro manuale e ad assaporare prodotti freschi e di stagione. Nel periodo invernale non è possibile sfruttarlo adeguatamente, neanche durante le belle giornate, a causa del terreno bagnato e del fango. I bambini potranno trascorrere la pausa antimeridiana nel cortile antistante la scuola. Gli alunni iscritti sono divisi in quattro classi: prima, seconda, quarta, quinta.

Orario anno scolastico 2023/24		
27 ore	Mattino ore 8.00-12.30	Dal lunedì al sabato, per le classi 1 ^a e 2 ^a
29 ore	Mattino ore 8.00-12.30	Al lunedì, mercoledì, venerdì e sabato per le classi 4 ^a e 5 ^a
	Mattino ore 8.00-13.30	Al martedì e giovedì per le classi 4 ^a e 5 ^a .

Accoglienza e continuità

ATTIVITÀ		CLASSI
Accoglienza e continuità	Progetto accoglienza: realizzato ogni anno durante i primi giorni di scuola, con la finalità di favorire un rientro positivo per gli alunni delle varie classi. Per questo anno scolastico l’argomento sarà “Un’accoglienza... spaziale” e su di esso saranno incentrate le attività dei primi giorni di scuola e accompagnerà i lavori del plesso per l’intero anno.	Tutte le classi

	Continuità scuola dell'Infanzia e scuola Primaria: attività finalizzate a conoscere i bambini della scuola dell'infanzia. Gli alunni di classe prima della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia saranno coinvolti in attività condivise, concordate a livello d'Istituto.	1^a
	Continuità scuola primaria e scuola secondaria: visita dei ragazzi di classe 5 ^a alla scuola secondaria di primo grado presente nel territorio comunale, e partecipazione alle attività organizzate dai docenti di scuola secondaria di I grado. Uscita delle classi quinte SP e classi prime della SSIIg per la visione di un film di animazione in occasione della Giornata della Memoria, presso una sala cinema del territorio.	5^a
	Open Day: giornata di apertura ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e alle loro famiglie per conoscere la nostra scuola e sperimentare progetti e attività che vi si svolgono. Il progetto prevede anche la partecipazione del Comitato Genitori e di un incaricato dell'Amministrazione Comunale. La data prevista sarà il 06.12.23.	Insegnanti
	Gli insegnanti di seconda lingua comunitaria presentano agli alunni delle classi quinte, nel corso di un'ora di lezione, le lingue straniere francese e spagnolo.	5^a

Cittadinanza e Costituzione

ATTIVITÀ		CLASSI
Cittadinanza attiva e digitale: insieme contro bullismo e cyberbullismo	Verranno prese in considerazione tutte le proposte che arriveranno all'Istituto per accrescere la conoscenza di Bullismo e Cyberbullismo, in modo da favorire una maggiore sensibilità verso il fenomeno e far maturare atteggiamenti volti a contrastare situazioni e comportamenti ascrivibili al bullismo.	Tutte le classi
	In occasione della Giornata Nazionale Il Nodo Blu – le scuole unite contro il bullismo, si propongono attività mirate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (febbraio 2024).	Tutte le classi
Ricordare...	Giornata della Memoria: sarà affrontata con letture e riflessioni in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati italiani nei campi di sterminio nazisti.	Tutte le classi
Educazione alla legalità	Progetto legalità e sicurezza: saranno presentati ai bambini dei lavori strutturati e calibrati in base all'età, sull'importanza del rispetto delle regole a scuola, sia per una corretta convivenza, sia per garantire un rispetto delle norme di sicurezza, nei vari ambienti e nelle diverse situazioni di pericolo.	Tutte le classi
Amico esperto	Progetto interculturale che vede coinvolti alcuni degli Istituti di SSIIg del territorio in un'attività di tutoring svolta dagli studenti delle ultime classi di questi e rivolta ai ragazzi stranieri dell'ICS.	Tutte le classi
Diversabilità	Dal 2003, anno europeo del disabile, il nostro Istituto realizza attività, in collaborazione con cooperative che si occupano di disabili. La classe quinta, se sarà possibile, opererà, insieme ai membri di una cooperativa sociale, scelta e offerta dai genitori, per realizzare un lavoretto. Ci sarà quindi una cooperazione con persone disabili. Il tutto avverrà in occasione di ricorrenze significative.	5^a

	Giornata dei calzini spaiati: per far diventare “la diversità” una ricchezza per tutti. Verranno realizzate attività con tutte le classi.	Tutte le classi
Progetto Cinema	Proposta che vuole guidare i giovani verso l’educazione all’immagine attraverso la visione di film che possono trattare tematiche varie: attenzione all’ambiente, inclusione, solidarietà, diversità.	2^a 4^a 5^a

Alimentazione, ambiente e salute

ATTIVITÀ		CLASSI
I colori e i profumi della nostra serra	Realizzazione di una coltivazione in serra a scuola per insegnare ai bambini a prendersi cura della natura, a verificare, attraverso l’osservazione, il ciclo vitale delle piante, a valorizzare il lavoro manuale e ad assaporare prodotti freschi e di stagione.	Tutte le classi
Educazione alimentare	Frutta nelle scuole: adesione all’omonimo programma europeo finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini in età scolare e favorire una nutrizione maggiormente equilibrata. Il programma prevede la distribuzione di prodotti orticoli e frutticoli stagionali da consumare a merenda due volte alla settimana, da gennaio a maggio. Latte nelle scuole: adesione al progetto finalizzato ad aumentare il consumo di latte e derivati, da parte dei bambini in età scolare e favorire una corretta alimentazione.	Tutte le classi
Salvaguardia dell’ambiente	Giornata dell’Acqua: proposte operative volte a sensibilizzare i bambini al rispetto e alla salvaguardia dell’ambiente e delle sue risorse.	Tutte le classi
	Giornata della Terra “Earth Day”: proposte operative volte a sensibilizzare i bambini al rispetto e alla salvaguardia dell’ambiente e delle sue risorse (inquinamento, rifiuti, ...).	Tutte le classi
	Giornata degli Alberi: proposte operative volte a sensibilizzare i bambini al rispetto e alla salvaguardia dell’ambiente e delle sue risorse (piantumazione di un albero, ...).	Tutte le classi
	Acque sacre: in occasione della Giornata Mondiale per l’Acqua 2024. L’intento del progetto è di offrire l’opportunità di riflettere sulla sacralità dell’acqua, in collegamento col percorso scolastico di educazione civica e coinvolgendo le singole realtà territoriali.	
	Giornata del risparmio energetico: verranno svolte proposte operative e progetti a tema.	Tutte le classi

Matematica e scienze

ATTIVITÀ		CLASSI
Laboratori scientifici	Attivamente: tutte le classi parteciperanno a laboratori di scienze, arte e musica, offerti gratuitamente dalla Fondazione Cariparo e la cui realizzazione dipenderà solo se selezionati. Progetti Etra: si aderisce ad alcune proposte adeguate all’età degli alunni per coinvolgerli attivamente al fine di creare una comunità consapevole del proprio territorio, delle opportunità che offre e della sua salvaguardia. <ul style="list-style-type: none"> • “In viaggio con gocciolina” classi 1^a e 2^a • “Micro-macro” classi 4^a e 5^a • “Microgranuli” classe 4^a 	Tutte le classi

	<ul style="list-style-type: none"> • “L’energia e le energie rinnovabili” classe 5^a 	
Fare matematica divertendosi	“ Giocamat ” e Coppa Geopiano : gara sia individuale che a squadre rivolta agli alunni delle classi quarta e quinta, organizzata dall’Associazione Geopiano di Padova per far vivere la matematica in modo divertente. La premiazione avverrà a conclusione dell’anno scolastico.	4 ^a 5 ^a
	Equal Day (11 novembre 23), Fibonacci Day (23 novembre 23) e Giornata del Pi greco (14 marzo 24): giornate dedicate alla matematica e ai matematici più famosi della storia.	Tutte le classi
Coding e Robotica	Attività di avviamento al pensiero computazionale attraverso laboratori di robotica.	Tutte le classi
Festa della matematica	Momento conclusivo della partecipazione ai giochi matematici realizzato nel plesso per valorizzare l’impegno degli alunni, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.	Tutte le classi

Comunicare

ATTIVITÀ		CLASSI
Educazione alla lettura	“ Io leggo perché ” grande iniziativa nazionale di promozione alla lettura organizzata dall’Associazione Italiana Editori in tutta Italia.	5 ^a
	“ Alla ricerca di...storie ”: ogni alunno del plesso, all’interno della propria classe, periodicamente, con compagni e insegnanti, si recherà nella biblioteca della scuola per scegliere un libro da leggere e ascoltare storie narrate dall’insegnante. Inoltre, le insegnanti, all’interno della propria classe leggeranno testi vari adeguati all’età degli alunni.	Tutte le classi
	“ Incontro con l’autore ”: attività che ha lo scopo di avvicinare i bambini al gusto del leggere.	5 ^a
	“ Incontro con l’autore ”: incontro con Alessandra Nucida, autrice del libro “Lino il semino” sul tema ambiente.	1 ^a 2 ^a
	Visita alla mostra del libro , organizzata presso la Sala Forum del Comune di Curtarolo.	Tutte le classi
	“ Lettura animata ”: proposta da parte di un gruppo di genitori del territorio che si rendono disponibili per svolgere una lettura animata nel periodo natalizio.	Tutte le classi
Let's speak English	Progetto di Istituto: workshop interattivi per il potenziamento dell’inglese condotti da un lettore madrelingua.	4 ^a 5 ^a
Insegnami come imparo	Progetto di Istituto che consiste in azioni osservative rivolte ai bambini al fine di intercettare precocemente le prestazioni atipiche nelle prime fasi dell’apprendimento della letto-scrittura, attraverso la somministrazione di prove specifiche e il supporto di personale esperto esterno alla scuola.	1 ^a 2 ^a
Natale	Accogliamo l’arrivo del Natale con canti e poesie in classe. Nel corso del mese di dicembre verranno anche prodotti dei manufatti personali da parte degli alunni su soggetti inerenti al Natale.	Tutte le classi
Longevity Energetic Kids	È un progetto promosso dall’Istituto, portato avanti da un gruppo di insegnanti abilitati. Il progetto è rivolto ai bambini che imparano a mantenere aperto il loro flusso creativo, ad avere più capacità di concentrazione, intuitività, capacità di relazionarsi con gli altri.	Tutte le classi

Percorso affettività	Percorso per avvicinare ed educare i bambini a gestire il mondo delle relazioni e delle emozioni, facendo crescere in loro la consapevolezza del cambiamento fisico, psicologico e relazionale che li porterà alla costruzione della loro identità futura. L'attività prevede una serie di incontri, che si svolgeranno a scuola, a cura di persone esperte nel settore, scelte e sovvenzionate dai genitori degli alunni della classe interessata.	5^a
Progetto di fine anno	A settembre verranno esaminati tutti i progetti teatrali/musicali proposti dai genitori, dal territorio, da associazioni e non solo, quindi si sceglierà quello che meglio si collegherà alle diverse progettualità o al tema scelto come filo conduttore, con l'intervento di esperti a pagamento e spettacolo finale.	Tutte le classi
Move Up	Si aderisce al progetto proposto dai due Comuni, e si svolgerà, presso villa Breda, il 6 ottobre 2023. In caso di mal tempo si riproporrà il 13 ottobre 2023.	Tutte le classi

Avviamento allo sport

ATTIVITÀ		CLASSI
Sport a scuola	La scuola aderisce alle proposte gratuite offerte dalle associazioni sportive del territorio, con pacchetti di ore di attività propedeutica allo sport, per le classi.	Tutte le classi
Settimana dello sport	Giornate dedicate alla pratica sportiva durante la settimana dello sport.	Tutte le classi
Giochi in Villa ...Sport	Si aderirà al progetto proposto dai due Comuni che si svolgerà, presso villa Breda.	Tutte le classi

Sicurezza

ATTIVITÀ		CLASSI
Educazione alla sicurezza	Prove di evacuazione e modalità di svolgimento delle stesse: saranno realizzate due prove, sia antincendio che per il terremoto, in momenti diversificati.	Tutte le classi
Croce verde a scuola: SOS Alta Padovana	Progetto che prevede incontri di circa due ore su tecniche molto semplici di soccorso in caso di piccoli infortuni, chiamate al 118 con pochi e semplici concetti e conoscenza del mezzo di soccorso. Attività differenziate in base alle classi.	Tutte le classi
Protezione civile a scuola	Interventi con gli alunni sui vari compiti svolti dai componenti iscritti a questo ente.	Tutte le classi

PIANO USCITE E VISITE GUIDATE

META	DATA	CLASSI	MEZZO
Ostiglia: percorso ciclo-pedonale	Uscite durante l'anno	Tutte le classi	A piedi
Galzignano: escursione ai maronari, Casa Marina.	21 novembre 2023	Tutte le classi	Trasporto
Campo S. Martino: Giochi in Villa, Move Up.	6 ottobre 2023	Tutte le classi	Solo con trasporto a carico del comune
Curtarolo: Mostra del libro.	Maggio 2024	Tutte le classi	Solo con trasporto a

			carico del comune
Curtarolo: visita alla SSIG per il progetto Continuità.	Gennaio 2024	5^a	Solo con trasporto a carico del comune
Curtarolo: spettacolo teatrale continuità scuola infanzia-primaria	Primavera	1^a	Solo con trasporto a carico del comune
Padova: spettacoli teatrale Teatro ai Colli “GGG”.	18 marzo 2024	Tutte le classi	Trasporto privato

Scuola Primaria “G. e V. Cappellari” di Santa Maria di Non

Il plesso di Scuola Primaria “G. e V. Cappellari” di Santa Maria di Non, offre ambienti spaziosi, con classi dotate di LIM, la nuova biblioteca, la palestra nell’adiacente sala polivalente “Augusto Daolio” e un ampio giardino all’esterno. Nel corso dell’anno scolastico 2023/2024, le attività didattiche si svolgono in orario antimeridiano, a sabati alterni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 13.00, il sabato dalle 8.00 alle 12.00 per un totale di 27 ore settimanali di media. Per due giorni alla settimana la pluriclasse quarta-quinta prolunga l’orario scolastico dalle ore 13:00 alle ore 14:00 per l’introduzione delle due ore di Educazione Motoria con l’esperto. Anche quest’anno è attivo il doposcuola gestito da una cooperativa, su incarico dell’Ente Locale. È attivo anche il servizio di trasporto gestito dal Comune. È riconfermata la pluriclasse quarta-quinta, che si affianca alle classi prima, seconda e terza.

Orario anno scolastico 2023/24		
27 ore Sabati alterni	Da lunedì a venerdì: Mattino 8.00-13.00 Due giorni 8:00 – 14:00 solo pluriclasse quarta-quinta	<ul style="list-style-type: none"> • Settimana A: sabato a casa • Settimana B: sabato 8.00-12.00

Accoglienza e continuità

ATTIVITÀ		CLASSI
Accoglienza	Attività finalizzate all’accoglienza dei bambini di tutte le classi con particolare attenzione per i nuovi alunni di classe prima e dei loro genitori che verranno accolti nel giardino tra la palestra e la scuola con entrata da via Mandic. Seguirà un momento collettivo in atrio con i genitori e gli alunni delle altre classi.	Tutte le classi
Continuità	Continuità scuola dell’infanzia - scuola primaria: attività comuni tra gli alunni di classe prima e i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia per promuovere il passaggio tra i due ordini di scuola.	1^a
	Continuità scuola primaria - scuola secondaria: gli alunni di classe quinta visitano la scuola secondaria di primo grado e svolgono alcune attività insieme ai compagni più grandi. A gennaio gli alunni incontrano i docenti di seconda lingua straniera per una lezione introduttiva.	5^a
Open day	Scuola aperta alle famiglie e agli alunni della futura classe prima nel periodo delle iscrizioni presumibilmente sabato 13 gennaio 2024	////////////////////
Ciao e ... in bocca al lupo!	A fine anno, la classe quinta saluterà i compagni della primaria con un momento di festa.	Tutte le classi
Festa di fine anno	Spettacolo finale aperto alle famiglie.	Tutte le classi

Cittadinanza e Costituzione

ATTIVITÀ		CLASSI
Cittadinanza attiva e digitale: insieme contro bullismo e cyberbullismo	Verranno prese in considerazione tutte le proposte che arriveranno all'Istituto per accrescere la conoscenza di Bullismo e Cyberbullismo, in modo da favorire una maggiore sensibilità verso il fenomeno e far maturare atteggiamenti volti a contrastare situazioni e comportamenti ascrivibili al bullismo.	3^a 4^a 5^a
	In occasione del <i>Safer Internet Day</i> (SID), evento europeo per promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, e della Giornata Nazionale <i>Il Nodo Blu – le scuole unite contro il bullismo</i> , si propongono attività mirate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (febbraio 2024).	Tutte le classi
Auguri di Natale	In occasione del Natale, gli alunni si augurano buone feste nell'atrio della scuola, dove verranno eseguiti dei canti, in un momento comune.	Tutte le classi
Tutti uguali ma diversi	La classe quinta incontra gli utenti disabili di una cooperativa sociale del territorio e realizza un manufatto con l'utilizzo di materiali vari.	5^a
Progetto AVIS	Incontro con i volontari dell'Avis di Campo S. Martino e partecipazione al concorso sul tema della donazione del sangue.	5^a
Primo soccorso	Progetto con la Croce Verde per sensibilizzare i bambini alle prime modalità di intervento e chiamata al 118.	Tutte le classi
Giochi in Villa	Manifestazione sportiva organizzata dal Comune di Curtarolo e Campo San Martino presso Villa Breda.	1^a 2^a 3^a
Educazione stradale	Sono previste lezioni teoriche e prove pratiche a cura della polizia municipale al fine di promuovere la cultura della sicurezza stradale.	Tutte le classi

Alimentazione, ambiente e salute

ATTIVITÀ		CLASSI
Frutta nelle scuole	Richiesta di partecipazione all'iniziativa europea per promuovere il consumo di frutta e verdura attraverso la distribuzione di prodotti ortofrutticoli a scuola.	Tutte le classi
Latte nelle scuole	Richiesta di partecipazione all'iniziativa europea per promuovere il consumo di latte e latticini nelle scuole.	Tutte le classi
Educazione ambientale	Le classi partecipano ai laboratori di educazione ambientale offerti dagli Enti Locali in collaborazione con Etra.	Tutte le classi

Matematica e scienze

ATTIVITÀ		CLASSI
Lezioni di informatica	Lezioni di informatica con l'esperto in orario extrascolastico per gli alunni di classe quinta presso il laboratorio della scuola secondaria di primo grado.	5^a
Giochi matematici	Giochi matematici di Istituto: gara di matematica individuale realizzata in collaborazione con enti del territorio.	3^a 4^a
Etra-Progetto Scuole	Laboratori scientifici con gli esperti di Etra sull'utilizzo dell'acqua (prima, seconda e terza), sul riciclo (quarta) e sulla sostenibilità (quinta).	Tutte le classi

Comunicare

ATTIVITÀ		CLASSI
Il Veneto Legge	Promozione della lettura realizzata leggendo per i bambini nelle classi e/o nel nuovo ambiente della biblioteca scolastica, seguendo le indicazioni della Regione Veneto.	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
Insegnami come imparo	Progetto di Istituto che consiste in azioni osservative rivolte ai bambini al fine di intercettare precocemente le prestazioni atipiche nelle prime fasi dell'apprendimento della letto-scrittura e nell'ambito matematico (solo classe seconda), attraverso la somministrazione di prove specifiche e il supporto di personale esperto esterno alla scuola.	1^a 2^a
Progetto lettura	Partecipazione della classe quarta all'attività di animazione alla lettura con l'esperto nell'ambito del Progetto Lettura di Istituto.	4^a
Io leggo perché...	Adesione all'iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura per ricevere libri donati dagli editori e dal pubblico che si recherà presso le librerie "gemellate" con la scuola.	Tutte le classi
Educazione all'affettività	Spazio di riflessione assieme all'esperta per favorire la consapevolezza del cambiamento e l'inizio di una nuova fase evolutiva. Il progetto coinvolge anche la famiglia.	5^a
Move Up	Attività in lingua inglese organizzata dal Comune di Curtarolo e Campo San Martino presso Villa Breda.	Tutte le classi
Laboratorio teatrale	Lezioni con l'esperto per potenziare le capacità espressive.	Tutte le classi

Avviamento allo sport

ATTIVITÀ		CLASSI
Settimana dello sport.	Giornata dedicata alla pratica sportiva durante la settimana dello sport.	Tutte le classi
Longevity Energetic Kids	È un progetto promosso dall'Istituto, portato avanti da un gruppo di insegnanti abilitati. Il progetto è rivolto ai bambini che imparano a mantenere aperto il loro flusso creativo, ad avere più capacità di concentrazione, intuitività, capacità di relazionarsi con gli altri.	Tutte le classi

Sicurezza

ATTIVITÀ		CLASSI
Educazione alla sicurezza	In corso d'anno vengono svolte tre prove di evacuazione dall'edificio scolastico allo scopo di far acquisire ai bambini un corretto comportamento in caso di pericolo.	Tutte le classi

PIANO USCITE E VISITE GUIDATE

META	DATA	CLASSI	MEZZO
Porto Caleri (RO)	Maggio 2024	2^a 3^a	Pullman privato
Teatro ai Colli (PD)	Febbraio 2024 (data da definire)	1^a 2^a	Pullman privato
Pian del Cansiglio (TV)	29 Settembre 2023 (data alternativa 6 Ottobre 2023)	4^a 5^a	Pullman privato
Laguna veneta, Murano e Burano (VE)	Aprile/Maggio 2024	4^a 5^a	Pullman privato+ motonave
Curtarolo: visita alla scuola secondaria di primo grado	Gennaio 2024	5^a	Pullman del Comune

META	DATA	CLASSI	MEZZO
Don Bosco incontro AVIS	Da definire	5 ^a	Pullman dell'Associazione
Spettacolo teatrale Progetto Continuità	Da definire	1 ^a	Pullman del Comune
Campo San Martino :Villa Breda <ul style="list-style-type: none"> • Move Up • Giochi in Villa 	6 ottobre 2023 o 13 ottobre entro il 15/04/24	Tutte le classi	Pullman del Comune

La progettualità di plesso, programmata per questo anno scolastico, potrà subire delle modifiche per esigenze impreviste.

Scuola Primaria “Guglielmo Marconi” di Campo San Martino

Edificio recente con spazi adeguati alle esigenze di una didattica moderna: sala mensa, biblioteca “Millelibri”, aula informatica, sala interciclo adibita a varie attività, compresa l’educazione motoria, e un’auletta per le attività individuali o di piccoli gruppi. In ogni classe, inoltre, è installata una digital board. L’edificio è circondato da un ampio giardino alberato che comprende un’area attrezzata per attività ludiche e motorie e, dal 2011, un orto didattico. La scuola è occupata da cinque classi (una prima, una seconda, una terza, una quarta, una quinta), per un totale di 116 alunni. L’orario scolastico a tempo pieno (40 ore settimanali) è così organizzato:

Orario anno scolastico 2023/2024		
40 ore, mensa compresa	Mattino 8.00 – 12.30	dal lunedì al venerdì
	Pausa mensa 12.30 – 14.00	
	Pomeriggio 14.00 – 16.00	

Per tutte le classi sono previste settimanalmente una/due ore di attività integrative: nel tempo a disposizione si procederà al completamento delle attività svolte in classe e allo svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Accoglienza e continuità

ATTIVITÀ		CLASSI
Accoglienza e continuità	“Elementare, Watson!”: accoglienza nei primi giorni di scuola sul tema del mistero e degli enigmi. Varie proposte sull’argomento accompagneranno i bambini per tutto l’anno scolastico. Tradizionale adozione dei bambini di prima da parte dei compagni di quinta.	Tutte le classi
	Continuità scuola dell’infanzia-scuola primaria (progetto di Istituto): i bambini di classe prima accolgono gli amici della scuola dell’infanzia che l’anno prossimo frequenteranno la nostra scuola e, insieme, in due momenti distinti, parteciperanno a una lettura animata.	1^a
	Open Day: giornata di apertura ai bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e alle loro famiglie per conoscere la nostra scuola e sperimentare progetti e attività che vi si svolgono (un sabato mattina nel mese di gennaio).	Insegnanti
	Ciao amici!: saluto ai compagni di classe quinta, con consegna dei diplomi da parte dei bambini di classe prima “adottati” il primo giorno di scuola.	Tutte le classi

	<p>Continuità scuola primaria - scuola secondaria di primo grado (progetto di Istituto): visita degli alunni di classe quinta alle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto, con la possibilità di svolgere qualche laboratorio insieme ai ragazzi delle classi prime.</p> <p>Lezione con gli insegnanti della seconda lingua comunitaria che presentano agli alunni delle classi quinte le lingue francese e spagnolo.</p>	5 ^a
--	--	----------------

Cittadinanza e Costituzione

ATTIVITÀ		CLASSI
Cittadinanza attiva e digitale: insieme contro bullismo e cyberbullismo	Verranno prese in considerazione tutte le proposte che arriveranno all'Istituto per accrescere la conoscenza di Bullismo e Cyberbullismo, in modo da favorire una maggiore sensibilità verso il fenomeno e far maturare atteggiamenti volti a contrastare situazioni e comportamenti ascrivibili al bullismo.	Tutte le classi
	In occasione del <i>Safer Internet Day</i> (SID), evento europeo per promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, e della Giornata Nazionale Il Nodo Blu – le scuole unite contro il bullismo , si propongono attività mirate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (7 o 8 febbraio 2024).	Tutte le classi
Legalità	Incontri, approfondimenti e momenti collettivi sul tema della legalità a vari livelli, dall'importanza del rispetto delle regole a scuola a riflessioni di più ampio respiro (mafie, genocidi), per sensibilizzare gli alunni in merito ai diritti dell'umanità. Nel corso del primo periodo dell'anno è prevista una settimana dedicata all'individuazione delle regole nell'ambiente naturale e negli ambienti scolastici, con un momento collettivo di condivisione e di confronto del lavoro fatto nelle classi.	Tutte le classi
Tutti uguali anche se diversi	Incontri di scambio e conoscenza con i ragazzi disabili del C.E.O.D. (Centro Educativo Occupazionale Diurno) di Villa Breda.	5 ^a
	Adesione alla Giornata dei "calzini spaiati" (primo venerdì di febbraio)	Tutte le classi
Generazioni insieme a Villa Breda	Gli alunni incontrano gli anziani ospiti della R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistita) di Villa Breda in alcuni momenti dell'anno, per uno scambio di saluti o per collaborare in attività espressive manuali e canore.	3 ^a 4 ^a
Bambini nel mondo	Haiti – Scuola Gianna Bambini: percorso di conoscenza delle condizioni di vita dei bambini residenti nelle zone povere di montagna di Haiti, con particolare attenzione al contesto scolastico, attraverso attività significative e testimonianze dirette dei volontari italiani e haitiani della Rete internazionale di solidarietà "Radiè Resh".	Tutte le classi
	World Social Agenda: adesione al Progetto WSA della Fondazione Fontana Onlus per la promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, in riferimento al tema "Agenda 2030 Next. Mobilità umana, diritti globali e voci di pace" Sono previsti alcuni laboratori in classe tenuti dagli educatori della Fondazione.	4 ^a
È Natale	Produzione di un calendario di plesso, con disegni realizzati dagli alunni: l'iniziativa è proposta dall'Amministrazione Comunale di Campo San Martino.	Tutte le classi
La nostra storia	Amico Brenta: uscite, approfondimenti, incontri e ricerche per conoscere il territorio lungo il fiume Brenta, ieri e oggi, con particolare attenzione alla zona "Bagni di sole". Preziosa la collaborazione del Comitato Ca' Brenta.	1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a
	Alla scoperta dell'Ostiglia: anche sotto la guida di esperti locali, lezioni in classe e uscite (a piedi o in bicicletta) per approfondire la conoscenza del nostro territorio dal punto di vista storico, geografico e naturalistico.	1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a

	Com'era una volta: visita al Museo della Civiltà Contadina di Campo San Martino per scoprire come si viveva al tempo dei bisnonni.	2 ^a 5 ^a
	Con gli Alpini, alla scoperta delle nostre montagne e della Prima Guerra Mondiale: attività con A. N. A. di Padova su argomenti di storia e di geografia, con l'intento di favorire la conoscenza e la sensibilizzazione degli alunni verso il patrimonio ambientale e storico vicino a noi.	4 ^a
	Laboratori storici: laboratori di approfondimento su una civiltà del passato o un particolare periodo storico.	3 ^a
Ricordare	IV novembre: letture e riflessioni per ricordare la fine della I Guerra Mondiale.	Tutte le classi
	Giornata della memoria (27 gennaio): letture e riflessioni in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati italiani nei campi nazisti (L.N. 211 del 20 luglio 2000); i "Giusti tra le nazioni".	
	Giorno del ricordo (10 febbraio): riflessioni e approfondimenti per ricordare la tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe nel secondo dopoguerra (L. 92 del 30 marzo 2004).	
	Esploratori della Memoria: adesione all'omonimo concorso indetto da Anmig, all'interno del progetto Pietre della Memoria, per conoscere gli eventi delle guerre mondiali attraverso la ricerca delle tracce intorno a noi.	1 ^a
Il nostro Comune	Visita al Municipio ed eventuale colloquio con il Sindaco.	4 ^a 5 ^a

Alimentazione, ambiente e salute

ATTIVITÀ		CLASSI
Relazioni e affettività	Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità mirato a far crescere nei ragazzi la consapevolezza del cambiamento fisico, psicologico, affettivo e relazionale che li porterà alla costruzione della loro identità futura, sotto la guida della dott.ssa Marzia De Franceschi.	5 ^a
	Longevity Energetic Kids: progetto finalizzato a creare benessere psico-fisico individuale e di gruppo, favorendo consapevolezza di sé, autocontrollo, capacità di attenzione, intuizione e creatività, diminuzione dell'ansia, riduzione delle conflittualità.	1 ^a 4 ^a
	Mindfulness: attività pratiche da svolgere in classe attraverso l'ascolto del corpo, del respiro e delle emozioni, per superare lo stress e le preoccupazioni, per favorire la socializzazione e l'inclusione.	2 ^a 4 ^a 5 ^a
Essere attivi in classe	Progetto che prevede delle pause attive in classe, con semplici movimenti fisici quotidiani, come risveglio del corpo e della mente.	4 ^a
L'orto a scuola	Un'aula "a cielo aperto" per imparare a prendersi cura della natura, conoscere il ciclo vitale delle piante ed assaporare il gusto di prodotti freschi e di stagione, valorizzando il lavoro manuale, la cultura rurale e lo scambio di esperienze tra generazioni. Preziosa la collaborazione dei maestri ortolani (nonni e genitori). Possibili laboratori di cucina con lo chef Massimo Meneghello.	Tutte le classi
Frutta e Latte nelle scuole	Adesione agli omonimi programmi finalizzati ad aumentare il consumo di frutta, verdura e latticini da parte dei bambini in età scolare e favorire una nutrizione maggiormente equilibrata. I due programmi prevedono la distribuzione di prodotti da consumare a merenda più volte alla settimana.	Tutte le classi

Ed. Alimentare	Incontri sulla corretta alimentazione, anche con esperti esterni.	Tutte le classi
S.O.S. Ambiente	Laboratori naturalistici lungo il Brenta anche con interventi di esperti esterni.	Tutte le classi
	Buone pratiche sul tema del rispetto dell'ambiente: pulizia del giardino , sensibilizzazione alla raccolta differenziata (con specifici contenitori in tutte le classi e ambienti della scuola), produzione di oggettistica utilizzando materiale di recupero, Un tappo vale! (raccolta dei tappi di plastica a scopo benefico).	
	La Natura Insegna: partecipazione ai laboratori didattici e al Concorso proposti da ETRA-Progetto Scuole sui temi di acqua, energia, raccolta differenziata e riciclo.	
Il sangue è vita	Lezione sull'importanza e il valore di una cultura della donazione del sangue in collaborazione con l'A.V.I.S. di Campo San Martino.	5^a

Matematica e scienze

ATTIVITÀ		CLASSI
Fare Matematica divertendosi	Torneo Giocamat: gara individuale organizzata dall'Associazione Geopiano di Padova per il Triveneto con una prima prova di classe a febbraio, semifinale ad aprile e finale a maggio (a Cittadella) per chi si qualificherà.	2^a 3^a 4^a 5^a
	Coppa Geopiano: gara a squadre organizzata dall'Associazione Geopiano di Padova in cui gli alunni si sfidano su quesiti matematici (si svolgerà entro metà marzo).	5^a
	Rally Matematico Transalpino: competizione rivolta all'intera classe, che risponde a quesiti matematici organizzando il proprio lavoro in modo cooperativo e in autonomia. Sono previste due prove ed, eventualmente, la finale presso l'Istituto Organizzatore (Sedegliano, UD).	4^a
	Festa della Matematica: festeggeremo insieme i successi dell'anno scolastico.	2^a 3^a 4^a 5^a
Coding e Robotica	Attività di avviamento al <i>pensiero computazionale</i> attraverso momenti dedicati, come ad esempio <i>l'Ora del Codice</i> e laboratori di robotica.	Tutte le classi
Mondo energia	M'illumino di meno: adesione alla Giornata Nazionale di sensibilizzazione al risparmio energetico (marzo 2024).	Tutte le classi

Comunicare

ATTIVITÀ		CLASSI
Il Pappagallo Racconta-tutto	Continua la pubblicazione del giornalino della scuola per dar voce agli alunni, promuovere la loro creatività e favorire una partecipazione responsabile alla vita scolastica.	Tutte le classi
Biblioteca Millelibri	La nostra biblioteca: il progetto di rinnovo della biblioteca sempre <i>in progress</i> (acquisto di libri, angoli dedicati a temi particolari, addobbi stagionali, catalogazione informatica, ecc.) continua in quest'anno scolastico grazie anche alla sensibilità del Comitato dei Genitori.	Insegnanti e genitori

	<p>Attività volte a favorire un approccio “non scolastico” al libro e la promozione della lettura come piacere personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ appuntamenti periodici di animazione alla lettura con insegnanti, genitori, nonni, ex alunni e librai locali su temi vari; ➤ animazione alla lettura con un esperto: progetto d’Istituto (classe 4^a); ➤ Leggo io!: i bambini organizzano e tengono dei mini laboratori di animazione alla lettura per i compagni di classe o di altre classi del plesso; ➤ Lecture in Villa: speciali momenti di lettura nello splendido parco di Villa Breda; ➤ adesione a varie iniziative proposte a livello regionale e/o nazionale: Il Veneto legge (29 settembre 2023), #io leggo perché (novembre 2023) per la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche. 	Tutte le classi
Cinema a scuola	Progetto in collaborazione con il Cinema Giardino di San Giorgio delle Pertiche, finanziato e promosso dal MIM, che ha come scopo l’educazione all’immagine delle nuove generazioni.	Tutte le classi
In scena!	Laboratorio teatrale condotto da esperti esterni dell’Ass. Culturale Matricola Zero, con incontri per ciascuna classe finalizzati alla messa in scena di uno spettacolo finale in occasione del Natale (ottobre - dicembre 2023). È prevista la visione dello spettacolo “Chiattaforma”, in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell’immigrazione (3 ottobre).	Tutte le classi
Le Acque Sacre	In occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua, laboratori didattico educativi sull’acqua come fonte di vita per le popolazioni antiche e creativo per la realizzazione di ciotole “votive” in argilla, in collaborazione con il Comitato Acqua Bene Comune Alta Padovana e gli esperti dell’Associazione Andromeda M31.	Tutte le classi
Insegnami come imparo	Progetto di Istituto per l’intercettazione precoce di prestazioni atipiche nelle prime fasi dell’apprendimento della letto-scrittura attraverso la somministrazione di prove specifiche e il supporto di personale esperto esterno alla scuola.	1^a 2^a
Move up	Giochi a squadre in lingua inglese nel Parco di Villa Breda, proposti e organizzati dalle Amministrazioni Comunali di Curtarolo e Campo San Martino (6 ottobre 2023).	Tutte le classi
Feste	Momenti di condivisione in occasione di alcune ricorrenze: primo giorno di scuola, Festa di Halloween, Natale, Olimpiadi di italiano, Carnevale, Batimarso, ultimo giorno di scuola ...	Tutte le classi

Avviamento allo sport

ATTIVITÀ		CLASSI
Sport a scuola	Primo approccio a vari sport grazie alle lezioni gratuite tenute da esperti di educazione fisica di associazioni sportive locali (ASD Rugby Piazzola Junior, Union Campo S. Martino SSDARL, ASD Dream Volley Piazzola sul Brenta, ASD Imperia, Ginnastica e Danza Spartum ASD e APS, ASD Lupebasket San Martino di Lupari, ASD Beet Street, ASD Antoniana Scherma, ecc.)	1^a 2^a 3^a
Giochi in Villa	Giochi a squadre nel Parco di Villa Breda, proposti e organizzati dalle Amministrazioni Comunali di Curtarolo e Campo San Martino (prima settimana aprile 2024).	Da definire
CIP Veneto	Attività per l’avviamento alla pratica sportiva paralimpica e la diffusione dei valori promossi dal CIP attraverso un approccio multidisciplinare e il	Tutte le classi

	più possibile inclusivo; incontri con ambasciatori paralimpici far conoscere le realtà sportive paralimpiche presenti nel territorio.	
Giornate dello sport	Eventi, incontri e approfondimenti sull'importanza dell'attività sportiva per la formazione e la salute dell'individuo (date da definire)	Tutte le classi

Sicurezza

ATTIVITÀ		CLASSI
Educazione alla Sicurezza	Attività finalizzate alla presa di coscienza dei pericoli esistenti nell'ambiente scolastico e all'interiorizzazione dei comportamenti "sicuri" da adottare, anche con prove pratiche di evacuazione dalla scuola secondo varie modalità.	Tutte le classi
Educazione Stradale	Attività di educazione stradale nel giardino della scuola, con prova percorso in bicicletta, utilizzando un campo mobile predisposto dalla Polizia Locale di Padova (25 ottobre 2023).	
Educazione al Primo Soccorso	Incontro con l'associazione SOS Alta Padovana. I volontari avvicineranno gli alunni al primo soccorso, insegneranno come effettuare una chiamata al 118 e faranno conoscere da vicino il mezzo di soccorso.	

PIANO USCITE E VISITE GUIDATE

META	DATA	CLASSI	MEZZO
Piazzola sul Brenta (PD): Villa Contarini	Autunno 2023	4^a	In bicicletta
Ostiglia: pista ciclo-pedonale	Primavera 2024	1^a - 2^a - 4^a	A piedi o in bicicletta
Campo San Martino (PD): area naturalistica "Bagni di Sole"	Primavera 2024	1^a - 4^a	A piedi
Cartigliano (VI): Parco Faunistico Cappeller	Autunno 2023	4^a	Mezzi propri dei genitori
Padova: Museo della Natura e dell'Uomo e centro storico	Primavera 2024	4^a	Mezzi pubblici
Padova: Museo degli Eremitani e centro storico	Primavera 2024	4^a	Mezzi pubblici
San Giorgio delle Pertiche (PD): Cinema Teatro Giardino	Primavera 2024	Tutte le classi	Pullman privato
Cisterna di Coseano (UD): Centro Scolastico per finale giochi matematici RMT (in caso di ammissione alla finale)	Maggio 2024	4^a	Pullman privato
Campo San Martino (PD): visita alla SSIg Don Bosco	Dicembre 2023 o gennaio 2024	5^a	Scuolabus
Padova: Museo della Natura e dell'Uomo	Primavera 2024	5^a	Mezzi pubblici
Sirmione (BS): Castello Scaligero e Grotte di Catullo	Aprile 2024	5^a + 5^a Alighieri	Pullman privato

Venezia: Scala del Bovolo e Campanile di San Marco	Maggio 2024	5 ^a	Mezzi pubblici
Galzignano Terme (PD): Casa Marina Parco Regionale dei Colli Euganei	Autunno 2024	3 ^a	Pullman privato
Curtarolo (PD): Sala Forum per spettacolo continuità	Aprile 2024	1 ^a	Pullman privato
Campo San Martino(PD): azienda agricola “Vita da Lumaca”	Primavera 2024	1 ^a - 2 ^a - 4 ^a	Scuolabus o mezzi propri dei genitori
Montegalda (VI): MuVeC - Museo Veneto delle Campane	Aprile 2024	1 ^a + 1 ^a A. Frank	Pullman privato
Rubano (PD): Parco Etnografico	Maggio 2024	2 ^a - 3 ^a	Pullman privato
Cittadella(PD): visita alle mura	Maggio 2024	3 ^a + 3 ^a A. Frank	Pullman privato

Scuola Primaria “G. Mameli” di Busiago

La scuola Primaria Mameli ha una struttura accogliente, dotata di sala polivalente ampia e luminosa, utilizzata per l’educazione fisica e per tutte le attività collegate alla programmazione di plesso. Gli spazi antistanti e retrostanti l’edificio sono occupati da un cortile e da un prato; tali spazi sono adibiti ai giochi e alle attività all’aperto. Attigua alla palestra è stata costruita una stanza adibita a magazzino.

La scuola comprende cinque classi per un totale di 75 alunni. Il plesso è dotato di cinque Lavagne Interattive Multimediali donate dai genitori con il contributo di un ente privato e una digital board acquistata con i fondi PON.

L’orario scolastico settimanale, articolato in due settimane è illustrato nello schema seguente:

Orario anno scolastico 2023/24		
SETTIMANA A		
Classe 1, 2, 3 25 ore settimanali	Mattino ore 7:45 – 12:45	dal lunedì al venerdì
Classe 4, 5 27 ore settimanali	Mattino ore 7.45 -13.45 per due giorni alla settimana (martedì e giovedì per le cl. 4 ^a ,5 ^a)	
SETTIMANA B		
Classe 1, 2, 3 29 ore settimanali Classe 4, 5 31 ore settimanali	Mattino ore 7:45 – 12:45	dal lunedì al venerdì
	Mattino ore 7.45 -13.45 per due giorni alla settimana (martedì e giovedì per le cl. 4 ^a ,5 ^a)	
	Mattino ore 7:45 – 11:45	Sabato (sabati alterni come da calendario definito e di seguito indicato)

Le lezioni sono infatti sospese nei seguenti sabati dell’anno scolastico 2023/2024

16 e 30	settembre
14 e 28	ottobre
11 e 25	novembre
13 e 27	gennaio
10 e 24	febbraio
09 e 23	marzo
06 e 20	aprile
04 e 18	maggio

Accoglienza e continuità

ATTIVITÀ		CLASSI
Accoglienza e continuità	Giornate iniziali per accogliere i bambini di classe prima e favorire la socializzazione di tutti gli alunni della scuola, attraverso la multidisciplinarietà con attività collettive di plesso: settembre 2023. Attività di accoglienza collegate alla disciplina Educazione Civica e al tema proposto per l'anno scolastico "Ricicliamo: la natura amiamo".	Tutte le classi
	Continuità scuola dell'infanzia e scuola primaria: attività finalizzate a conoscere i bambini della scuola dell'infanzia. Gli alunni di classe prima della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia sono coinvolti in attività comuni concordate a livello d'Istituto.	1^a
	Continuità scuola primaria e scuola secondaria: Visita dei ragazzi di classe 5 ^a alla scuola secondaria di primo grado presente nel territorio comunale e partecipazione alle attività organizzate dai docenti di scuola secondaria di I grado.	5^a
	Presentazione della seconda lingua straniera: gli insegnanti di seconda lingua comunitaria della scuola secondaria di primo grado presentano agli alunni della classe quinta, nel corso di un'ora di lezione, le lingue straniere francese e spagnolo.	5^a

Cittadinanza e Costituzione

ATTIVITÀ		CLASSI
Giornata della Legalità	Riflessioni sull'importanza della legalità, delle regole e del loro rispetto (21 marzo 2024).	Tutte le classi
Concorso Auguri di Natale	Realizzazione di un calendario sul tema del Natale in occasione del concorso promosso dall'Amministrazione Comunale per contribuire alla realizzazione di un progetto umanitario scelto dalle rispettive scuole. Ottobre - Dicembre 2023.	Tutte le classi
Progetto Teatro Proposto dal comune	<ul style="list-style-type: none"> - Spettacolo Piattaforma "Una fiaba galleggiante" della compagnia teatrale "Matricola zero" presso l'auditorium di Marsango (lunedì 2 ottobre 2023) - Laboratorio teatrale con la compagnia teatrale "Matricola zero" (40 ore, 8 lezioni). 	
Giornata della Memoria	Attività di sensibilizzazione dei bambini sul tema dei diritti umani, attraverso la visione di un filmato e/o la lettura di testimonianze e testi poetici oppure cortometraggi.	Tutte le classi
Alla scoperta del Comune	Visita alla sede municipale di Campo San Martino, conoscenza delle attività che vi si svolgono e dei servizi prestati ai cittadini.	5^a
Giornata	Giornata dedicata alla diffusione delle pratiche della gentilezza (13	Tutte le

dalla Gentilezza	novembre 2023).	classi
----------------------------	-----------------	---------------

Sviluppo sostenibile

Giornata delle api 20 maggio 2024	Visita di un apicoltore.	Tutte le classi
Laboratori promossi da Etra	“Le magie di Plastik e Tina” “In viaggio con gocciolina” “Acqua potabile” “Microgranuli: dal lavandino al mare” “L’energia e le energie rinnovabili”	Tutte le classi

Alimentazione ambiente e salute

ATTIVITÀ		CLASSI
Frutta e verdura nelle scuole Latte nelle scuole	Frutta e verdura nelle scuole: adesione all’omonimo programma europeo finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini in età scolare e a favorire abitudini alimentari maggiormente equilibrate. Il programma prevede la distribuzione di prodotti (frutta e verdura) stagionali da consumare a merenda oppure in famiglia. Latte nelle scuole: adesione al progetto finalizzato ad aumentare il consumo di latte e derivati, da parte dei bambini in età scolare e a favorire una corretta alimentazione.	Tutte le classi
Progetto affettività “Se conosco, non ho paura”	Ciclo di incontri con l’esperto sui temi dell’identità, dello sviluppo sessuale e delle modalità relazionali nel passaggio dall’infanzia all’adolescenza (Progetto d’Istituto).	5^a

Matematica e Scienze

ATTIVITÀ		CLASSI
Giochi matematici	Torneo Giocamat organizzato dall’associazione Geopiano di Cittadella. Sono previste diverse fasi di selezione a livello di istituto, territoriale e interregionale.	2^a - 3^a - 4^a - 5^a
Progetto AVIS	Progetto finalizzato a sensibilizzare gli alunni al tema della donazione del sangue, in relazione alle conoscenze studiate in scienze.	5^a

Comunicare

ATTIVITÀ		CLASSI
Promozione alla lettura	“IO LEGGO PERCHÉ” iniziativa nazionale di promozione alla lettura organizzata dall’Associazione Italiana Editori in tutta Italia.	Tutte le classi
	Incontro con l’animatore alla lettura o incontro con l’autore per avvicinare i bambini al gusto del leggere. Marzo – Aprile 2024.	4^a
Free days	Alcune giornate dedicate ad attività laboratoriale organizzate per ambienti di apprendimento: robotica/informatica, scienza, giochi matematici, laboratorio artistico/espressivo, longevity (il progetto è rivolto ai bambini che imparano a mantenere aperto il loro flusso creativo, ad avere più capacità di concentrazione, intuitività, nonché più capacità di relazionarsi con gli altri) e visita alla Biblioteca Comunale:	Tutte le classi

	in questa occasione gli alunni avranno la possibilità di conoscere la struttura della biblioteca e le modalità del prestito librario.	
Saluti di fine anno	Si prevede la realizzazione di una mostra con i lavori e i percorsi più significativi svolti dagli alunni al fine di presentare all'utenza la molteplicità e la ricchezza delle attività svolte dalla scuola Mameli. In questa occasione la classe 5 saluterà tutti gli alunni con delle attività.	Tutte le classi

Avviamento allo Sport

ATTIVITÀ		CLASSI
Giochi sportivi e Settimana dello sport	Progetto "Giosport" in collaborazione con l'associazione Basket MBA di Campo San Martino che attraverso attività ludico-sportive promuoverà un corretto approccio allo sport. Date da definire.	Tutte le classi
	Progetto "Rugby" in collaborazione con l'Associazione Rugby di Piazzola sul Brenta che attraverso attività ludico-sportive promuoverà un corretto approccio allo sport. Date da definire.	
	Progetto "Giosport" in collaborazione con l'associazione Imperia di Campo San Martino che attraverso attività ludico-sportive promuoverà un corretto approccio alla ginnastica artistica. Date da definire.	
	Progetto "Giosport" in collaborazione con l'associazione calcio di Campo San Martino promosso per una serie di attività ludico-motorie finalizzate all'armonico sviluppo psico-fisico ed emotivo dei bambini. Date da definire.	
	Progetto "Giosport" in collaborazione con l'associazione calcio "Ardisce e spera" di San Giorgio delle Pertiche che attraverso attività ludico-sportive promuoverà un corretto approccio allo sport. Date da definire.	
	Progetto "Giosport" in collaborazione con l'associazione Petrarca Basket che attraverso attività ludico-sportive promuoverà un corretto approccio allo sport. Date da definire.	
Attività "Giochi in villa"	Progetto Paralimpico	
	Attività di giochi a squadre seguendo alcuni circuiti, finalizzati a promuovere o stare insieme, la passione per lo sport e il movimento, svolte presso Villa Breda in collaborazione con gli enti locali (prima del 15 aprile 2024).	Tutte le classi
	Attività di giochi in lingua inglese MOVE UP (6 ottobre 2023, in caso di mal tempo 13 ottobre).	Tutte le classi

Sicurezza

ATTIVITÀ		CLASSI
Educazione alla sicurezza	Attività finalizzata alla presa di coscienza dei pericoli esistenti nell'ambiente scolastico e all'interiorizzazione dei comportamenti da adottare relativamente alla sicurezza, anche con prove pratiche di evacuazione dalla scuola secondo varie modalità. Le date stabilite saranno: venerdì 10/11/2023 prova antincendio, mercoledì 17/01/2024 prova terremoto, martedì 12/03/2024 prova antincendio, giovedì 16/05/2024 prova terremoto	Tutte le classi
Educazione stradale	Le attività che verranno proposte si inseriscono in continuità con educazione civica. Prevedono oltre a attività legate al corretto comportamento del pedone e del ciclista, anche attività pratiche, con l'intervento della polizia locale per attività guidate.	3, 4, 5

PIANO USCITE E VISITE GUIDATE

META	DATA	CLASSI	MEZZO
Marsango: Visita alla Biblioteca Comunale	Settembre/ottobre 2023	Tutte le classi	A piedi o con trasporto a carico del

			comune
Marsango: Auditorium presso la scuola secondaria di primo grado	2 ottobre 2023	Tutte le classi	A piedi
Marsango: Visita alla scuola secondaria di primo grado	Gennaio 2024	5^a	Solo con trasporto a carico del comune
Campo S. Martino: Visita alla Sede Municipale	Novembre/dicembre 2023	5^a	Solo con trasporto a carico del comune
Campo S. Martino: Villa Breda in occasione dell'evento "Move Up"	6 ottobre 2023	Tutte le classi	Solo con trasporto a carico del comune
Campo S. Martino: Villa Breda in occasione dell'evento "Giochi in villa"	Maggio 2024	Tutte le classi	Solo con trasporto a carico del comune
Padova: Museo degli Eremitani	Febbraio/ marzo 2024	4^a	Pullman privato
Livelet	Maggio 2024	3^a	Pullman privato
Piazzola Sul Brenta: Caseificio Fattoria Boschiera	Aprile/maggio 2024	1^a 2^a	Pullman privato
Galzignano Terme (PD): Casa marina	Aprile 2024	Tutte le classi	Pullman privato
Marsango: uscita al mercato settimanale.	Da definire	4^a 5^a	A piedi

Sono previste inoltre uscite a piedi nel territorio (visita al Monumento dei Caduti...) per tutte le classi. Il piano può subire modifiche.

Scuola Primaria "Dante Alighieri" di Marsango

L'edificio occupa una vasta e tranquilla area a Nord-Ovest del paese ed è circondato da un ampio cortile comprensivo di un parco arboreo dotato di piante d'alto fusto, nonché di aree attrezzate, le quali permettono di svolgervi le più svariate attività ludico-motorie e ricreative. L'interno è costituito da otto aule distribuite su due piani, adibite allo svolgimento dell'attività didattica e alle quali si aggiungono un'aula biblioteca e un'aula polivalente. Il piccolo teatro esistente viene destinato ad attività espressive. Per l'attività motoria è disponibile una piccola palestra interna, ma gli alunni possono usufruire anche di quella della vicina Scuola Secondaria di Primo Grado. La scuola è occupata da cinque classi, per un totale di 98 alunni.

L'orario scolastico settimanale, articolato da lunedì a sabato, comprende 27 ore totali per le classi prima, seconda, terza e 29 ore settimanali per le classi quarta e quinta ed è illustrato nello schema che segue:

Orario anno scolastico 2023/24		
27 ore dalla prima alla terza	Mattino ore 8.00 - 12.30	dal lunedì al sabato
29 ore classi quarta e quinta	Mattino 8.00 – 12.30 Mattino 8.00 – 13.30	lunedì, mercoledì, venerdì, sabato martedì, giovedì

Accoglienza e continuità

ATTIVITÀ		CLASSI
Accoglienza e Continuità TANTE VOCI, UN SOLO CORO	Nei primi giorni di scuola si organizzeranno delle attività volte ad accogliere i bambini di prima e a dare il bentornato agli alunni delle altre classi. Anche durante l'anno scolastico, la scuola si propone di fare dell'accoglienza una vera e propria cultura attraverso comportamenti che, in itinere, favoriscano l'inserimento di ogni	Tutte le classi

	nuovo alunno.	
	Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria: attività finalizzate ad accogliere i bambini della scuola dell'infanzia. Gli alunni di classe prima e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia vivranno momenti collettivi ed assisteranno a uno spettacolo teatrale.	1 ^a
	Continuità Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado (progetto di Istituto): visita degli alunni di classe quinta alle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto (presso ist. Don Bosco) con la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola che li accoglie.	5 ^a
	Gli insegnanti di seconda lingua comunitaria della Scuola Secondaria di Primo Grado presenteranno agli alunni della classe quinta, nel corso di un'ora di lezione, le lingue straniere francese e spagnolo.	5 ^a

Cittadinanza e Costituzione

ATTIVITÀ		
Educazione alla Legalità	In concomitanza con il primo giorno di scuola e nell'ambito delle attività di accoglienza, gli insegnanti proporranno la lettura del protocollo sanitario che regola i comportamenti da tenere a scuola. Con l'obiettivo di contribuire e diffondere una cultura della legalità, la giornata del 20 marzo 2024 verrà riservata all'approfondimento di argomenti inerenti a questo tema.	Tutte le classi
La giornata dei calzini spaiati	Tutti gli alunni, in una giornata prestabilita, svolgeranno delle attività, diversificate a seconda dell'età, legate ai temi della diversità e del rispetto dell'altro.	Tutte le classi
Giornata della memoria	Momento di sensibilizzazione sul tema della Shoah: le attività saranno diversificate a seconda dell'età degli alunni.	3 ^a 4 ^a 5 ^a
Festa della Liberazione	La classe quinta parteciperà alla consueta cerimonia dell'alzabandiera del 25 aprile organizzata dall'ANEI e dall'Amministrazione Comunale.	5 ^a
Aspettando il Natale	Tutti gli alunni, in un giorno prestabilito, si attiveranno per l'addobbo delle vetrate della scuola. Gli stessi saranno altresì impegnati nell'esecuzione di disegni a tecnica libera, sul tema del Natale, per la realizzazione di biglietti augurali, qualora venga rinnovata la proposta dell'Amministrazione Comunale di Campo San Martino.	Tutte le classi
Viviamo... lo sport	La scuola aderisce al progetto con gli ambasciatori paraolimpici: tutte le classi parteciperanno a un incontro volto a conoscere la disabilità e le sue prospettive nello sport e il prezioso ruolo di quest'ultimo nell'area dell'inclusione. Gli ambasciatori paraolimpici porteranno la loro esperienza e si confronteranno con gli alunni sul valore dell'attività sportiva.	Tutte le classi
Una giornata col naso rosso	I bambini parteciperanno a una giornata in compagnia dei Claun e conosceranno da vicino il loro prezioso lavoro di volontari nelle corsie degli ospedali.	Tutte le classi
Visita al comune di Campo San Martino	La classe quinta andrà in visita ai locali del Municipio per conoscere meglio l'Ente locale in esso operante e la sua organizzazione.	5 ^a

Alimentazione, ambiente e salute

ATTIVITÀ		CLASSI
Il sangue è vita	I bambini di quinta parteciperanno ad una lezione sull'importanza ed	5 ^a

	il valore di una cultura della donazione del sangue se proposta dall'A.V.I.S. di Campo San Martino.	
Frutta e latte nelle scuole	Per sensibilizzare gli alunni a gustare una merenda sana, a base di frutta e verdura e latticini, durante l'intervallo, la scuola aderirà ai progetti "Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole".	Tutte le classi
SOS Alta Padovana	Il servizio di Formazione di SOS Alta Padovana offre agli alunni un incontro di circa 2 ore su tecniche molto semplici di soccorso in caso di piccoli infortuni, chiamata al 118 e conoscenza del mezzo di soccorso.	Tutte le classi

Matematica e scienze

ATTIVITÀ		CLASSI
A scuola con Etra	Laboratori scientifici diversificati per classi, su tematiche legate alla sostenibilità ambientale.	Tutte le classi
ATTIVAMENTE	Laboratori scientifici e artistici per tutte le classi su diverse tematiche.	Tutte le classi
Giochi matematici	La classe quarta parteciperà a giochi matematici finalizzati a stimolare il pensiero logico e acquisire competenze in ambito logico-matematico.	4^a

Comunicare

ATTIVITÀ		CLASSI
Incontro con la lettura	Il Veneto legge. In occasione della maratona di lettura "Il Veneto legge", all'interno dell'iniziativa della nostra regione, ogni classe programmerà delle attività per sensibilizzare gli alunni alla lettura.	Tutte le classi
	Animazione alla lettura. Attività con un esperto esterno per avvicinare i bambini al gusto del leggere (progetto d'Istituto).	4^a
	Nei giorni precedenti le vacanze natalizie, le classi saranno condotte in visita alla Mostra del Libro , allestita dalla Biblioteca Comunale per assistere a una lettura animata.	Tutte le classi
	"Leggimi ancora". La scuola aderirà all'iniziativa promossa dalla casa editrice Giunti, finalizzata a favorire la lettura ad alta voce nelle scuole.	Tutte le classi
	"Io leggo perché". La scuola aderirà all'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.	Tutte le classi
	Lettura all'aperto. Nel giardino della scuola si svolgerà, con gli alunni, la lettura animata di una storia.	Tutte le classi
Una fiaba galleggiante	Spettacolo offerto dal Comune di Campo San Martino curato dalla compagnia teatrale "Matricola zero".	Tutte le classi
Insegnami come imparo	Progetto di Istituto che consiste in azioni osservative rivolte ai bambini, al fine di intercettare precocemente le prestazioni atipiche nelle prime fasi dell'apprendimento della letto-scrittura, attraverso la somministrazione di prove specifiche ed il supporto di personale esperto, esterno alla scuola.	1^a 2^a 3^a
NatAlighieri	Anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie, la scuola organizzerà un momento di festa e di scambio di auguri tra genitori, alunni e insegnanti.	Tutte le classi
Longevity Energetic kids	È un progetto promosso dall'Istituto, portato avanti da un gruppo di insegnanti abilitati. Il progetto è rivolto ai bambini che imparano a mantenere aperto il loro flusso creativo, ad avere più capacità di concentrazione, intuitività, capacità di relazionarsi con gli altri.	1^a 4^a 5^a

Open day	Mattina dedicata a far conoscere gli ambienti scolastici e le attività della nostra scuola alle famiglie dei nuovi iscritti.	Tutte le classi
Ad amare si impara "Educazione affettiva - relazionale"	Percorso di consapevolezza da parte dei ragazzi del cambiamento del proprio corpo, del fatto cioè che stanno iniziando una nuova fase evolutiva che li coinvolgerà globalmente nella dimensione fisica, psicologica, affettiva e relazionale.	5^a
Auguri tutto l'anno	I bambini saranno impegnati nel realizzare piccoli manufatti o biglietti per fare gli auguri ai propri familiari in occasione della festa dei nonni, del papà, della mamma e nelle altre festività che caratterizzano il nostro calendario.	Tutte le classi
Ultimo giorno di scuola	Le classi saluteranno i ragazzi di quinta e si augureranno "buone vacanze" con tanti giochi nel parco della scuola.	Tutte le classi

Avviamento allo sport

ATTIVITÀ		CLASSI
Giornata dello Sport	Durante la Giornata dello Sport, le classi faranno, a turno, esperienze di gioco sport.	Tutte le classi
Sport con...	Esperienze di avviamento allo sport proposte da varie Associazioni Sportive del territorio. Se verrà riproposto anche quest'anno, le classi saranno coinvolte in lezioni di educazione fisica tenute da esperti del CONI.	Tutte le classi

Sicurezza

ATTIVITÀ		CLASSI
Educazione alla sicurezza	Si svolgeranno, in date prestabilite, delle prove di evacuazione dalla scuola, nel corso delle quali verranno indicate le regole per reagire in tale evenienza in massima sicurezza. Sono previste due prove di evacuazione antincendio e una antisismica.	Tutte le classi

PIANO USCITE E VISITE GUIDATE

META	DATA	CLASSI	MEZZO
Sarmede (TV)	Ottobre 2023	2^a	Pullman privato
Livelet (TV)	Maggio 2024	3^a	Pullman privato
Visita al Comune di Campo San Martino	Novembre 2023	5^a	Trasporto scolastico
Il Garda romano: le grotte di Catullo	Maggio/Giugno 2024	5^a	Pullman privato
Padova: Museo di Geografia	Marzo/Aprile 2024	4^a	Pullman privato
Murano e Burano col battello	Maggio/Giugno 2024	Tutte le classi	Pullman privato

Il piano comprende anche le uscite nel territorio già indicate all'interno dei singoli progetti. Il piano può subire modifiche per esigenze impreviste. Il costo del trasporto e degli ingressi è a carico delle famiglie.

7.2 –SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola secondaria di primo grado “P. B. Longo” di Curtarolo

La Scuola secondaria di I grado “Padre Bernardo Longo” sorge a Curtarolo in una zona centrale rispetto al territorio comunale. L’Amministrazione Comunale cura il servizio di trasporto. L’edificio, costruito verso la fine degli anni Sessanta, è stato ampiamente ristrutturato.

Nella scuola ci sono, oltre a nove aule per l’attività didattica, la biblioteca e alcune aule speciali destinate a varie tipologie d’uso, ad attività di sostegno per alunni diversamente abili e a strutture di servizio. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è stata realizzata un’aula informatica.

Sono attivi i corsi A, B, C (tre prime, tre seconde e tre terze) e attualmente frequentano questa scuola circa 176 alunni. In tutte le aule sono presenti lavagne multimediali e dal 2021 anche in aula arte/tecnica. Inoltre la scuola dispone di diversi Notebook e ipad per garantire un ausilio agli studenti in caso di Didattica a distanza.

ORGANIZZAZIONE DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA

Classi	Orario	Giorni della settimana
Tutte le classi	8.10 – 13.10	Dal lunedì al sabato

Accoglienza e continuità

ATTIVITÀ		CLASSI
Accoglienza e continuità	<p>Nei primi giorni di scuola i docenti accolgono gli alunni provenienti dalle diverse scuole primarie con attività che facilitano la socializzazione all’interno della nuova scuola.</p> <p>Si prevede un’uscita al Parco avventura Le Fiorine di Teolo da effettuarsi nel periodo compreso tra fine settembre e metà ottobre.</p>	Classi prime
	<p>Nel mese di dicembre 2023, gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell’Istituto visiteranno virtualmente e in presenza la scuola “P. B. Longo” per conoscerne gli spazi, le attività e i docenti.</p> <p>E’ previsto un momento di scambio tra classi prime e classi V a gennaio 2024..</p> <p>Presentazione della seconda lingua comunitaria (spagnolo/francese) agli alunni delle classi quinte dell’Istituto: nel mese di gennaio i docenti di lingua spagnola e francese faranno una breve presentazione della seconda lingua comunitaria in tutte le classi quinte dell’Istituto.</p>	Tutte le classi

Cittadinanza e Costituzione

ATTIVITÀ		SECONDE
La diversità insegna	<p>Attività di riflessione sulla diversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lavori di classe e di gruppo (visione film, ecc.) per riflettere sulla diversabilità e l’inclusione 	Classi prime/ seconde
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Progetto Nazionale “Lo sport paralimpico a scuola”; CIP NAZIONALE da fare 5 ore entro 31/12 (continuità da scuola primaria) <input type="checkbox"/> incontro con l’atleta para-olimpico e autore Damiano Marini, classe ‘82 di Padova. Incontro per tutti gli alunni in forma di dibattito/confronto sul tema di come trasformare un evento tragico (Damiano perde l’uso delle gambe in un incidente 	classi prime

	stradale) in una risorsa, partendo dal suo libro, La musica è nella mia testa, che racconta la storia di una rinascita.	
Educazione alla cittadinanza attiva	Giornata della Memoria: Lavori di classe e di gruppo (visione film, ecc.) per promuovere la riflessione. Lettura teatrale: Lando Francini - teatro del Vento	Tutte le classi
	Educazione alla legalità: Il progetto ha come obiettivo l'educazione alla legalità e al controllo/contrasto dei fenomeni mafiosi e della criminalità organizzata. Promuovere la formazione e lo sviluppo del senso critico, per imparare a leggere la Costituzione Italiana alla luce della storia del nostro paese. Incontro in collaborazione con l'Associazione Libera e testimonianza di Cristina Marcadella.	Classi terze
	"Taboo" - Progetto scuola AVIS Veneto: attività laboratoriale della durata di due ore finalizzata a promuovere la cultura dell'appartenenza ad una società attiva e responsabile. L'attività è attivabile con regole di distanziamento se necessarie	Classi prime
	"Giocavis" - Progetto scuola AVIS Veneto: attività laboratoriale della durata di due ore finalizzata a promuovere la cultura della donazione volontaria, anonima e gratuita. L'attività è attivabile con regole di distanziamento se necessarie.	Classi seconde
	"I due sognatori" - Progetto scuola AVIS Veneto: attività laboratoriale della durata di due ore finalizzata a far riflettere sui valori dell'impegno, della speranza, della cittadinanza attiva. L'attività è attivabile con regole di distanziamento se necessarie.	Classi terze
	Recupero dei tappi di plastica in collaborazione con l'associazione "Corpo di assistenza e soccorso di San Giovanni O.S.J. Malta", una Onlus che destina tutto il ricavato all'acquisto di materiale ospedaliero o a finanziare opere di solidarietà.	Tutte le classi
	Iniziative che si collegano al progetto interculturale "Filo diretto con..." della "Rete Senza Confini". Attività con la protezione civile per diffondere la cultura della prevenzione e della solidarietà e far apprendere comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta ed emergenza.	Tutte le classi
	Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR): Presentazione dei progetti di classe, elezione del Sindaco, realizzazione del progetto più votato. L'attività sarà seguita da un esperto esterno nominato dal Comune con la collaborazione dei docenti. Il CCR collaborerà attivamente alla realizzazione di attività educative e di solidarietà, anche in collaborazione con il Comitato Genitori. È prevista anche una visita alla sede della regione Veneto di Venezia da parte dei Consiglieri, accompagnati da un educatore e un docente	Tutte le classi

Alimentazione, ambiente e salute

ATTIVITÀ		CLASSI
Pronto soccorso	Incontro con la Croce Rossa	Classi terze
Scuola aperta	Pomeriggi a scuola di sport, arte, cineforum, metodo di studio, scienze, musica, coro, orto, giochi linguistici in L2	Tutte le classi
Osserviamo e scopriamo il territorio	Uscite didattiche anche pomeridiane sul territorio comunale alla scoperta del fiume Brenta e dell'ambiente circostante o del cielo. Interventi di esperti per approfondire la relazione storia-ambiente naturale o società e territorio.	Tutte le classi

Laboratori di educazione ambientale e alla sostenibilità	In collaborazione con ETRA” si attiveranno dei laboratori/iniziative per conoscere le risorse del proprio territorio e l’ambiente naturale (con particolare riferimento al fiume Brenta) e per attivare buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale.	Tutte le classi
Relazioni in gioco	Proposta Cooperativa Jonathan: attraverso l'intervento "Relazioni in gioco" la cooperativa Jonathan propone a ragazzi e ragazze delle classi terze di riflettere in modo attivo sulle corrette modalità per entrare in relazione con l'altro da sé, rispettando l'unicità di ognuno.	Classi terze
Uso responsabile del digitale	In collaborazione con il Comitato dei Genitori e le amministrazioni comunali si promuoveranno iniziative di confronto/formazione per genitori sull’uso responsabile dei social media da parte dei minori.	
Benessere a scuola	Educazione all’affettività: percorso per esplorare la dimensione biologica, emotivo-cognitiva e relazionale-affettiva con eventuale collaborazione con esperto.	Classi terze
	Educazione alla salute attività in classe e di gruppo per promuovere comportamenti corretti e consapevoli.	Tutte le classi
	Interventi dello psicologo nelle classi per favorire dinamiche virtuose all’interno del gruppo.	Alcune classi
	● Spazio ascolto da parte di uno psicologo per favorire il benessere psicofisico degli alunni.	Tutte le classi
	Bullismo e Cyberbullismo ● Attività aventi lo scopo di creare un clima positivo e accogliente in classe per contrastare situazioni che possono sfociare in comportamenti ascrivibili al bullismo. ● Attività proposte da docenti e da esperti esterni per accrescere una maggiore sensibilità e conoscenza nei confronti del Bullismo e del Cyberbullismo. ● Attività di formazione per genitori per conoscere e imparare a prevenire e a contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo Interventi dei Carabinieri rivolti a studenti e genitori	Tutte le classi
	Danzando insieme Comunicare con i balli di gruppo. Attività di gruppo (due classi alla volta, in palestra o all’aperto a seconda del periodo e del tempo atmosferico) attraverso i balli folk, accompagnati dalle basi della musica francese in movimenti sinergici e armonici per sperimentare il contatto, l’ascolto, il rispetto e la comunicazione tra i pari.	

Matematica e scienze

ATTIVITÀ		CLASSI
Fare matematica divertendosi	Nell'Istituto si prevede la partecipazione a competizioni matematiche, organizzate spesso a livello nazionale, sia individuali che di squadra. Tra esse il plesso per il presente anno scolastico organizza:	
	Giochi matematici del Mediterraneo: gara di matematica individuale in collaborazione con l’Associazione Italiana per la Promozione della Matematica. Ogni classe parteciperà nell’ultima settimana di ottobre alla Qualificazione di Istituto. Seguiranno le finali di Istituto a inizio dicembre, le finali provinciali a marzo e, se davvero i nostri alunni saranno meritevoli, anche le finali nazionali a Palermo.	Alcuni alunni di tutte le classi
	Campionati internazionali di Giochi matematici: gara individuale in orario extracurricolare (sabato pomeriggio di marzo) a partecipazione facoltativa organizzata dal Centro Pristem	Alunni interessati

	dell'Università Bocconi di Milano.	
	Rally Matematico Transalpino: competizione rivolta all'intera classe, che risponde a quesiti matematici organizzando il proprio lavoro in modo cooperativo e in autonomia. Sono previste due prove ed, eventualmente, la finale presso l'Istituto Organizzatore (Sedegliano, UD).	Alcune classi
	Coppa Playmath: gara a squadre tra alcuni plessi dell'Alta Padovana presso la sala forum di Curtarolo. Si accederà alla gara previa selezione e allenamenti on line in orario extracurricolare in collaborazione con il sito piquadro.it.	Alunni interessati
Laboratori scientifici	Laboratori matematico-scientifici: rivolti agli studenti al fine di stimolare e potenziare le loro capacità di sperimentare in campi scientifici diversi sia in presenza e all'aperto e/o online con eventuale collaborazione di esperti.	Tutte le classi
	Coding e robotica: I ragazzi parteciperanno all' <i>Ora del Codice</i> , iniziativa proposta dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) per l'avviamento al <i>pensiero computazionale</i> . Inoltre gli alunni potranno risolvere semplici problemi, utilizzando la programmazione di alcuni robot Lego.	Tutte le classi

Comunicare

ATTIVITÀ		CLASSI
Progetto lettura	Valorizzazione e gestione collettiva della biblioteca di plesso.	
	Adesione al Progetto di Istituto “Io leggo perché” : gemellaggio con una libreria, finalizzato alla donazione di libri per la biblioteca scolastica.	
	Attività di promozione alla lettura “Lasciami leggere” : si tratta di una proposta per le scuole, dall'infanzia alle secondarie, per portare la lettura individuale e silenziosa come pratica quotidiana nelle classi. Ogni giorno, in ogni classe, vengono dedicati 15 minuti alla lettura personale. Incontro con l'autore/animazione alla lettura.	Tutte le classi
Recupero e potenziamento	“Non siamo soli” : recupero delle conoscenze linguistiche e dei contenuti disciplinari per alunni/e e BES, soprattutto non italofofoni, grazie all'intervento di volontari competenti in orario scolastico e/o extrascolastico.	Alcuni alunni
	“Amico esperto” : progetto promosso dalla rete interculturale “Rete Senza Confini” che prevede un'azione di tutoring da parte degli studenti degli ultimi anni della scuola superiore in favore degli alunni non italofofoni.	Alcuni alunni
	“Recupero abilità lingua italiana e matematica” : attività pomeridiane di recupero e rinforzo della lingua italiana, di matematica e supporto allo studio.	
	“Giochiamo e impariamo” : attività pomeridiane per il recupero e il potenziamento di abilità sociali mediante giochi di gruppo, anche con l'uso del digitale.	Classi 2B/3B

Potenziamento lingue straniere	Lettorato nella seconda lingua straniera (francese)	Classi corso B
	Teatro in inglese	Classi terze

Sport

	Fase interna (Longo)	Fase d'Istituto "Longo"/"Don Bosco"	Fase di rete	Fase provinciale	Località	N. alunni
Atletica leggera	NO	NO	SI	NO	Curtarolo	50
GIORNATE DELLO SPORT: TIRO CON L'ARCO	NO	NO	NO	NO	Curtarolo	TERZE
GIORNATE DELLO SPORT: CAMPESTRE	NO	SI	NO	NO	Curtarolo	tutte
Pallamano	NO	NO	SI	NO	Marsango	24 classi prime
Orienteering	NO	SI	NO	NO	Piazzola S/B	classi seconde
Basket	SI	NO	NO	NO	Curtarolo	classi seconde
Frisbee	tutte	SI	NO	NO	Curtarolo	tutti
Campionati studenteschi Avviamento alla pratica sportiva	SI	SI	NO	NO	Curtarolo	tutte
Special Olympics	SI	NO	NO	NO	Curtarolo	alcune classi
Tornei di classe di giochi vari	SI	NO	NO	NO	Curtarolo	tutte

Sicurezza

ATTIVITÀ		CLASSI
Educazione alla sicurezza	Istruzione sulle modalità di comportamento in caso di pericolo e prove di evacuazione periodiche della scuola.	Tutte le classi

Orientamento

ATTIVITÀ		CLASSI
Orientamento	Il Progetto d'Istituto prevede interventi per gli studenti delle <u>classi TERZE</u>	Classi

scolastico e professionale	<p>in collaborazione con la Rete degli Istituti del Cittadellese, la Provincia di Padova e l'ENAIP Veneto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● “Gli Istituti Superiori si presentano...” Caro, Rolando da Piazzola, ENAIP di Cittadella e Piazzola, Girardi. Incontri volti a conoscere: organizzazione, materie di studio e sbocchi professionali. ● Interventi di Formazione orientativa: tenuti da formatore esperto esterno, 2 ore per ciascuna classe in orario curricolare ● Mini-stages: possibilità di partecipare presso alcuni Istituti superiori a laboratori operativi. ● Attività nell’ambito della rete Polar (Azioni di mentoring individuale per alcuni alunni). <p>Per le classi PRIME e SECONDE,</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Laboratori di due ore (Bando #Orientati). ● Per i genitori Seminari e visite aziendali (Bando #Orientati) <p>Il Progetto d’Istituto prevede per i genitori un’informazione continua sulle attività attraverso il sito della scuola.</p>	prime, seconde e terze
-----------------------------------	---	-------------------------------

PIANO USCITE E VISITE GUIDATE

Il piano comprende le uscite nel territorio già indicate all’interno dei singoli progetti.

META	DATA	CLASSI	MEZZO
Teolo: Parco Avventura Le Fiorine -	28 Settembre o 12 ottobre 2023	Tutte le prime	Pullman privato
Santa Maria di Sala: Mostra di astronomia (da definire)	Primavera 2024	Classi terze	Pullman privato
Padova: Urbs Picta e Museo Natura	Dicembre 2023 (mattina)	Tutte le seconde	Trasporto Pubblico /Pullman privato da definire
Spettacolo teatrale in inglese “A Christmas Carol” teatro dei Colli	27 Novembre 2023 (mattina)	Tutte le terze	Pullman privato (fornito dal teatro)
Padova: uscita planetario	Primavera 2024	Tutte le terze	Pullman privato
Padova: Parco Fenice -	Primavera 2024	Tutte le terze	Pullman privato
Rovereto: visita alla casa di Depero	Primavera 2024	Tutte le terze	Pullman privato
Possagno: tempio e gipsoteca	Novembre/Dicembre	Tutte le terze	Pullman privato
Padova: Galileo a Padova	Marzo 2024	Classe 3C	Pullman privato
Cisterna di Coseano (UD): finale Rally matematico	Maggio 2024	eventuale classe vincitrice	Pullman privato
Cattolica (Rimini): visita all’acquario Gradara (Pesaro e Urbino): visita al Castello	Maggio 2024	Classi prime	Pullman privato

Mantova: visita della città	Maggio 2024	Classi seconde	Pullman privato
-----------------------------	-------------	----------------	-----------------

Scuola secondaria di primo grado “Don Bosco” di Campo S. Martino

La Scuola Secondaria “Don Bosco” sorge nella frazione di Marsango, in una zona centrale rispetto al territorio comunale. L’edificio, ristrutturato ad opera dell’Amministrazione Comunale, dispone di un adeguato numero di aule, di spazi attrezzati e di altre strutture di servizio. La scuola è infatti dotata di aule per attività integrative e laboratoriali: aula di informatica con 25 postazioni multimediali, aula di arte, aula di scienze e di tecnologia, palestra, biblioteca per gli alunni e i docenti, 3 Lavagne Interattive Multimediali, 2 monitor interattivi a servizio della didattica, 8 nuove smartboard, simulatore di sicurezza per la guida del ciclomotore, concesso in prestito alla polizia municipale, auditorium dotato di impianto audio-video.

Attualmente nella scuola funzionano otto classi per un totale di 153 studenti. Gli alunni possono usufruire del servizio di trasporto messo a disposizione dall’Amministrazione Comunale.

Orario delle lezioni per tutte le classi

Classi	Orario	Giorni della settimana
Tutte le classi	8.10 – 13.10	dal lunedì al sabato

Accoglienza e continuità

ATTIVITÀ		CLASSI
Accoglienza e continuità	13 settembre: attività di accoglienza in classe, conversazione riguardo i timori, le aspettative, i desideri dei nuovi alunni; presentazione di alcune regole fondamentali di convivenza. <i>“Mi presento”</i> : lo studente sarà invitato a completare un puzzle per presentarsi ai compagni.	Classi prime
	Accoglienza classi quinte : per facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, gli alunni delle quinte visiteranno la scuola e avranno la possibilità di presentare dubbi e curiosità agli insegnanti e ai futuri compagni. Presentazione della seconda lingua comunitaria (spagnolo/francese) agli alunni delle classi quinte dell’Istituto : nel mese di gennaio i docenti di lingua spagnola e francese faranno una breve presentazione della seconda lingua comunitaria in tutte le classi quinte dell’Istituto.	

Cittadinanza attiva

ATTIVITÀ		CLASSI
I giorni della memoria	4 novembre 1918 – In occasione di tale ricorrenza le insegnanti di lettere svolgono in classe un’attività per riflettere su quanto accaduto. Intervento dello storico locale Francesco Mazzonetto su Campo San Martino e la Grande Guerra (3 novembre in Auditorium).	Classi terze
	La memoria della Shoah (27 gennaio 1945) – Le insegnanti di lettere svolgono in classe un’attività per riflettere su quanto accaduto e per non dimenticare.	Tutte le classi

ATTIVITÀ		CLASSI
	10 febbraio giornata del ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale nel secondo dopoguerra: attività di classe coordinate dalle insegnanti di lettere. Celebrazione del 25 aprile 1945 Visione di un film che avrà come tema: la memoria storica	Tutte le classi
9 ottobre 1963	Visione del film "Vajont – la diga del disonore" regia di Renzo Martinelli. <i>"Il racconto del Vajont"</i> di Marco Paolini	Tutte le classi
La disabilità insegna	Incontro con l'atleta para-olimpico e autore Damiano Marini: Damiano, classe '82, incontrerà tutte le classi del plesso in un incontro/confronto su come trasformare situazioni apparentemente difficili in risorse e opportunità. Presenterà anche il suo libro <i>"La musica è nella mia testa"</i> in cui racconta la storia dall'incidente, in cui perse l'uso delle gambe, alla successiva rinascita.	Tutte le classi
Rampa in Lego come sensibilizzazione alla disabilità e alle barriere architettoniche	Incontro strutturato con l'Associazione dei Talents di Padova (che recentemente ha presentato il proprio progetto in Senato) di cui Damiano Marini è testimonial. Il percorso prevede vari incontri con i ragazzi di varie classi ed è finalizzato a sensibilizzare gli studenti alle tematiche relative della disabilità in modo attivo attraverso la realizzazione di una rampa in Lego all'interno della scuola. Progetto economicamente impegnativo (euro 3.000) che necessita il coinvolgimento del Comune.	Tutte le classi

Alimentazione, ambiente e salute

ATTIVITÀ		CLASSI
Educazione ambientale	I docenti di Scienze e di Tecnologia svilupperanno il tema dell'educazione ambientale all'interno delle proprie discipline come parte integrante del percorso di educazione civica. Intervento programmato con associazione ETRA	Tutte le classi
Educazione alla salute	Educazione all'affettività e ad una sessualità consapevole: incontri di educazione all'affettività che toccheranno i temi della propria identità, le relazioni, i modelli e gli stereotipi socio-culturali; metodi contraccettivi e malattie a trasmissione sessuale.	Classi terze
Benessere a scuola	Un pacchetto di 10 ore a disposizione di tutte le classi per affrontare problematiche relazionali legate al singolo gruppo classe.	Classi seconde
Hate Speech	3 incontri di due ore: 26 settembre, 4 ottobre e 12 ottobre. La Cooperativa Jonathan presenta un percorso sulle parole che veicolano messaggi di odio.	Classi terze
Educazione all'alimentazione	Le insegnanti di Ed. Fisica e Scienze svilupperanno il tema all'interno della propria disciplina	Classi prime e seconde

Comunicare

ATTIVITÀ		CLASSI
Spazio ascolto	Lo Spazio Ascolto è un punto di riferimento e uno spazio che offre accoglienza e ascolto e, come tale, non si occupa solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. E' un tempo importante in cui i ragazzi possono rivolgersi a una persona esperta: una psicologa per confidare le	Tutte le classi

	proprie difficoltà, preoccupazioni, per chiedere suggerimenti, aiuto e sostegno. Calendario è da definire.	
Uso consapevole dei social	Progetto per prevenire il bullismo informatico ed eventualmente gestirlo. Incontri di 2 ore per classe con un esperto informatico del gruppo “Informatici Senza Frontiere” per rendere gli studenti consapevoli dei rischi legati all’uso degli strumenti informatici quali: cellulare, tablet, computer, smartphone.	Classi prime
# Io Leggo ...	Iniziativa di gemellaggio con alcune librerie per incentivare il piacere di leggere. I ragazzi e i genitori, entrando in una di queste librerie, potranno donare un libro, scelto da loro, ai compagni e alla loro scuola.	Tutte le classi
Incontro con l’autore	Attività finalizzata a proporre un’immagine viva e dinamica del libro e a promuovere un clima di ascolto e di libera espressione.	Classi prime
Laboratorio teatrale e didattico in inglese	Horrible Stories (classi prime), Pub Quiz (classi seconde), Romeo and Juliet (classi terze) Laboratori teatrali, interattivi e didattici in inglese con un animatore madrelingua della Compagnia teatrale Action Theatre in English per potenziare le abilità orali degli alunni.	Classi prime seconde e terze
Lettorato in lingua inglese	Potenziamento delle abilità orali della lingua inglese con lezioni curricolari in compresenza con un’insegnante di madrelingua inglese.	Classi terze
Lettorato in lingua francese	Potenziamento della seconda lingua straniera con lezioni curricolari in compresenza con un’insegnante di madrelingua francese	Classi seconde e terze
Laboratorio di teatro-danza	Sotto la guida di un esperto esterno e delle insegnanti di lettere, gli alunni vengono aiutati a interpretare le proprie emozioni attraverso il movimento per raccontare il rispetto della diversità e l’apertura verso l’altro nell’ottica del superamento di conflitti e chiusure.	Classe seconde
DANZANDO INSIEME	Comunicare con il movimento e la danza in un’attività di un’ora e mezza. Danze e musica di origine francese/celtica. Attività in sinergia con il docente di educazione fisica.	Classi prime e seconde
Band@scuola	Alcuni musicisti della banda “Giuseppe Verdi” di San Giorgio delle Pertiche, terranno una lezione concerto (della durata di circa un’ora) in cui presenteranno agli alunni di classi prima struttura e funzionamento di alcuni strumenti musicali. Eseguiranno inoltre alcuni brani musicali. (L’attività si svolgerà indicativamente un sabato del mese di Febbraio)	Classi prime
Saggio di Musica	Al termine dell’anno scolastico, tutte le classi del plesso presenteranno alcuni brani preparati durante l’anno scolastico. Attività da confermare in base alle indicazioni del ministero con riferimento alla situazione pandemica.	Tutte le classi
Attivamente	Laboratori scientifici legati al progetto “Attivamente”. Da confermare. Argomenti: metodo scientifico (classi prime), chimica degli alimenti (classi seconde), vulcani e terremoti e fisica celeste (classi terze), uso consapevole del web (classi terze).	Tutte le classi
Giochi matematici del Mediterraneo	Gara matematica individuale con l’associazione Italiana per la Promozione della Matematica	Tutte le classi
Coppa Playmath	Gara a squadre tra alcuni plessi dell’alta padovana	Tutte le classi

Sport

	Fase interna (Don Bosco)	Fase d'Istituto Longo/Don Bosco	Fase di rete	Fase Provinciale	Località	N. alunni
Atletica leggera	NO	NO	SI	NO	CURTAROLO	48
Pallamano	NO	NO	SI	NO	MARSANGO	24 Classi prime
Orienteering	NO	NO	SI	NO	PIAZZOLA SUL BRENTA	Classi seconde
Rugby	SI	NO	NO	NO	MARSANGO	Classi prime
Basket	SI	NO	NO	NO	MARSANGO	Classi seconde
Pallavolo	SI	NO	NO	NO	MARSANGO	Classi terze

Giornate dello sport

Dal 15 al 17 febbraio 2024

GIORNATE DELLO SPORT Rugby	SI	NO	NO	NO	MARSANGO	Classi prime
GIORNATE DELLO SPORT Campestre	NO	SI	NO	NO	CURTAROLO	TUTTE
GIORNATE DELLO SPORT Danzando insieme	SI	NO	NO	NO	MARSANGO	Classi prime e seconde

Sicurezza

ATTIVITÀ		CLASSI
Educazione alla sicurezza	Educazione ad un corretto comportamento in caso di pericolo e prove di evacuazione periodiche.	Tutte le classi
Educazione stradale	Le attività che verranno proposte si inseriscono in continuità con educazione civica.	Tutte le classi

Orientamento

ATTIVITÀ		CLASSI
Orientamento scolastico e professionale	<p>Il Progetto d'Istituto prevede interventi per gli studenti delle classi terze in collaborazione con la Rete degli Istituti del Cittadellese, la Provincia di Padova e l'ENAIIP Veneto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> iniziativa “Gli Istituti Superiori si presentano...” Caro, Girardi, Fanoli, Rolando da Piazzola, ENAIIP di Cittadella e Piazzola, Meucci. Incontri in presenza/videoconferenza volti a conoscere: organizzazione, materie di studio e sbocchi professionali; <input type="checkbox"/> interventi di formazione orientativa: “L’offerta formativa” intervento di un formatore esperto; 	Classi terze
	<p>Il Progetto d'Istituto prevede per i genitori un'informazione continua sulle attività attraverso il sito della scuola.</p> <p>AdeSIONE al progetto relativo al Bando #Orientati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sportelli orientamento per alunni in difficoltà; <input type="checkbox"/> Formazione per docenti; <input type="checkbox"/> Laboratori orientativi per alunni di classe prima e seconda; <input type="checkbox"/> Seminari, webinar e visite aziendali per i genitori. 	Classi prime, seconde e terze

PIANO USCITE E VISITE GUIDATE

META	DATA	CLASSI	MEZZO
Padova medioevale	Aprile 2024	Prime	Pullman privato
Padova – Parco La Fenice	Metà maggio	Prime	Pullman privato
Mantova	Prima settimana di maggio	Seconde	Pullman privato
Gardone Riviera – Il Vittoriale	Tra il 6 e l'8 maggio	Terze	Pullman privato
Cima Grappa - Bassano	Maggio 2024	Terze	Pullman privato
Montagna	Ottobre 2024	Terze	Pullman privato
Curtarolo – corsa campestre	Febbraio 2024	50 studenti	Pullman privato
Curtarolo – giochi sportivi	Metà maggio	50 studenti	Pullman privato
Longo/Curtarolo – Orienteering in Villa Contarini a Piazzola sul Brenta	Aprile-maggio	25 Longo + 25 Don bosco	Pullman Privato

Il piano potrà subire modifiche per esigenze impreviste. Il costo del trasporto e degli ingressi è a carico delle famiglie.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c., AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO**

LINEE DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF
TRIENNALE (PTOF) 2022-23, 2023-24, 2024-2025
Revisione 2023-24
ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n. 297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1, 2 e 3;
- la Legge n. 107/2015;
- i decreti legislativi 13 aprile 2017 ex art. 1 comma 181 della Legge 107/2015;
- la nota MIUR 06.10.2017, prot. n. 1830 "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa";
- il D.M. 257 del 6 agosto 2021;
- la nota MIUR 21627 del 14 settembre 2021;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede quanto segue:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) l'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca gli esiti della verifica;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- del Piano per l'inclusione (P. I.);
- degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione definiti dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- delle esigenze e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli

- incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, ...), sia attraverso gli esiti dell'autovalutazione d'Istituto in riferimento alla qualità percepita;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-19 e 2019-22;

ACCERTATA

- la consistenza della popolazione scolastica e la suddivisione nei vari plessi e ordini di scuola;

IN ATTESA

- della definizione di modelli standard di PTOF a livello ministeriale.

PREMESSO

- che la formulazione del presente atto è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 come modificato dalla Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
 - adeguamento del curricolo didattico e formativo al perseguimento dei traguardi di competenza basati su raccomandazioni europee, indicazioni nazionali, particolari esigenze ambientali e coordinamento interdisciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - adozione delle iniziative per l'inclusione di alunni con certificazione (L.104/92 e L. 170/2010, D. Lgs. 66 del 13 aprile 2017) e di alunni con Bisogni Educativi Speciali (Direttiva MIUR del 27.12.2012, Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - identificazione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999, art. 37 del CCNI 31.08.1999, art. 33 del CCNL 29.01.2007);

al fine di consentire una progettazione unitaria del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, emana il seguente

ATTO RIPORTANTE INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

che fornisce indicazioni di massima per la stesura, in coerenza con le scelte di gestione e di amministrazione, del Piano per gli anni scolastici 2022-23, 2023-24, 2024-2025 - Revisione 2023-24.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si osservino le seguenti direttrici:

- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo delle vigenti disposizioni normative, ma valorizzando anche il patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità e l'immagine della scuola, nel rispetto degli elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa indicati dal Consiglio d'Istituto:
 1. *Favorire il pieno sviluppo delle alunne e degli alunni come persone, assicurando l'uguaglianza sostanziale di tutti i cittadini, e cercando di prevenire le situazioni di disagio e di emarginazione*
 2. *Garantire il successo formativo costruendo percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi e che favoriscano la metacognizione*
 3. *Assicurare la continuità educativo/didattica tra i diversi segmenti dell'istituto comprensivo strutturando percorsi formativi "verticali"*
 4. *Favorire la continuità educativo/didattica, con le altre istituzioni scolastiche di stesso o diverso ordine/grado, adottando strumenti e procedure che consentano di supportare l'alunno nel momento del passaggio o trasferimento*
 5. *Fornire strumenti per l'orientamento anche in ordine alla scelta del percorso scolastico successivo alla scuola secondaria di I grado*
 6. *Promuovere la qualità del servizio scolastico*

7. *Sviluppare le competenze digitali. Potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica realizzando un percorso verticale dalla scuola primaria alla secondaria di I grado (con particolare attenzione all'uso della LIM)*
 8. *Sviluppare le competenze comunicative nella madre lingua e nelle lingue straniere*
 9. *Sviluppare la competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico*
 10. *Promuovere la lettura come forma di autoeducazione permanente*
 11. *Valorizzare la diversità e favorire accoglienza e integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali*
 12. *Sviluppare un clima sereno ed accogliente, costruire relazioni positive e promuovere l'educazione affettivo relazionale delle studentesse e degli studenti*
 13. *Educare alla cittadinanza attiva e responsabile sviluppando competenze sociali e civiche e implementando azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo*
 14. *Sviluppare nelle studentesse e negli studenti "la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive"*
 15. *Promuovere l'educazione alla salute, anche attraverso le attività sportive*
 16. *Promuovere la cultura della solidarietà*
 17. *Valorizzare le risorse del territorio allo scopo di realizzare progetti educativi integrati nella realtà locale*
 18. *Promuovere un rapporto intenzionale e sistematico con le famiglie degli alunni nell'ottica dell'alleanza educativa*
- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità e dei traguardi, orientati agli esiti degli studenti, e degli obiettivi di processo individuati nel RAV.

Priorità, traguardi e obiettivi di processo (da aggiornare a seguito della eventuale revisione del RAV e del PdM):

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità e Traguardi

<u>Competenze chiave europee</u>	
PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti in uscita dalla classe V primaria e III scuola secondaria di I grado riferiti alla competenza chiave "Imparare ad imparare".	Al massimo il 5% degli alunni in uscita dalla scuola Primaria e l'8 % in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado si collochi nel livello iniziale della competenza chiave "Imparare a imparare"

Obiettivi di Processo collegati: 2

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività comuni da inserire nel curricolo verticale sul raggiungimento della competenza specifica "imparare ad imparare" (almeno una per anno scolastico) e elaborare relativi criteri di valutazione comuni da applicare possibilmente anche a prove per classi parallele.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione su didattica per competenze (nello specifico sulla competenza "imparare ad imparare") per giungere alla stesura di un curricolo verticale rispetto a tale competenza

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità e Traguardi inseriti: 1

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rendere più omogenei nelle diverse classi V Primaria in italiano e III SSIG i risultati delle prove standardizzate.	Nelle prove del SNV (italiano e inglese in V Primaria e III SSIG) la variabilità tra le classi sia confrontabile con i benchmark di riferimento

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi collegati: 2 <

Obiettivo di Processo

Progettare attività comuni da inserire nel curricolo verticale sul raggiungimento della competenza specifica "imparare ad imparare" (almeno una per anno scolastico) e elaborare relativi criteri di valutazione comuni da applicare possibilmente anche a prove per classi parallele.

Obiettivo di Processo

Estendere l'elaborazione di prove per classi parallele a tutte le discipline e confrontare gli esiti ottenuti dalle diverse classi, con attenzione agli alunni con maggior difficoltà

Obiettivo di Processo

In sede di Dipartimenti disciplinari progettare attività comuni per la V primaria e I secondaria di I grado attorno a un nucleo fondante del curricolo verticale di Italiano e Inglese

È necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con questi il MIUR esplicita i livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi;
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive: Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso efficace di tutti gli insegnanti;
- consolidare il percorso di continuità, di orientamento scolastico e di valutazione degli apprendimenti con un progetto pluriennale comune e verticale per tutto l'Istituto, in modo da garantire agli allievi di classi parallele eque opportunità di apprendimento e di valutazione.

Da ciò deriva il bisogno di:

- migliorare i processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo dello studente, curricolo per classi parallele, curricolo verticale d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, di seguito richiamate:
 1. Comunicazione nella madrelingua;
 2. Comunicazione nelle lingue straniere;
 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. Competenza digitale;
 5. Imparare ad imparare;
 6. Competenze sociali e civiche;
 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
 8. Consapevolezza ed espressione culturale
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
 - monitorare le situazioni di difficoltà e, se necessario, predisporre adeguati interventi (a partire da una individuazione precoce di potenziali DSA/ BES/ dispersione scolastica);
 - tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni;
 - implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di feedback;
 - perseguire il miglioramento continuo dell'offerta formativa e del curricolo;
 - consolidare ed espandere la collaborazione con i vari Enti e Associazioni;
 - migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche (con priorità per la connettività nei plessi);
 - migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
 - sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
 - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e migliorabile.

il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa triennale;
- il curricolo;
- le attività progettuali da aggiornare annualmente;
- la definizione del curricolo di educazione civica, dei traguardi di competenza (in riferimento alle Linee guida), dei risultati di apprendimento e degli obiettivi specifici in coerenza ed integrazione con le Indicazioni Nazionali;
- il Piano scolastico per la didattica digitale integrata elaborato secondo le indicazioni delle "Linee guida per la Didattica digitale integrata" adottate con DM 89 del 07/08/2020;
- il piano formativo del personale docente e ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- l'individuazione delle priorità tra gli obiettivi di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali indicati al comma 7 della Legge 107/15, dalla lettera a) alla lettera s), in coerenza con gli obiettivi prioritari indicati nel RAV;

nonché:

- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 10),
- iniziative di educazione alla convivenza civile per una cittadinanza attiva (Legge n. 107/15 comma 16);
- azioni per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria;
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
- azioni per superare le difficoltà e le problematiche relative all'orientamento degli alunni stranieri (comma 32),
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale anche in riferimento al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (comma 58 della Legge 107/2015) e alle azioni del PNRR.

Il Piano dovrà inoltre includere:

- le priorità del RAV e il piano di miglioramento;
- il fabbisogno dell'organico dell'autonomia: posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- le modalità di rendicontazione sociale.

I progetti e le attività per i quali si ipotizza di utilizzare docenti assegnati per il potenziamento dell'offerta formativa devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tali progetti devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Per il fabbisogno di organico dell'autonomia per il triennio di riferimento la richiesta va finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

fornire un buon livello di competenze di base nelle varie discipline;
arricchire l'offerta formativa attraverso attività opzionali pomeridiane;
offrire agli alunni momenti di socializzazione.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità:

nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente mezzo posto comune di docente di scuola primaria per il semiesonero del primo collaboratore del Dirigente Scolastico.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe per la scuola secondaria di I grado.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Il Piano dovrà includere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario. Ferma restando l'adesione alle iniziative di formazione promosse dal MIUR e dalle sue articolazioni con particolare riferimento alla rete Atena-(ambito 20 Padova Nord), il Piano dovrà privilegiare tutte le iniziative coerenti con le priorità sopra indicate, con gli obiettivi di consolidamento dei processi già avviati e con l'impianto complessivo del Piano. In particolare:

□ Per quanto riguarda il personale docente, la formazione privilegerà:

- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva;
- lo sviluppo di competenze nella didattica con le ICT con particolare riferimento alla DDI e alla transizione digitale;
- percorsi relativi alla programmazione per competenze e alle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
- l'aggiornamento disciplinare secondo i fabbisogni espressi dai dipartimenti e dai gruppi di materie;
- lo sviluppo di competenze per l'insegnamento dell'educazione civica;
- lo sviluppo di competenze per la gestione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- lo sviluppo di nuove competenze e nuovi linguaggi

□ Per quanto riguarda il personale ATA, la formazione privilegerà la familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale e con i nuovi applicativi ministeriali, la dematerializzazione, la transizione digitale e la gestione dei dati secondo il regolamento UE 2016/679.

Scelte di gestione e amministrazione

- Il Dirigente organizza il servizio nei tempi e nelle modalità che consentono di valorizzare al meglio le risorse disponibili, assegnando le cattedre e l'insegnamento delle discipline in base alle competenze documentate, proponendo al Collegio un'articolazione che comprende commissioni di Istituto e incarichi di plesso, fornendo al DSGA le necessarie direttive per la gestione del personale ATA e contrattando i compensi accessori con la RSU.
- Il Dirigente, in collaborazione con Il DSGA, con lo Staff e il personale incaricato, persegue l'innovazione tecnologica e organizzativa, per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio e uniformarsi alle norme in materia di dematerializzazione che interessano la Pubblica Amministrazione.
- Il Dirigente persegue il coinvolgimento nei processi gestionali di un numero di operatori adeguato ad

- assicurare una comunicazione interna ed esterna sempre più precisa e puntuale.
- In collaborazione con gli organi preposti, il Dirigente orienta le scelte economiche secondo le priorità condivise tra tutti i portatori di interesse per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento e crescita.
 - Gli Organi collegiali si impegnano a revisionare protocolli e regolamenti interni adattandoli alle più recenti normative e ai nuovi bisogni organizzativi e didattici e a far rispettare gli stessi come occasione di esercizio della cittadinanza attiva e consapevole.

Il Dirigente Scolastico

Adriano Breda

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Allegato1

Per il fabbisogno di organico dell'autonomia per il triennio di riferimento, si può ipotizzare che la richiesta sia finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

fornire un buon livello di competenze di base nelle varie discipline;
arricchire l'offerta formativa attraverso attività opzionali pomeridiane;
offrire agli alunni momenti di socializzazione;

.....

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità:

nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente mezzo posto comune di docente di scuola primaria per il semiesonero del primo collaboratore del Dirigente Scolastico.

Si può ipotizzare per il triennio la seguente richiesta:

(con riferimento al n. massimo di unità (NNN), elencare le richieste) es.:

1 docente - gestione: coordinamento didattico/collaborazione con il DS

1 docente cl. A022 per laboratori pomeridiani di recupero e potenziamento

ecc..

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe (indicare in base al n. plessi e al n. classi secondaria);

dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento; per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: (riportare organico ATA)

Allegato2

Il Piano dovrà includere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario. Ferma restando l'adesione alle iniziative di formazione promosse dal MIUR e dalle sue articolazioni con particolare riferimento alla rete Atena-(ambito 20 Padova Nord), il Piano dovrà privilegiare tutte le iniziative coerenti con le priorità sopra indicate, con gli obiettivi di consolidamento dei processi già avviati e con l'impianto complessivo del Piano. In particolare:

Per quanto riguarda il personale docente, la formazione privilegerà:

- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva
- lo sviluppo di competenze nella didattica con le ICT
- percorsi relativi alla programmazione per competenze e alle modalità di verifica e valutazione delle competenze
- l'aggiornamento disciplinare secondo i fabbisogni espressi dai dipartimenti e dai gruppi di materie
- lo sviluppo di competenze per l'insegnamento dell'educazione civica
- lo sviluppo di competenze per la gestione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Per quanto riguarda il personale ATA, la formazione privilegerà la familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale e con i nuovi applicativi ministeriali, la gestione dei dati secondo il regolamento UE

2016/679.

Per tutto il personale e in particolare per i referenti scolastici per COVID-19 saranno previsti momenti di formazione sugli aspetti relativi alla gestione dell'emergenza COVID-19.

PTOF - allegato n. 2

PIANO DI MIGLIORAMENTO

(Elaborato secondo le indicazioni fornite dalla Nota MIUR 7904 del 01.09.2015)

deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18 ottobre 2023

Tabella n. 1 – La composizione del nucleo interno di valutazione	
Nome	Ruolo
1. Adriano Breda	Dirigente Scolastico
2. Paola Brotto	docente di scuola primaria e collaboratore con funzione vicaria del Dirigente Scolastico
3. Giulia Rizzato	docente di scuola primaria e funzione strumentale per Qualità e Prove Invalsi-Autovalutazione
4. Cosetta Girofletti	docente di scuola secondaria di primo grado
5. Roberta Vettore	docente di scuola secondaria di primo grado
6. Valentina Silvello	docente di scuola primaria
7. Scarso Maria Chiara	docente di scuola primaria
8. Morena Giacomini	docente di scuola primaria
9. Mara Busata	docente di scuola primaria
10. Susanna Bezzini	docente di scuola primaria
Il nucleo si avvale a seconda delle esigenze degli apporti degli altri docenti FS (in particolare delle docenti Callegaro e Bezzini, funzione strumentale per l'intercultura), dei referenti di commissione, del personale ATA (in particolare il D.S.G.A.) e dei genitori membri del Consiglio d'Istituto.	

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto si articola tenendo conto non solo delle vigenti disposizioni normative, ma valorizzando anche il patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità e l'immagine della scuola:

- 1. Favorire il pieno sviluppo delle alunne e degli alunni come persone, assicurando l'uguaglianza sostanziale di tutti i cittadini, e cercando di prevenire le situazioni di disagio e di emarginazione*
- 2. Garantire il successo formativo costruendo percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi e che favoriscano la metacognizione*
- 3. Assicurare la continuità educativo/didattica tra i diversi segmenti dell'istituto comprensivo strutturando percorsi formativi "verticali"*
- 4. Favorire la continuità educativo/didattica, con le altre istituzioni scolastiche di stesso o diverso ordine/grado, adottando strumenti e procedure che consentano di supportare l'alunno nel momento del passaggio o trasferimento*
- 5. Fornire strumenti per l'orientamento anche in ordine alla scelta del percorso scolastico successivo alla scuola secondaria di I grado*
- 6. Promuovere la qualità del servizio scolastico*
- 7. Sviluppare le competenze digitali. Potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica realizzando un percorso verticale dalla scuola primaria alla secondaria di I grado (con particolare attenzione all'uso della LIM)*
- 8. Sviluppare le competenze comunicative nella madre lingua e nelle lingue Straniere*
- 9. Sviluppare la competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico*
- 10 Promuovere la lettura come forma di autoeducazione permanente*
- 11. Valorizzare la diversità e favorire accoglienza e integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali*
- 12. Sviluppare un clima sereno ed accogliente, costruire relazioni positive e promuovere l'educazione affettivo relazionale delle studentesse e degli studenti*
- 13. Educare alla cittadinanza attiva e responsabile sviluppando competenze sociali e civiche e implementando azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo*
- 14. Sviluppare nelle studentesse e negli studenti "la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le*

arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive"

15. Promuovere l'educazione alla salute, anche attraverso le attività sportive

16. Promuovere la cultura della solidarietà

17. Valorizzare le risorse del territorio allo scopo di realizzare progetti educativi integrati nella realtà locale

18. Promuovere un rapporto intenzionale e sistematico con le famiglie degli alunni nell'ottica dell'alleanza educativa

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Rendere più omogenei (e quindi ridurre la variabilità) i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Inglese, nelle classi V della scuola Primaria e III della Secondaria di I grado.

Traguardi

Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e inglese allineare ai benchmark di riferimento la variabilità tra le classi in V Primaria e in III Scuola Secondaria di I grado

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dalla classe V primaria e III Scuola Secondaria di I grado riferiti alla competenza chiave "Imparare a Imparare"

Traguardi

Al massimo il 5% degli alunni in uscita dalla classe V della scuola primaria e l'8% in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado si collochi nel livello iniziale della competenza chiave "Imparare a Imparare"

Al massimo il 5% degli alunni in uscita dalla classe V della scuola primaria e l'8% in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado si collochi nel livello iniziale della competenza chiave "Imparare a Imparare"

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Offerta Formativa dell'Istituto tende a:

- 1. Favorire il pieno sviluppo delle alunne e degli alunni come persone, assicurando l'uguaglianza sostanziale di tutti i cittadini e cercando di prevenire le situazioni di disagio e di emarginazione; Valorizzare la diversità e favorire accoglienza e integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e/o stranieri*
- 2. Garantire il successo formativo costruendo percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi e che favoriscano la metacognizione; in particolare si porrà attenzione a sviluppare la competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, a sviluppare le competenze comunicative nella madre lingua e nelle lingue straniere*

3. *Assicurare la continuità educativo/didattica tra i diversi segmenti dell'istituto comprensivo strutturando percorsi formativi "verticali"*

4. *Sviluppare le competenze digitali. Potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica realizzando un percorso verticale dalla scuola primaria alla secondaria di I grado (con particolare attenzione all'uso della LIM)*

5. *Sviluppare nelle studentesse e negli studenti "la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive"*

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, questo anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) Definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RENDERE OMOGENEI I RISULTATI DELLE CLASSI IN ITALIANO E IN INGLESE

Descrizione Percorso

La condivisione di metodi, obiettivi e criteri di valutazione all'interno del Dipartimento di Italiano e Inglese per la stesura di attività in verticale tra classi V della scuola primaria e classi I della scuola Secondaria di I grado attorno a un medesimo nucleo fondante del curriculum verticale. L'elaborazione di prove per classi parallele per ciascuna annualità favorirà una maggiore omogeneità del lavoro svolto dai docenti e, conseguentemente, un'auspicabile diminuzione della variabilità dei risultati nelle prove standardizzate per le classi interessate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1 - Consolidare la somministrazione di prove nelle classi parallele, per favorire il confronto anche metodologico fra gli insegnanti e potenziare la riflessione sulla valutazione degli esiti, specialmente degli alunni maggiormente in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere più omogenei (e quindi ridurre la variabilità) i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Inglese, nelle classi V della scuola Primaria e III della Secondaria di I grado.

"Obiettivo:" 2- In sede di Dipartimenti disciplinari progettare attività comuni per la V Primaria e la classe I della scuola Secondaria di I grado attorno a un nucleo fondante del curriculum verticale di Italiano ed Inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere più omogenei (e quindi ridurre la variabilità) i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Inglese, nelle classi V della scuola Primaria e III della Secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE IN OGNI CLASSE IN ITALIANO E INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/06/2023

Destinatari: Docenti e Studenti

Responsabile:

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DI ITALIANO E DI INGLESE IN ORIZZONTALE

Risultati Attesi

Nei verbali dei Dipartimenti resoconto sugli esiti delle prove di italiano e di inglese per ciascuna annualità, accompagnato dal modello di prova somministrata

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ IN VERTICALE DI ITALIANO E INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/06/2024

Destinatari: Docenti e Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti e Studenti

Responsabile:

DIPARTIMENTI DI ITALIANO E INGLESE IN VERTICALE

Risultati Attesi

In classe V e I SSIG è stata elaborata e verificata un'attività in italiano e una in inglese secondo un piano di lavoro comune

MIGLIORARE GLI ESITI DELLA COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE

Descrizione Percorso

L'Istituto ritiene importante che sia innalzato il livello di acquisizione della competenza "Imparare a imparare" perché trasversale a tutte le discipline.

Al fine di poter operare correttamente sulla valutazione dell'acquisizione delle competenze, e quindi poterne riscontrare l'andamento, l'Istituto ha ritenuto importante:

"Obiettivo:" 1 - organizzare momenti di formazione specifica e di confronto tra docenti con il supporto di formatori esterni per la stesura del curriculum verticale rispetto alla competenza "Imparare a Imparare";

"Obiettivo:" 2 - progettare attività in verticale rispetto alla competenza "Imparare a imparare" almeno per gli ultimi due anni della scuola primaria e per il triennio della scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 2- Progettare attività comuni da inserire nel curriculum verticale sul raggiungimento della competenza specifica "Imparare a imparare" (almeno una per anno scolastico) ed elaborare relativi criteri di valutazione comuni da applicare possibilmente anche a prove per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti in uscita dalla classe V primaria e III Scuola Secondaria di I grado riferiti alla competenza chiave "Imparare a Imparare"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" 1 - Realizzare percorsi di formazione su didattica per competenze (nello specifico sulla competenza imparare a imparare) per giungere alla stesura di un curriculum verticale rispetto a tale competenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti in uscita dalla classe V primaria e III Scuola Secondaria di I grado riferiti alla competenza chiave "Imparare a Imparare"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/10/2024

Destinatari: Docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti e Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico e funzione strumentale "Qualità e Prove Invalsi"

Risultati Attesi

Stesura del curricolo verticale rispetto alla competenza imparare a imparare per gli ultimi anni della scuola Primaria e il triennio della Scuola Secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ COMUNI DA INSERIRE NEL CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/06/2025

Destinatari: Docenti e Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti, Studenti e Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico e Funzione strumentale "Qualità e Prove Invalsi"

Risultati Attesi

Realizzazione di attività comuni nelle classi interessate (IV e V SP e Triennio SSIG) sulla competenza "Imparare a Imparare" che saranno state debitamente documentate nei verbali dei consigli di classe/interclasse.

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D. Lgs 13 aprile 2017 n. 66
Art. 8

ANNO SCOLASTICO
REFERENTI DI ISTITUTO
2023-2024

GIROFLETTI COSETTA
CAMARDA BRUNELLA
CALLEGARO PATRIZIA
BEZZINI SUSANNA

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

	Primaria		Secondaria		TOTALE			
TOTALE GRADO SCOLASTICO	530		328		858			
ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)								
	Primaria		Secondaria		TOTALE			
Psicofisici	25		11		37			
Vista	--		1		1			
Udito	--		--		--			
TOTALE GRADO SCOLASTICO	25		12		37			
di cui art.3 c.3	13		6		19			
Note: ...								
DETTAGLI PER PLESSO								
PRIMARIE							SECONDARIE	
	A.Frank	Umberto I	Cappellari	Alighieri	Marconi	Mameli	D.Bosco	Longo
Psicofisici	2	3	7	3	4	6	6	6
Vista	---	---	---	---	---	---	---	1
Udito	---	---	---	---	---	---	---	---
di cui art.3 c.3	1	2	4	3	1	3	5	1

Note: ...

ALUNNI CON D.S.A. (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	Totale
TOTALE GRADO SCOLASTICO	4	18	22
Note: ...			

DETTAGLI PER PLESSO

PRIMARIE						SECONDARIE	
A.Frank	Umberto I	Cappellari	Alighieri	Marconi	Mameli	D.Bosco	Longo
-1	---1		--- 1		-1	7	11

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)***

	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	15	18	33
Individuati senza diagnosi/relazione	9	6	15
TOTALE GRADO SCOLASTICO	24	24	48
Note: ...			

DETTAGLI PER PLESSO

PRIMARIE							SECONDARIE	
	A.Frank	Umberto I	Cappellari	Alighieri	Marconi	Mameli	D.Bosco	Longo
BES con relazione	2	2	2-	2	5	3	5	7
BES no diagnosi	-	-1	-	2	3		2	2
BES svantaggio linguistico-culturale	-	3	-			1		1
PDP redatti	2	6	-2	4	8	4	7	10

***** DISTRIBUZIONE**

	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	104	52	156	17
ITINERANTI	1	-	1	-
ALUNNI ADOTTATI*	-	-	-	--
ALUNNI IN AFFIDO*	-	-	-	-

ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE		-	-	-	-
ALTRO					
SCUOLA IN OSPEDALE		-	-	-	-
	note: * dati non completi (il sistema non è impostato per individuarli e si dovrebbero controllare tutti i fascicoli personali degli alunni).				

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	23
... di cui specializzati	9
Docenti organico potenziato primaria	4
Docenti organico potenziato secondaria	1
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	6
Facilitatori della Comunicazione	2
Personale ATA incaricati per l'assistenza	18 su 19
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	1
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	4
Operatori Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) psicologo	0

-Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

PUNTI DI FORZA:

presenza operatori Spazio Ascolto;

presenza di funzioni strumentali per disabilità (inclusione BES) e intercultura;

presenza di progetti specifici per l'inclusione.

Sensibilità e impegno dei docenti.

Partecipazione di alcuni docenti a corsi specifici per l'inclusione.

Partecipazione dei docenti non specializzati a corsi di formazione organizzati a livello nazionale per acquisire competenze specifiche.

Attivazione della DDI in caso di chiusura delle scuole per motivi di sicurezza legati alla pandemia.

CRITICITÀ

- A fronte delle 23 richieste di deroga, con condizioni di gravità, ne sono state assegnate 14 complete e 9 con riduzione di orario;

- nell'area del sostegno, molti docenti sono supplenti e non specializzati e quindi non c'è garanzia di continuità, né di competenza specifica;

- scarse risorse finanziarie per corsi di alfabetizzazione italiana (Livello A1/A2) e mancanza di facilitatori linguistici a fronte di un discreto numero di alunni CNI, anche neo arrivati;

- tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi;

- ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici;

- difficoltà nel desumere dalla documentazione presentata, per gli alunni neo-iscritti, informazioni sufficientemente utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo;

- poche ore di compresenza nella scuola primaria, utili per l'individualizzazione della didattica.

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

Sfruttare la collaborazione di docenti in quiescenza che si rendono disponibili per progetti o interventi di recupero individuali, nel rispetto del protocollo COVID dell'Istituto.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

- Dirigente Scolastico o docente delegato che presiede: prof. Breda Adriano – ins. Brotto Paola
- Docenti Funzioni strumentali per l'inclusione: ins. Girofletti Cosetta – ins. Camarda Brunella – ins. Callegaro Patrizia – Bezzini Susanna.
- Un docente curricolare o di sostegno per ciascun plesso dell'istituto:
 - Docente sostegno SP: Ratti, Martinelli, Casarin, De Luca, Zulian;
 - Docenti curricolari SP: ins. Tomasin, Marchelle, Azzalin, Brotto, Montagnin
 - Docenti sostegno SSIG: ins. Dall'Ara, Perini;
- Docenti Curricolari SSIG: Lovison Monica; Zatta
- Un genitore per ciascun plesso dell'Istituto: sig.ra Ludovica Dall'Ava, Ruzza Melania
- Rappresentanti delle Istituzioni/Enti collaboranti con la scuola:
 - ✓ Dr. Pastore Giovanni Coop. Ancora/consorzio Blu
 - ✓ Dott.ssa Maglio e dott.ssa Minozzi (ULSS 6)

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

ORIENTAMENTO

Componenti: Commissione Orientamento

Programmazione di un percorso di orientamenti, classi terze e fine seconde, per facilitare la scelta scolastica dopo la scuola secondaria di I grado, con incontri, in presenza, con esperti esterni. Viene dedicata particolare attenzione ad alunni BES.

FORMAZIONE CLASSI PRIME

Commissioni classi Prime sia per scuola Primaria che per le scuole secondarie.

Creare delle classi equilibrate (M/F, scuole di provenienza, abilità e competenze acquisite, particolarità relazionali, presenza di alunni con BES...) ed inclusive.

BULLISMO E CYBERBULLISMO

2 docenti referenti di istituto, che frequentano i corsi di aggiornamento previsti dall'UST

1 personale ATA nel team di istituto (composto da 2 docenti e 1 personale ATA)

Commissione Bullismo e Cyberbullismo - composta da 1 referente per ogni plesso Promuovere il benessere a scuola

EDUCAZIONE CIVICA E BENESSERE

1 referente che coordina gli altri docenti.

Promuovere: lo studio della Costituzione, l'Acqua, i Diritti umani, Benessere a scuola a partire da situazioni concrete.

Rapportare quanto appreso alle situazioni di vita quotidiane

INTERCULTURA

-commissione Intercultura composta da 2 docenti FS Intercultura e un docente referente per ciascun plesso

-In un'ottica di autoformazione, aggiornamento costante in merito ai casi di criticità linguistico-culturale presenti in ciascun plesso, individuazione di percorsi educativo-didattici risolutivi delle problematiche e condivisione di buone prassi, anche in riferimento alla progettualità della Rete Senza Confini per l'Alta Padovana.

-Proposta di formazione su temi specifici

SPAZIO ASCOLTO

2 docenti ed uno psicologo esterno alla scuola.

Attraverso tecniche specifiche di ascolto attivo e comprensivo, lo Spazio ascolto vuole aiutare i ragazzi, ricevuti individualmente o in video conferenza, a:

fronteggiare i cambiamenti tipici della fase preadolescenziale;

favorire nell'alunno la ricerca e l'attivazione delle risorse necessarie per affrontare in modo più adeguato e più efficace momenti di fatica, di difficoltà e di disagio legati al contesto scolastico.

RISORSE E MATERIALI

Accessibilità

In ogni plesso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, gli insegnanti, gli alunni e gli altri educatori che intervengono hanno a disposizione e quindi posso consultare ed utilizzare diversi materiali (libri, riviste, CD-Rom, software, giochi didattici...) generalmente riuniti in aule polivalenti dove i soggetti interessati possono accedere.

Livello di accoglienza\gradevolezza\ fruibilità

Lo scambio e la condivisione di materiali tra plessi diversi, utili in caso di necessità a fronte di esigenze specifiche, non risultano agevoli a causa della mancanza di una forma condivisa di catalogazione dei materiali stessi.

Spazi attrezzati

In ogni plesso sono presenti alcune aule polivalenti attrezzate per specifiche esigenze degli alunni, per lavori in piccoli gruppi, per lo svolgimento di attività multimediali.

Si registra in alcuni plessi una carenza di tali aule rispetto al numero di alunni presenti.

Sussidi Specifici (Hardware, software, audiolibri...)

Boardmaker per CAA, libri digitali scaricabili gratuitamente per ogni singolo alunno ed in particolare per quelli con DSA, audiolibri forniti dall'Associazione Dislessia.

Altro:

Ogni plesso dell'Istituto riceve un budget di spesa per comprare materiali specifici per la didattica speciale ed inclusiva, come ad esempio software, materiali manipolativi, sensoriali, tattili e sonori.

COLLABORAZIONI

La scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

L'istituto è in rete con il CTInclusione.20 di Loreggia e Villa del Conte costituito da gruppi di lavoro, attualmente operanti in modalità remota a causa della pandemia in corso, che si occupano rispettivamente della:

- ✓ progettazione e realizzazione di corsi di aggiornamento (usando risorse interne agli istituti presenti in Rete sia come materiali che come formatori) in videoconferenza e di progetti condivisi tra scuole (per esempio "Insegnami come imparo" per la prevenzione e la diagnosi precoce dei bambini a rischio DSA);
- ✓ condivisione della modulistica e formazione per la compilazione (PDP, PEI DM 182/20)

con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

L'istituto collabora per la progettualità educativa e per la compilazione dei documenti degli alunni con L.170/10, L.104/94, Direttiva MIUR 27/12/2012 (BES) con:

- ✓ Azienda ULSS EUGANEA N. 6;
- ✓ Associazione "La Nostra Famiglia";
- ✓ Centro di Foniatria "Trieste"

La scuola è capofila della rete interculturale per l'Alta Padovana Rete Senza Confini

Rete Senza Confini è composta da 17 Istituti dell'Alta Padovana.

La scuola, in quanto capofila di rete:

- ✓ coordina le seguenti azioni: condivisione di documenti comuni, gestione dei siti dedicati, produzione di materiale didattico semplificato e/o bilingue, consulenza per docenti e personale ATA su temi interculturali, promozione e realizzazione di corsi di aggiornamento per docenti
- ✓ promuove i seguenti progetti: italiano come L2, Amico Esperto, Seguendo fiere e sagre, Filo diretto con.

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	Docenti Partecipanti TOT
▪ Corso "Strategie di intervento e suggerimenti operativi per una gestione efficace della classe in presenza di alunni con difficoltà comportamentali" – "Referenti per l'inclusione"	1
▪ Corso Referenti per l'autismo – Centro DARI Padova	2
▪ Corso "Insegnami come Imparo" – Rete	33

C.T.I.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso di formazione per docenti di sostegno non specializzati “Inclusione dalla A...alla Z” rete C.T.I. Loreggia (Ambito 20) 	13
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione per il Collegio Docenti della durata di 3 ore “Rete Senza Confini per l’inclusione” – settembre 2022 	Tutti i docenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corsi per la realizzazione del nuovo PEI organizzati dal Ministero, CTI e CTS on line. 	Partecipazione referenti inclusione e libera di tutti gli insegnanti di sostegno
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seminari: DSA e l’inclusione scolastica 	2

FORMAZIONE SPECIFICA SULL’INCLUSIONE

Formazione programmata:
Rete Atena, CTI, CTS, piattaforma Sofia, promuovono annualmente dei corsi di formazione specifica sull’inclusione.
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:
<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ore di formazione on-line che permettono la fruibilità a più insegnanti con orari personalizzati e senza spostamento; • la facilità di riflettere e mettere in atto in tempi anche brevi le “buone pratiche” documentate e attuate dagli stessi insegnanti attraverso il racconto, la visione di materiali e filmati, il lavoro di gruppo; • la presenza di esperti nei vari settori di interesse che possono rispondere alle domande inerenti al tema di discussione affrontato.
<p>Criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Può succedere che a volte la parte teorica che fa da “cappello” ai vari corsi, per qualcuno che ha già approfondito l’argomento, risulti superflua; tuttavia, questa caratteristica è necessaria per chi affronta per la prima volta l’argomento.

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all’inclusione del PTOF: Riconoscere e valorizzare il talento di ognuno, richiede alla scuola del nuovo millennio di affrontare due sfide importanti: “la cura e il dovere di riconoscere l’unicità” e “la capacità di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati” nell’ambito del contesto classe. Due sfide che il nostro Istituto, affronta da tempo mettendo in campo tutti gli strumenti di pianificazione strategica previsti dalla normativa utili al raggiungimento del successo formativo, rinforzando così il diritto ad apprendere, la crescita educativa, la valorizzazione della diversità, la cura dell’unicità e delle potenzialità di ciascun alunno.

Progetti per l’inclusione nel PTOF: Scuola Primaria

1. “ACCOGLIENZA” classi prime

Tale progetto consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a presentare la nuova scuola e far sentire a loro agio gli alunni

2. "CONTINUITA' SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA" classi prime

Prevede la condivisione di alcune esperienze educative tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni di classe prima, in modalità sincrona e/o asincrona. Obiettivo: facilitare il passaggio di ordine di scuola

3. PROGETTO CONTINUITÀ primaria-secondaria - classi quinte

Il progetto favorisce il passaggio di ordine di scuola, permette agli alunni di conoscere il nuovo ambiente scolastico e alcuni docenti della scuola secondaria di primo grado. Questo dovrebbe garantire un approccio positivo alla nuova scuola.

4. INSEGNAMI COME IMPARO (classi prime e seconde)

Il progetto è utile per la rilevazione precoce di disturbi specifici di apprendimento: per gli alunni che presentano significative difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo o che evidenziano un ritardo nella maturazione delle competenze grafico-percettive vengono messi in atto percorsi didattici mirati al recupero e potenziamento. Se le difficoltà permangono le famiglie vengono indirizzate ai Servizi per una valutazione ed eventuale diagnosi di DSA

5. PROGETTO DIVERSABILITA'

Sensibilizzazione alla diversità, attraverso letture, visione di film, condivisione di esperienze, da attuarsi in classe con gli insegnanti.

6. AMICO ESPERTO:

Progetto interculturale che vede coinvolti alcuni Istituti di SSIg del territorio in una attività di tutoring svolta dagli studenti delle ultime classi di questi e rivolta ai ragazzi stranieri dell'ICS

7. NON SIAMO SOLI: recupero delle conoscenze linguistiche e dei contenuti disciplinari di base per alunni/e di lingua madre non italiana, grazie al supporto di volontari competenti

8. COLLABORAZIONE con la Parrocchia di San Martino Vescovo di Campo San Martino per azioni di alfabetizzazione e recupero in orario extracurricolare (PROTOCOLLO d'intesa sottoscritto in data 19/03/2015)

9. SEGUENDO FIERE E SAGRE: progetto sostenuto dalla Rete Senza Confini e finalizzato alla tutela del diritto-dovere di alunni Rom, Sinti e itineranti.

Progetti per l'inclusione nel PTOF: Scuola Secondaria I grado

1. "ACCOGLIENZA" (classi prime)

Nel momento del cambio di ciclo scolastico è importante che tutti gli alunni si sentano bene accolti e a proprio agio, per poter operare al meglio e con serenità. Tale progetto consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a presentare la nuova scuola media come un'esperienza da "vivere insieme". Il progetto vuole promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi che favoriscano lo star bene a scuola. Per gli insegnanti è un momento di osservazione dei comportamenti e della socializzazione utile per integrare e/o modificare le informazioni raccolte

2. PROGETTO ORIENTAMENTO (fine classi seconde e classi terze)

I docenti referenti lavorano per perseguire i seguenti obiettivi:

- progettare gli interventi per far acquisire agli alunni la progressiva conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie attitudini, attraverso percorsi ed esperienze molteplici, di tipo cognitivo, operativo e relazionale.
- sensibilizzare gli alunni e farli riflettere in vista di una scelta consapevole dopo la scuola secondaria di primo grado (orientamento informativo)
- attivare specifiche azioni di orientamento per gli alunni con disabilità;

3. PROGETTO LA DIVERSITA' INSEGNA (tutte le classi):

attività di riflessione (visione di film, letture in classe, ecc.) svolte in tutte le classi e finalizzate a valorizzare le "diverse abilità"; incontro con esperti diversamente abili e qualificati in vari ambiti (arte, sport, ecc.) quali testimonianze dirette delle molteplici ricchezze individuali, da realizzarsi per singole classi.

4. AMICO ESPERTO:

progetto interculturale, promosso dalla Rete Senza Confini, per la realizzazione di azioni di tutoring degli studenti degli Istituti Superiori in favore degli alunni/e con CNI dell'Istituto per l'apprendimento della lingua italiana e/o a sostegno dello studio domestico

5. NON SIAMO SOLI:

recupero delle conoscenze linguistiche e dei contenuti disciplinari per alunni/e di lingua madre non italiana, grazie al supporto di volontari competenti

6. COLLABORAZIONE con la Parrocchia di San Martino Vescovo di Campo San Martino per azioni di alfabetizzazione e recupero in orario extracurricolare (PROTOCOLLO d'intesa sottoscritto in data 19/03/2015)

7. SEGUENDO FIERE E SAGRE:

progetto sostenuto dalla Rete Senza Confini e finalizzato alla tutela del diritto-dovere allo studio di alunni Rom, Sinti e itineranti

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:
È presente un lavoro di individuazione di competenze e criteri di valutazione per materia, per classi e per ordine di scuola che contiene gli obiettivi minimi previsti.
Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...): Lavori di gruppo, studio cooperativo, apprendimento di tipo collaborativo che rende gli alunni coinvolti attivamente e li incoraggia ad avere fiducia nelle proprie capacità di riflessione critica. Tutte le attività saranno svolte nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.
Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:
Gli incontri del G.L.I. ma anche della Commissione del Sostegno, rappresentano sempre occasioni di condivisione tra i partecipanti che poi dovrebbero riportare e diffondere nel proprio plesso quanto appreso.

AUTOVALUTAZIONE PER L'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...) / Soggetti coinvolti/ Tempi Rilevazioni tramite confronto in sede di dipartimento e i Collegio Docenti.
--

SEZIONE C*

OBIETTICI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO 3:

Aggiornare il Piano Inclusione e renderlo operativo con la diffusione delle buone pratiche

a- Attività del GLI - gruppo lavoro

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine	Risultati attesi per ciascuna azione	Termine previsto conclusione	Azione Realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Conferma a settembre dei membri del GLI (1- 2 insegnanti per ogni plesso sia curricolari che di sostegno + coordinatori) Eventuali nuove nomine in casi eccezionali	Ogni plesso viene rappresentato nel GLI e la conferma dei docenti garantisce continuità e fluidità del lavoro.	Gruppo di lavoro affiatato e attivo	Entro settembre di ogni a.s.	Entro settembre di ogni a.s.	Gruppo stabile con solo una variazione
Coordinamento del lavoro tra i vari plessi.	Vengono condivise idee e strategie inclusive e le modalità per attuarle	Diffusione con uniformità delle azioni inclusive nei vari plessi	30 giugno di ogni a.s.		
Condivisione di prassi per entrambi gli ordini di scuola.	In ogni scuola le azioni rivolte all'Inclusione vengono supportate dalle Linee Guida, al fine di migliorare chiarezza ed efficacia.	Economicità dei tempi organizzativi delle azioni inclusive.	30 giugno di ogni a.s.		Efficienza nella realizzazione di azioni inclusive.
Aggiornamento annuale del Piano Inclusione attraverso la rilevazione dei BES presenti a scuola e delle risorse impiegate, l'analisi dei punti di forza e delle criticità rilevate.	Risulta più chiara la situazione dei BES presenti nell'istituto (situazione di ogni plesso e situazione globale). E' possibile un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi attuati al fine di migliorare nel tempo l'inclusività della scuola	Rilevazione dei BES presenti. Raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi e dei progetti inclusivi in atto.	Nel mese di ottobre di ogni a.s		A ottobre 2021 è stata effettuata la precedente approvazione del PI ed è agli atti il documento di analisi dei dati relativi ai questionari somministrati.

a- Attività del GLI - gruppo lavoro

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine	Risultati attesi per ciascuna azione	Termine previsto conclusione	Azione Realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Rilevazione del livello di inclusività della scuola attraverso questionari ai Docenti	I questionari permettono il monitoraggio dei processi inclusivi nell'ottica dell'Index (D.M.) 27/12/2012. Ogni elemento coinvolto nel processo viene monitorato e possono essere rilevate e risolte le criticità	Il materiale derivante dalla rielaborazione dei questionari somministrati evidenzia criticità e punti di forza su cui progettare l'azione l'anno successivo.	30 giugno di ogni a.s.	Entro settembre di ogni a.s.	Gruppo stabile con solo una variazione
Rilevazione del livello di alfabetizzazione italiana in alunni con CNI, attraverso griglie per la raccolta dati a docenti	La tabulazione dei dati permette di essere consapevoli dei bisogni dell'utenza.	Il materiale derivante dalla tabulazione dei dati evidenzia criticità e punti i forza su cui progettare le azioni	30 giugno di ogni a.s.		Ripartizione equilibrata delle risorse in funzione delle necessità di ciascun plesso.
Verbalizzazione delle azione al CD e approvazione del PI	Tutto il collegio docenti viene informato sul lavoro svolto e può esprimere idee, perplessità e suggerimenti.	Il materiale derivante dalla rielaborazione dei questionari somministrati possono emergere in sede di CD.	30 giugno di ogni a.s.		

b. Protocolli – modulistica condivisa

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine	Risultati attesi per ciascuna azione	Termine previsto di conclusione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna Azione
<p>Adozione protocollo accoglienza alunni stranieri elaborato dalla Rete Senza Confini.</p> <p>Condivisione delle procedure e utilizzo di un modello di PDP appositamente predisposto</p>	<p>Si definiscono pratiche condivise in tema di accoglienza degli alunni stranieri. Si facilita l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri e l'adattamento al nuovo contesto ambientale. Si rimuovono gli ostacoli alla piena integrazione. Si promuove la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.</p>	<p>Definizione di criteri ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri; di compiti e di ruoli.</p> <p>Compilazione di PDP per ogni alunno in difficoltà</p>	<p>30 giugno di ogni a.s.</p>		<p>Adozione del protocollo e suoi aggiornamenti (2016 - 2021)</p>
<p>Integrazione delle buone prassi per l'accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali: disabili, DSA</p> <p>Miglioramento dei modelli di PDP</p> <p>Elaborazione di una scheda base per alunni BES con informazioni essenziali da inserire nel registro.</p>	<p>Offrire un supporto, una guida a tutti coloro che si occupano di alunni con BES, per costruire un ambiente accogliente che valorizzi la diversità.</p> <p>Fornire strumenti utili a definire il percorso, gli strumenti compensativi, ...</p>	<p>L'alunno deve poter essere sicuro che nella scuola siano definiti, esistano e siano esigibili standard essenziali minimi, strutturali e di processo, di qualità dell'integrazione.</p>	<p>30 giugno di ogni a.s</p>		<p>Un modello di PDP per alunni con BES,</p>
<p>Creazione di un vademecum BES per: docenti curricolari docenti di sostegno</p>	<p>I docenti possono conoscere rapidamente gli aspetti organizzativi, i principi educativi, le finalità formative, gli strumenti di verifica e valutazione, e possono inserirsi nel nuovo ambiente di lavoro in modo funzionale, costruttivo, organico.</p>	<p>Il docente può organizzare convenientemente il proprio lavoro evitando sprechi di tempo e di risorse professionali, umane, motivazionali</p>	<p>30 giugno di ogni a.s</p>		<p>Creazione di un vademecum per docenti di sostegno e curricolari</p>

c. Corsi di formazione

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio/lungo termine	Risultati attesi per ciascuna azione	Termine previsto di conclusione	Azione Realizzata entro termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Formazione di insegnanti curricolari e di insegnanti di sostegno sull'ambito dell'inclusione	Sviluppo di competenze didattiche e organizzative capaci di garantire una effettiva realizzazione di didattica inclusiva sempre più adeguata alle esigenze degli allievi e delle scuole	Formazione in servizio dei docenti non specializzati sul sostegno sui temi della disabilità. Formazione di insegnanti curricolari su DSA, ADHD, legislazione su BES, accoglienza alunni non italofofoni.	30 giugno di ogni a.s		Corsi su autismo, dislessia, ADHD didattica inclusiva... accoglienza e alfabetizzazione/studio lingua italiana L2 CAA realizzazione nuovo Pei formazione dei docenti di sostegno non specializzati

**Elaborato dal GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con BES;
deliberato dal Collegio Docenti in data 18/10/23**

Deliberato dal Collegio Docenti in data 18 ottobre 2023